

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 28 aprile 2016, ore 16.00

Il giorno 28 aprile 2016, alle ore 16.00, presso la sala riunioni sita al 2° piano del Palazzo centrale dell'Ateneo, si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il rettore, prof. G. Pignataro; i proff. F. Elia (assente per i punti 1 e 2 dell'o.d.g., nonché per i punti 11, 12, 13, 14 e dal punto 39 alla fine e per i punti dell'o.d.g. aggiunto), M. Meli, R. Pietropaolo, A. Russo (assente per il punto 36 dell'o.d.g.), S. Signorelli e M.A. Toscano (assente per i punti 1 e 2 dell'o.d.g., nonché per i punti 11,12,13, 14 e per il punto 1 dell'o.d.g. aggiunto); il dott. A. Pogliese, il sig. S. Flaminio (assente dal punto 1 al punto 4 dell'o.d.g.); il dott. F. Portoghese, direttore generale, che funge da segretario verbalizzante.

Sono presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo, ognuno per quanto di propria competenza: la dott.ssa L. Alfieri, sostituto del dirigente dell'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare - A.L.P.I.; la dott.ssa M. Buscemi, sostituto del dirigente dell'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare - A.P.P.A.M.; il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica - A.Di.; il dott. E. Commis, direttore del Centro Biblioteche e Documentazione - C.B.D. e del Centro per i sistemi di elaborazione e le applicazioni scientifiche e didattiche - CEA, la dott.ssa C. Fallica sostituto del dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio - A.R.I.T.; l'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca - A.Ri.; l'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione - A.P.S.E.Ma.; il dott. L. Piscione, coordinatore U.O. personale tecnico-amministrativo - area per la gestione amministrativa del personale - A.G.A.P.; l'avv. V. Reina, dirigente dell'ufficio legale-avvocatura di Ateneo - U.L.A.; la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria - A.Fi., dirigente dell'area della pianificazione e del controllo di gestione - A.Pi.Co.G., nonché dirigente dell'area del sostituto d'imposta - A.S.I. e vicario del direttore generale.

Assenti giustificati: la prof.ssa A. Gentile e la dott.ssa A. Liotta.

Assente: il sig. G. Monterosso.

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

- 1) Comunicazioni del rettore.
- 2) Approvazione del verbale della seduta del 4.4.2016.
- 3) Master a.a. 2015-2016 - ratifica riapertura termini. (A.Di.)
- 4) Istanze studenti - richiesta modifica autocertificazione reddituale. (A.Di.)
- 5) Dottorato di ricerca: (A.Di.)
 - a) Dottorati di ricerca - XXXII ciclo.
 - b) Nota MIUR 7191 del 18.3.2016.
 - c) Accordo di co-tutela - dott.ssa Valentina Vincenza Praticò.

Il Direttore generale



IL RETTORE



- 6) Scuole di specializzazione di area sanitaria per laureati non medici. (A.Di.)
- 7) Corso di perfezionamento a.a. 2015-2016 - ratifica riapertura termini bando. (A.Di.)
- 8) Piano nazionale Lauree scientifiche triennio 2014-2016. (A.Di.)
- 9) SUA-cds: didattica programmata e didattica erogata. (A.Di.)
- 10) Procedura aperta per l'affidamento della fornitura dei servizi e dei prodotti informatici per la gestione delle segreterie studenti e dell'offerta formativa. (A.Di. - CEA)
- 11) Procedura aperta per l'acquisizione delle coperture assicurative dell'Ateneo. (A.P.Pa.M.)
- 12) Fornitura ticket buoni pasto periodo aprile-settembre 2016 mediante convenzione Consip "Buoni pasto7" - lotto 6. (A.P.Pa.M.)
- 13) Edificio aule area medica - polo didattico. Arredi tecnici aule. (A.P.S.E.Ma. - A.P.Pa.M.)
- 14) Lavori nella Scuola superiore di Catania - Villa S. Saverio, via Valdisaivoia n. 9 Catania - lavori di miglioramento sismico della cappella annessa all'edificio principale - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. (A.L.P.I.)
- 15) Convenzione con gli Istituti scolastici per lo svolgimento di percorsi formativi di alternanza scuola lavoro - modifiche. (A.R.I.T.)
- 16) Convenzione attuativa della convenzione quadro con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (E.N.E.A.) per la costituzione di una Struttura di ricerca congiunta. (A.R.I.T.)
- 17) C.O.F.: Convenzione con il Liceo scientifico "E. Majorana" di Caltagirone. (A.R.I.T.)
- 18) C.E.A.: Convenzione con il Liceo scientifico e linguistico statale "Principe Umberto di Savoia". (A.R.I.T.)
- 19) C.E.A.: Convenzione con l'E.R.S.U. per corsi di informatica. (A.R.I.T.)
- 20) Addendum alla Convenzione con la San Raffaele s.p.a. (A.R.I.T.)
- 21) "Non-disclosure Agreement" con l'azienda Micron Technology, Inc. (A.R.I.T.)
- 22) Centro di ricerca multidisciplinare per la diagnosi e terapia della malattia di Fabry e per i trapianti d'organo. (A.R.I.T.)
- 23) Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale - adesione. (A.R.I.T.)
- 24) Intitolazione della Biblioteca del dipartimento di Matematica e informatica alla memoria del prof. Francesco Guglielmino. (A.R.I.T.)
- 25) C.O.F.: approvazione tariffario relativo alle quote di iscrizione al corso di orientamento e preparazione agli esami di ammissione ai Corsi di laurea dell'area sanitaria. (A.R.I.T.)
- 26) Convenzione tra l'Università degli studi di Catania - dipartimento di Ingegneria civile e Architettura e il Comune di Floridia - proposta di transazione. (U.L.A.)
- 27) Rimborso spese legali - prof. Vittorio Franco. (U.L.A.)
- 28) Costituzione parte civile Università degli studi di Catania nella causa Messina Angelo + 3. (U.L.A.)
- 29) Atto di citazione in riassunzione presentato da Nicosia Salvatore e altri (eredi Marletta Caterina) - nomina consulente tecnico di parte. (U.L.A.)

- 30) Facoltà di Farmacia - nomina consulenti tecnici di parte per ricorsi proposti per risarcimento del danno. (U.L.A.)
- 31) Chiamata professori di seconda fascia. (A.G.A.P.)
- 32) Procedure di chiamata a posti di professore di prima fascia (ex art. 24, comma 6, legge 240/2010). (A.G.A.P.)
- 33) Proroga contratti di ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010. (A.G.A.P.)
- 34) Selezione pubblica a posto di ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010. (A.G.A.P.)
- 35) Limitazione attività didattica a professori di prima fascia. (A.G.A.P.)
- 36) Contratti operai agricoli. (A.G.A.P. - A.Fi.)
- 37) Programmazione triennale - reclutamento 2016-2018.
- 38) Attuazione accordo con le organizzazioni sindacali e le R.S.U. d'Ateneo sulla tempistica delle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria (P.E.O.) - triennio 2015-2017. (Direzione generale)
- 39) Discarichi inventariali. (Direzione generale - Economato)
- 40) Rinnovo annuale contratti per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, legge 240/2010 (DISUM) - Bando emanato con D.R. n. 2101 del 16.05.2014. (A.Ri.)
- 41) Bando "Complex systems scholar award - call 2016" della James S. McDonnell Foundation U.S.A.: ratifica presentazione progetto "Incomplete synchronization in complex networks". (A.Ri.)
- 42) Ministero dell'Interno FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Interazione 2014-2020 - avvisi pubblici: ratifica presentazione progetti. (A.Ri.)
- 43) Fondazione BNC (Banca Nazionale delle Comunicazioni) - Progetto Assegni di ricerca 2016: ratifica presentazione manifestazione di interesse. (A.Ri.)
- 44) Fondazione europea "EUROFOUND" - call for tender "Establishment European Reshoring Monitor": ratifica progetto finanziato proff. Ancarani e Di Mauro. (A.Ri.)
- 45) Programma "Interreg Adrion (Adriatic-Ionian)": ratifica presentazione progetti. (A.Ri.)

Ordine del giorno aggiunto prot. n. 47670 del 27.4.2016

- 1) Interventi di completamento impianti edificio aule Area medica - Polo didattico. Lavori complementari. (A.P.S.E.Ma. - A.L.P.I.)
- 2) Richieste anticipazioni finanziarie: (A.Fi.)
 - a) Progetto "ECOSHAZ" - CUTGANA.
 - b) Progetto "Multicultural Schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe Through Teachers" - Dipartimento Scienze della formazione.
 - c) Progetto "CLIL" - Dipartimento Scienze umanistiche.

1) Comunicazioni del rettore.

Il rettore comunica che il direttore generale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina di lavori, servizi e forniture in economia, sottopone al Consiglio la rendicontazione trimestrale delle spese relative alle

Il direttore generale

Il rettore

attività negoziali autorizzate con decreto del medesimo direttore generale di valore compreso tra € 25.000,00 e € 200.000,00. Detta rendicontazione è allegata alle note prot. n. 41907 del 12.4.2016 e prot. n. 46749 del 22.4.2016 che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante.

2) Approvazione del verbale della seduta del 4.4.2016.

delibera n. 232 - 2015-2016

Il verbale della seduta del 4.4.2016, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopra citata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

Entrano in aula le prof.sse F. Elia e M.A. Toscano.

3) Master a.a. 2015-2016 - ratifica riapertura termini. (A.Di.)

delibera n. 233 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica riferisce che:

1. in data 15 marzo 2016 è pervenuta la nota assunta al prot. n. 30152 della prof.ssa Rita Palidda, coordinatrice del master di I livello in "Customer care e tutela dei consumatori" per l'a.a. 2015/2016, con la quale si chiede la riapertura della data di scadenza delle domande di ammissione al master, in quanto sono pervenute numerose richieste di partecipazione a bando scaduto.

Considerata l'urgenza, si è proceduto a prorogare i termini di scadenza al 6 aprile 2016 con il d.r. n. 1005 del 21 marzo 2016, che viene portato a ratifica.

2. In data 18 marzo 2016 è pervenuta la nota assunta al prot. n. 31696 del prof. Renato D'Amico, coordinatore del master di II livello in "Management pubblico dello sviluppo locale" per l'a.a. 2015/2016, con il quale si chiede la riapertura della data di scadenza delle domande di ammissione al master per rassegnazione delle residue borse di studio (5) che l'INPS ha messo a disposizione per i figli dei dipendenti. Considerata l'urgenza, si è proceduto a prorogare i termini di scadenza al 8 aprile 2016 con il d.r. n. 1006 del 21 marzo 2016, che viene portato a ratifica.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del 15 marzo 2016, assunta al prot. n. 30152, della prof.ssa Rita Palidda, coordinatrice del master di I livello in "Customer care e tutela dei consumatori", per l'a.a. 2015-2016;

- vista la nota del 18 marzo 2016, assunta al prot. n. 31696, del prof. Renato D'Amico, coordinatore del master di II livello in "Management pubblico dello sviluppo locale", per l'a.a. 2015-2016;
- visti i dd.rr. nn. 1005 e 1006 del 21 marzo 2016, adottati in via d'urgenza;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica i dd.rr. nn. 1005 e 1006 del 21 marzo 2016, con i quali sono stati prorogati i termini di scadenza delle domande di ammissione al master di I livello in Customer care e tutela dei consumatori", e al master di II livello in "Management pubblico dello sviluppo locale", per l'a.a. 2015-2016.

4) Istanze studenti - richiesta modifica autocertificazione reddituale. (A.Di.)

delibera n. 234 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, sottopone all'attenzione del Consiglio una questione legata alla disciplina della modifica dell'autocertificazione dei dati reddituali.

La "Guida dello studente - procedure per le iscrizioni ai corsi di studio - tasse e contributi a.a. 2015-2016", al punto 8.1 - Compilazione sostitutiva e tardiva dell'autocertificazione reddituale on line - ha previsto, così come per gli anni passati, la possibilità di modificare l'autocertificazione fino al 31 dicembre 2015 senza mora, e dopo tale data e fino al 31 marzo 2016, previo pagamento di una mora di 80,00 euro. Si ricorda che dai dati reddituali si ricava l'ICE (Indicatore Condizione Economica) che determina l'attribuzione della fascia economica di contribuzione con il relativo importo che viene suddiviso in 2 rate, II e III. Sono esonerati dall'indicazione dei dati reddituali esclusivamente gli studenti con ICE superiore a 51.000,00 euro o in situazioni di handicap non inferiore al 66%, applicandosi ai primi la fascia massima di contribuzione e ai secondi l'esonero dal pagamento delle tasse. Entro il 31 marzo, data di scadenza della II rata, lo studente ha, pertanto, la possibilità di verificare, attraverso l'importo del contributo applicato, la correttezza dei dati reddituali inseriti (o non inseriti) e, eventualmente, di intervenire sull'autocertificazione per modificarli, dopo aver pagato la mora prevista. Superato il termine del 31 marzo, non è più possibile intervenire.

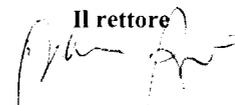
In questi giorni sono pervenute diverse istanze di studenti (spesso direttamente dalle famiglie) che chiedono di poter intervenire sull'autocertificazione, seppur scaduto il termine ultimo, trovandosi collocati in fasce alte, quando non in fascia massima (pari a 1400 euro), per errori negli importi digitati (ad esempio di battitura) o per non aver inserito i dati reddituali (per dimenticanza, confusione, ritardo) trovandosi nell'impossibilità di far fronte alla spesa richiesta e, quindi, costretti, loro malgrado, a dover rinunciare al proseguimento degli studi.

Nella redazione della Guida dello studente per l'anno prossimo, alla luce delle questioni che sono emerse, preso atto delle difficoltà economiche che sono state segnalate dalle famiglie, gli uffici stanno cercando di migliorare modalità e scadenze delle procedure amministrative per non aggravare ulte-

Il direttore generale



Il rettore



riormente i ritardi nelle carriere degli studenti. Rispetto al punto in questione, si vorrebbe proporre di aggiungere una terza possibilità, cioè di poter modificare i dati reddituali anche dopo il 31 marzo e fino al 30 aprile 2017, previo pagamento di una mora di € 100,00 e il pagamento della II e della III rata in un'unica soluzione.

In considerazione di questa previsione, si potrebbero trattare allo stesso modo le richieste presentate, consentendo agli studenti richiedenti di modificare i dati, previo pagamento di una mora di 100,00 euro fino al 13 maggio 2016 e di pagare la II e la III rata in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2016. I nuovi importi verrebbero calcolati tenendo conto dei pagamenti eventualmente già effettuati con la II rata (con un meccanismo di compensazione); laddove il pagamento effettuato risultasse superiore ai nuovi importi determinatisi, lo studente non avrebbe diritto ad alcun rimborso.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la Guida dello studente 2015-2016;
- considerate le istanze pervenute da parte di alcuni studenti al fine di consentire la modifica dell'autocertificazione reddituale oltre i termini attualmente previsti;
- valutata la proposta dell'ufficio,

a voti unanimi, approva le modifiche alla Guida dello studente proposta dall'ufficio. In particolare dal prossimo anno sarà consentito di modificare i dati reddituali anche dopo il 31 marzo e fino al 30 aprile 2017, previo pagamento di una mora di € 100,00 e il pagamento della II e della III rata in un'unica soluzione. Per l'anno in corso si consentirà agli studenti richiedenti di modificare i dati, previo pagamento di una mora di 100,00 euro fino al 13 maggio 2016 e di pagare la II e la III rata in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2016. I nuovi importi saranno calcolati tenendo conto dei pagamenti eventualmente già effettuati con la II rata (con un meccanismo di compensazione); laddove il pagamento effettuato risultasse superiore ai nuovi importi determinatisi, lo studente non avrebbe diritto ad alcun rimborso.

Prende posto in aula il sig. S. Flaminio.

5) Dottorato di ricerca: (A.Di.)

a) Dottorati di ricerca - XXXII ciclo.

delibera n. 235 - 2015-2016

1) Borse di studio XXXII ciclo.

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, ricorda che il Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 4 aprile 2016, ha approvato, con riferimento al XXXII ciclo, la presentazione di n. 14 proposte di dottorato relative alla prosecuzione dei 14 dottorati accreditati con i cicli XXX e XXXI e n. 2 proposte relative a dottorati di nuova istituzione.

Il direttore ricorda, altresì, che il 15 aprile 2016 è stata completata la chiusura delle 16 proposte attraverso la piattaforma CINECA, nel rispetto della scadenza indicata con la nota Miur 6363 del 11 marzo 2016.

Il direttore generale ricorda, altresì, che l'Ateneo di Catania intende confermare l'adesione, quale sede consociata, al XXXII ciclo del dottorato di ricerca in "Studi letterali e filologico-linguistici" (sede amministrativa: Università degli studi di Palermo) e al XXXII ciclo del dottorato di ricerca in "Economics, management and statistics" (sede amministrativa: Università degli studi di Messina) con il finanziamento di n. 3 borse di studio per ciascuno dei due dottorati.

2) Borse di studio FSE.

Al riguardo il direttore generale, ricorda che la Regione Siciliana, nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020, intende promuovere il finanziamento di borse di studio per corsi di dottorato correlate a particolari temi di ricerca, e che, a tal fine, è stato pubblicato l'avviso 5-2016 con scadenza della presentazione delle domande fissata al 2 maggio 2016, h. 23.59.

Il direttore riferisce, altresì, che le borse finanziate attraverso il citato avviso possono concorrere al fabbisogno di borse per il XXXII ciclo, e che, con riferimento all'a.a. 2016-2017, l'Ateneo di Catania intende presentare richiesta di borse di studio su fondi FSE secondo lo schema di seguito riportato:

Dottorato	BORSE FSE	Settore
AGRICULTURAL, FOOD AND ENVIRONMENTAL SCIENCE (internazionale)	3	Agroalimentare
BASIC AND APPLIED BIOMEDICAL SCIENCES (internazionale)	3	Scienze della Vita
BIOMEDICINA TRASLAZIONALE (internazionale)	3	Scienze della Vita
FISICA	3	Energia
GIURISPRUDENZA (internazionale)	2	Scienze della vita (Prevalente)
INGEGNERIA DEI SISTEMI, ENERGETICA, INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	3	Smart Cities & Communities
MATEMATICA E INFORMATICA	3	Smart Cities & Communities
NEUROSCIENZE (internazionale)	3	Scienze della Vita
SCIENZA DEI MATERIALI E NANOTECNOLOGIE	3	Energia
SCIENZE CHIMICHE (internazionale)	3	Energia
SCIENZE GEOLOGICHE, BIOLOGICHE E AMBIENTALI	2	Economia del mare (Importanza primaria)
SCIENZE POLITICHE	---	-----
STUDI SUL PATRIMONIO CULTURALE	2	Turismo Beni Culturali-Cultura
VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI URBANI E TERRITORIALI	2	Economia del Mare
SISTEMI COMPLESSI PER LE SCIENZE FISICHE, SOCIOECONOMICHE E DELLA VITA	---	---
PROCESSI FORMATIVI, MODELLI EPISTEMOLOGICI E METODI DI RICERCA APPLICATI AL TERRITORIO	---	---
TOTALE	35	

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

Il direttore generale



Il rettore



- vista la propria precedente deliberazione del 4.4.2016;
- vista la nota del Miur 6363/2016;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
a voti unanimi, approva l'adesione al dottorato di ricerca in Studi letterali e filologico-linguistici - XXXII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Palermo, e al dottorato di ricerca in Economics, Management and Statistics - XXXII ciclo, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Messina, con il finanziamento di n. 3 borse di studio per ciascuno di essi.

Il Consiglio, altresì, a voti unanimi, approva la richiesta di borse di studio FSE, secondo lo schema indicato, relative all'avviso 5-2016 promosso dalla Regione siciliana a valere sul Fondo sociale europeo, e autorizza il rettore a sottoscrivere digitalmente la domanda di finanziamento secondo il modello previsto dal citato avviso 5-2016.

b) Nota MIUR 7191 del 18.3.2016.

delibera n. 236 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, ricorda che in data 18 marzo 2016, il Miur ha trasmesso la nota prot. 7191 nella quale è specificato che "al fine di consentire ai dottorandi del XXIX ciclo il completamento degli studi nel rispetto delle indicazioni normative, si concede una proroga per la chiusura di tale ciclo tenendo in considerazione il ritardo del suo avvio e si chiede, inoltre, di voler garantire a tutti i dottorandi rientranti nei casi sopraevdenziati il rispetto della durata minima di tre anni del dottorato stesso".

Al fine di rispettare la disposizione ministeriale suindicata, si propone di posticipare di tre mesi la conclusione del ciclo XXIX, inizialmente prevista per il 30 ottobre 2016, con conseguente slittamento delle scadenze relative alla trasmissione del giudizio da parte dei valutatori esterni, nonché alla presentazione dell'istanza di partecipazione all'esame finale e della tesi da parte dei dottorandi. Si propone, infine, di prorogare di tre mesi la data di inizio dell'eventuale periodo di rinvio della tesi di mesi sei previsto dalla norma.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del Miur 7191 del 18.3.2016;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
a voti unanimi, approva la posticipazione di tre mesi della conclusione del XXIX ciclo, al fine di completare i tre anni effettivi di corso di dottorato con il conseguente slittamento delle scadenze relative alla trasmissione del giudizio da parte dei valutatori esterni, nonché alla presentazione dell'istanza di partecipazione all'esame finale e della tesi da parte dei dottorandi.

Il Consiglio, altresì, approva la proroga di tre mesi della data di inizio del periodo di rinvio della tesi di mesi sei previsto dalla norma.

Il Consiglio delibera, infine, che la proroga disposta in riferimento al XXIX ciclo venga applicata anche a corsi dottorali di cicli successivi che vengano a trovarsi in condizioni analoghe.

c) Accordo di co-tutela - dott.ssa Valentina Vincenza Praticò.

delibera n. 237 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, ricorda che la co-tutela di tesi tra Italia e Francia trae le sue origini dall'accordo-quadro sottoscritto in data 13.2.1998 dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) e dalla Conferenza dei Presidenti delle Università Francesi (CPU).

A tal proposito, il direttore riferisce che, nell'adunanza del 5.4.2016, il Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Giurisprudenza ha approvato la possibilità che la dott.ssa Valentina Vincenza Praticò, iscritta presso l'Università di Nizza Sophia Antipolis al corso di dottorato presso la facoltà di Diritto e Scienze politiche, svolga il suo percorso formativo in co-tutela presso il dottorato di ricerca in Giurisprudenza XXXI ciclo.

Al fine della formalizzazione della co-tutela in oggetto, l'Università di Nizza Sophia Antipolis richiede la sottoscrizione di un testo che, seppur differente nello schema da quello in uso presso l'Ateneo di Catania, non presenta difformità sostanziali da quest'ultimo, essendo stato redatto nel pieno rispetto del dispositivo del Consiglio di amministrazione del 1.10.2004, in base al quale "l'Università di Catania si impegna a rilasciare il titolo di "dottore di ricerca" a coloro che hanno sostenuto, presso la sede di Catania, le prove di selezione per l'accesso ai relativi corsi di dottorato, secondo quanto disposto dal bando. Per gli studenti provenienti da dottorati francesi, se ne attesterà il conseguimento previa, in ogni caso, certificazione in tal senso espressa dal co-tutore - per parte italiana - del corso di dottorato cui lo studente è stato iscritto".

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'accordo-quadro tra la Conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) e la Conferenza dei presidenti delle Università francesi (CPU) per un programma di co-tutela di tesi per i corsi di dottorato di ricerca;
 - visto il verbale del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Giurisprudenza - XXXI ciclo, del 5 aprile 2016;
 - visto il modello di accordo di co-tutela con l'Università di Nizza Sophia Antipolis;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva il modello di convenzione di co-tutela con l'Università Sophia Antipolis di Nizza e autorizza il rettore alla sottoscrizione

Il direttore generale



Il rettore



dell'atto convenzionale, sia in riferimento al percorso formativo della dott.ssa Valentina Vincenza Praticò che per percorsi in co-tutela che dovessero attivarsi in futuro, relativamente sia a dottorandi iscritti, quali vincitori di concorso, presso l'Università degli studi di Catania, che a dottorandi iscritti a dottorati di ricerca presso detta Università francese.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare all'accordo di co-tutela eventuali modifiche formali.

L'accordo di co-tutela viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

6) Scuole di specializzazione di area sanitaria per laureati non medici. (A.Di.)

delibera n. 238 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, ricorda che le modalità di iscrizione agli anni successivi al primo delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per laureati non medici, nonché i termini per il pagamento di tasse e di contributi sono indicati nei relativi bandi o negli avvisi concernenti le modalità di immatricolazione, in funzione dell'esigenza di articolare dette scadenze in base all'inizio delle attività formative.

In particolare, si fa presente che l'ultimo bando di ammissione alle suddette Scuole risale all'a.a. 2012/2013 e che, pertanto, a oggi risultano ancora con carriera attiva gli specializzandi immatricolatisi negli aa.aa. 2011/2012 e 2012/2013; nello specifico, considerata la durata legale delle scuole (quattro o cinque anni) e il disallineamento nell'avvio delle attività formative rispetto ai corsi di laurea e di laurea magistrale, entro il mese di maggio 2016 scadono i termini di iscrizione rispettivamente al IV anno per gli immatricolati 2012/2013 e al V anno per gli immatricolati 2011/2012. A tal proposito, rilevato che nei relativi bandi di ammissione erano indicati unicamente i termini di scadenza, ma non già anche la misura e i termini dell'eventuale mora, nonché i termini per l'eventuale modifica delle autocertificazioni reddituali, l'ufficio scuole di specializzazione di area non medica ha elaborato un dettaglio prospetto in tal senso, al fine di meglio disciplinare le procedure.

Le Scuole interessate sono le seguenti:

- Biochimica clinica (anni di corso 5)
- Farmacologia medica (anni di corso 5)
- Farmacia ospedaliera (anni di corso 4)
- Genetica medica (anni di corso 5)
- Fisica medica (anni di corso 4)
- Microbiologia (anni di corso 5)
- Patologia clinica (anni di corso 5).

Immatricolati aa.aa. 2011/2012 e 2012/2013.

Scadenza iscrizione e pagamento I rata: 30.5.2016 € 358,00 (di cui € 40,00 per tassa diritto allo studio e € 16,00 per imposta di bollo).

In caso di pagamento successivo al 30.05.2016:

- € 358,00 + mora di € 50,00 per pagamento effettuato dal 1.6.2016 al 30.6.2016;
- € 358,00 + mora di € 100,00 per pagamento effettuato dopo il 30.6.2016.

Scadenza pagamento II rata: 31.12.2016.

In caso di pagamento successivo al 31.12.2016:

- maggiorazione di una mora pari al 10% dell'importo.

Infine, l'ufficio propone le seguenti scadenze per l'eventuale correzione on-line dell'autocertificazione reddituale già presentata:

- entro il 31 ottobre 2016: senza alcun addebito di mora;

- dal 1.11.2016 al 20.11.2016: con una mora di € 80,00.

Per quanto sopra si invita il Consiglio di amministrazione ad esprimere le proprie determinazioni in merito.

Sull'argomento si apre la discussione al termine della quale il Consiglio:

- vista la relazione dell'ufficio;

- considerato che nei bandi di ammissione alle Scuole di specializzazione di area non medica erano indicati unicamente i termini di scadenza, ma non già anche la misura e i termini dell'eventuale mora, nonché i termini per l'eventuale modifica delle autocertificazioni reddituali;

- esaminata la proposta dell'ufficio,

a voti unanimi, approva la disciplina elaborata dall'ufficio al fine di meglio disciplinare le modalità di iscrizione agli anni di corso ancora attivi, alle Scuole di specializzazione dell'area non medica, come specificato nella superiore premessa alla quale per completezza si rinvia.

7) Corso di perfezionamento a.a. 2015-2016 - ratifica riapertura termini bando. (A.Di.)

delibera n. 239 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che, con nota assunta al prot. n. 42785 del 14.4.2016, la prof.ssa Margherita Ferrante, coordinatore del corso di perfezionamento "La gestione integrata dei rifiuti per la tutela della salute e dell'ambiente" - a.a. 2015/2016, ha chiesto la riapertura dei termini di scadenza per l'ammissione e l'iscrizione al predetto corso, in considerazione delle richieste pervenute a bando scaduto da parte di potenziali candidati. Considerata l'urgenza di provvedere, con d.r. n. 1307 del 19.4.2016, di cui si chiede la ratifica, i termini per l'ammissione e l'iscrizione sono stati prorogati secondo le seguenti scadenze:

- presentazione domanda: 8 giugno 2016;

- pubblicazione graduatoria: 13 giugno 2016;

- formalizzazione dell'iscrizione: 20 giugno 2016;

- completamento formalizzazione e iscrizione per scorrimento graduatoria: 24 giugno 2016.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

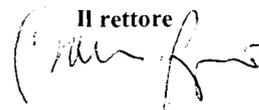
Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

Il direttore generale



Il rettore



- vista la nota assunta al prot. n. 42785 del 14.4.2016, della prof.ssa M. Ferrante, coordinatrice del corso di perfezionamento "La gestione integrata dei rifiuti per la tutela della salute e dell'ambiente" - a.a. 2015-2016;
- visto il d.r. n. 1307 del 19.4.2016 adottato in via d'urgenza;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 1307 del 19.4.2016, con il quale sono stati prorogati i termini per l'ammissione e l'iscrizione al corso di perfezionamento "La gestione integrata dei rifiuti per la tutela della salute e dell'ambiente" - per l'a.a. 2015/2016.

8) Piano nazionale Lauree scientifiche triennio 2014-2016. (A.Di.)

delibera n. 240 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, riferisce che, il Miur, con il d.m. n. 976/2014 (art. 3, comma 4 e 5 e art. 4) e relative Linee guida, ha confermato per il triennio 2014-2016, il Piano Lauree scientifiche che vede l'inserimento oltre alle classi L-27, L-30 e L-35 già presenti negli anni precedenti - anche delle classi L-02, L-13, L-34 e L-41.

A seguito della valutazione positiva dei progetti presentati, effettuata dal Miur con d.m. n. 371 del 2 marzo 2016, sono stati approvati i progetti nazionali (PN) in Biologia e Biotecnologie - dipartimento di Scienze biologiche, geologiche ed ambientali (con 44 sedi partner) e in Fisica - dipartimento di Fisica e Astronomia (con 35 partner) di cui l'Ateneo di Catania è coordinatore nazionale e i progetti nazionali in Chimica - dipartimento di Scienze chimiche, Matematica - dipartimento di Matematica e Informatica e Geologia - dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali di cui l'Ateneo è partner.

Come specificato nel bando, è richiesto un cofinanziamento, da parte degli atenei per ogni progetto a cui partecipano sia come coordinatori nazionali che come partner di PN, pari, per il triennio, al 10% della quota parte assegnata e, in particolare, così come indicato dalle prof.sse B.M. Lombardo e G. Immè - coordinatori del PN di Biologia e biotecnologie e di Fisica - anche a nome dei referenti dei sottoprogetti di Chimica, di Geologia e di Matematica:

- sottoprogetto di Biologia (dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali): €6000,00;
- sottoprogetto di Chimica (dipartimento di Scienze chimiche): € 6000,00;
- sottoprogetto di Fisica (dipartimento di Fisica e astronomia): € 6000,00;
- sottoprogetto di Geologia (dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali): € 6000,00;
- sottoprogetto di Matematica (dipartimento di Matematica e informatica): € 6000,00;
- progetto nazionale di Biologia e biotecnologie (dipartimento di Scienze biologiche geologiche ed ambientali): € 6000,00;
- progetto nazionale di Fisica (dipartimento di Fisica e Astronomia): € 6000,00.

La spesa sarà a carico del bilancio dell'Amministrazione centrale, capitolo 15043515, impegni nn. 21479/2, 21480/2, 21481/2, 21482/2, 21483/2, 21484/2 e 21485/2.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti i dd.mm. n. 976/2014 e n. 371/2016;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

nell'ambito del piano nazionale delle lauree scientifiche per il triennio 2014-2016, a voti unanimi, approva il cofinanziamento dei progetti nazionali approvati dal Miur di cui l'Ateneo è coordinatore nazionale e partner nella misura stabilita dal relativo bando e specificato nella superiore premessa alla quale si rinvia.

La spesa grava sul capitolo 15043515, impegni nn. 21479/2, 21480/2, 21481/2, 21482/2, 21483/2, 21484/2 e 21485/2.

9) SUA-cds: didattica programmata e didattica erogata. (A.Di.)

delibera n. 241 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della didattica, ricorda che il Miur, con nota prot. n. 16453 del 24 settembre 2015, ha fornito indicazioni operative per l'istituzione o la modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio e per l'attivazione e l'accREDITamento sia dei nuovi corsi, sia di quelli già accREDITati nel precedente anno accademico.

In tale nota, la scadenza per il completamento delle sezioni informative della SUA-CdS - comprese la didattica programmata e la didattica erogata - è fissata per l'11 maggio p.v.

Con riferimento alle delibere del Consiglio di amministrazione del 2 febbraio 2016, si ricorda che è stata riformulata la richiesta di istituzione e di attivazione del corso di laurea magistrale LM 9-Biotecnologie mediche.

Nella stessa seduta del Consiglio di amministrazione, e, successivamente, in quella del 26 febbraio 2016, è stata approvata la modifica agli ordinamenti di numerosi corsi di studio. Modifica effettuata in maniera definitiva, a seguito del parere del CUN, espresso nelle sedute del 16.2.2016, del 17.2.2016 e del 5.4.2016.

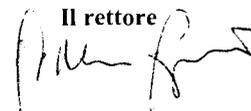
Alla luce di quanto sopra, i corsi di studio - sia quello di nuova istituzione, sia quelli i cui ordinamenti sono stati modificati, sia quelli attivi nell'anno accademico precedente e i cui ordinamenti sono rimasti invariati - presenti nella piattaforma AVA_SUA sono i seguenti:

classe	denominazione
L-1	Beni culturali
L-5	Filosofia
L-7	Ingegneria civile e ambientale
L-8	Ingegneria informatica
L-8	Ingegneria elettronica
L-9	Ingegneria industriale

Il direttore generale



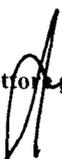
Il rettore



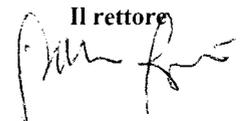
L-10	Lettere
L-11	Lingue e culture europee euroamericane ed orientali
L-12	Mediazione linguistica e interculturale
L-13	Scienze biologiche
L-15	Formazione di operatori turistici
L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
L-18	Economia Aziendale
L-19	Scienze dell'educazione e della formazione
L-20	Scienze e lingue per la comunicazione
L-21	Pianificazione e tutela del territorio e del paesaggio
L-22	Scienze motorie
L-24	Scienze e tecniche psicologiche
L-25	Scienze e tecnologie agrarie
L-26	Scienze e tecnologie alimentari
L-27	Chimica
L-27	Chimica Industriale
L-29	Scienze farmaceutiche applicate
L-30	Fisica
L-31	Informatica
L-32	Scienze Ambientali e Naturali
L-33	Economia
L-34	Scienze Geologiche
L-35	Matematica
L-36	Storia, politica e relazioni internazionali
L-39 & L-40	Sociologia e servizio sociale
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)
L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)

L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
LMG/01	Giurisprudenza
LM-2	Archeologia
LM-6	Biologia sanitaria e cellulare-molecolare
LM-6	Biologia ambientale
LM-7	Biotecnologie agrarie
LM-9	Biotecnologie Mediche
LM-13	Farmacia
LM-13	Chimica e tecnologia farmaceutiche
LM-14	Filologia moderna
LM-15	Filologia classica
LM-17	Fisica
LM-18	Informatica
LM-22	Ingegneria chimica per la sostenibilità industriale
LM-23	Ingegneria civile delle acque e dei trasporti
LM-23	Ingegneria Civile Strutturale e Geotecnica
LM-25	Automation Engineering and Control of Complex Systems (Ingegneria dell'automazione e del controllo dei sistemi complessi)
LM-27	Ingegneria delle telecomunicazioni
LM-28	Ingegneria elettrica
LM-29	Ingegneria elettronica
LM-31	Ingegneria gestionale
LM-32	Ingegneria informatica
LM-33	Ingegneria meccanica
LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM-37	Lingue e culture europee ed extraeuropee
LM-37	Lingue e letterature comparate
LM-38	Lingue per la cooperazione internazionale
LM-40	Matematica
LM-41	Medicina e chirurgia
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
LM-51	Psicologia
LM-52	Internazionalizzazione delle relazioni commerciali
LM-54	Chimica Biomolecolare
LM-54	Chimica dei Materiali
LM-54	Chimica organica e bio-organica
LM-56	Economia, Politiche e Management del Territorio
LM-62	Politica globale e relazioni euro-mediterranee
LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni

Il direttore generale



Il rettore



LM-65	Comunicazione della cultura e dello spettacolo
LM-67	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
LM-69	Scienze e tecnologie agrarie
LM-70	Scienze e tecnologie alimentari
LM-74	Scienze Geologiche
LM-75	Salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio
LM-77	Direzione aziendale
LM-77	Finanza aziendale
LM-78	Scienze filosofiche
LM-79	Scienze geofisiche
LM-84	Storia e cultura dei paesi mediterranei
LM-85	Scienze Pedagogiche e Progettazione Educativa
LM-87	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
LM-88	Sociologia
LM-89	Storia dell'arte e beni culturali
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
LM-4 c.u.	Architettura
LM-4 c.u.	Ingegneria edile-architettura

Si fa presente che nella sezione amministrazione della SUA, il quadro relativo all'offerta didattica programmata è stato completato da tutti i dipartimenti e per tutti i corsi di studio e che invece il quadro relativo all'offerta didattica erogata, per molti corsi di studio, è in fase di definizione.

A tal proposito, si precisa che la didattica erogata sarà completata nel momento in cui verranno esitate tutte le CALL tra dipartimenti.

Inoltre, in alcuni dipartimenti - in particolare il dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (Di3A), il dipartimento di Economia e impresa e il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica - per definire la didattica erogata si è in attesa di formalizzare il rinnovo dei contratti di alcuni docenti che, sulla base del d.m. n. 194/2015, dovranno essere inseriti, quali docenti di riferimento, nella piattaforma AVA SUA-CdS.

Il direttore generale ricorda, altresì, che, entro la data del 11 maggio p.v., dovranno essere inseriti nella piattaforma AVA SUA-CdS i seguenti "documenti di Ateneo" richiesti dalla normativa sull'accreditamento.

In particolare:

- scheda descrittiva dell'organizzazione generale dell'Ateneo (organigramma);
- descrizione del processo di assicurazione di qualità dell'Ateneo;
- altri documenti ritenuti utili (guida studenti - tasse e contributi);
- politiche di Ateneo e programmazione.

Si fa presente, infine, che l'attivazione effettiva dei corsi di studio, presenti nella tabella sopra inserita, dipenderà dalla valutazione ANVUR e, quindi, dall'accreditamento ministeriale.

Pertanto, l'emanazione dei decreti rettorali potrà avvenire successivamente all'adozione dei dd.mm. di accreditamento dei corsi, i cui ordinamenti sono stati modificati o di conferma di corsi già accreditati.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, conferisce mandato al rettore per l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenziali a quanto in argomento.

10) Procedura aperta per l'affidamento della fornitura dei servizi e dei prodotti informatici per la gestione delle segreterie studenti e dell'offerta formativa. (A.Di. - CEA)

delibera n. 242 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale riferisce che il Centro per i sistemi di elaborazione e le applicazioni scientifiche e didattiche dell'Ateneo (CEA) insieme all'area della didattica (A.Di.) hanno trasmesso tutta la documentazione inerente alla "procedura aperta per l'affidamento della fornitura dei servizi e dei prodotti informatici per la gestione delle segreterie studenti e dell'offerta formativa" relazionando quanto di seguito riportato.

In seguito alla ricognizione del grado di informatizzazione delle procedure gestite dall'area della didattica, il direttore generale riferisce di aver avviato un progetto d'Ateneo volto alla sostituzione del software attualmente in uso con un unico sistema informativo integrato per la didattica che inglobi le funzionalità degli attuali sistemi informatici delle segreterie studenti e dell'offerta formativa oltre che gli altri sistemi d'ateneo per garantire la consistenza e la coerenza dei dati ed evitare la molteplice imputazione degli stessi ed introdurre funzionalità innovative che estendano e migliorino i servizi esistenti.

Per la definizione delle specifiche funzionali del nuovo sistema informativo, nel mese di luglio 2015 è stato costituito il gruppo di lavoro ad hoc, coordinato dal dott. Giuseppe Caruso, dirigente A.Di., così composto: dott.ssa Lidia Basile (direzione generale, CInAP), dott. Giuseppe Caruso (A.Di.), dott. Enrico Commis (A.P.S.E.Ma., C.E.A., C.B.D.), dott. Gianfranco Coppola (A.P.Pa.M.), dott. Salvatore Cristaldi (C.E.A), sig.ra Daniela Di Bartolo (A.Di.), sig. Raffaele Lo Giudice (A.Fi.), dott. Giuseppe Naselli (A.Di.), dott. Carmelo Pappalardo (C.O.F.), sig. Vincenzo Scaccianoce (A.Fi.) e dott. Gaetano Stella (A.G.A.P.).

Il responsabile del procedimento è il dott. Enrico Commis, direttore del CEA, direttore del CBD e coordinatore della rete di Ateneo presso l'A.P.S.E.Ma.

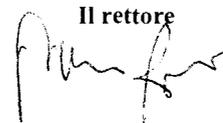
Il dott. Enrico Commis ed il dott. Giuseppe Naselli, coordinatore presso il CEA, hanno provveduto a redigere il capitolato speciale d'appalto da porre a base di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Il contratto d'appalto derivante dalla procedura di che trattasi, avrà la durata di anni cinque.

Il direttore generale



Il rettore



A insindacabile discrezione dell'amministrazione, il contratto potrà essere rinnovato al massimo per ulteriori anni cinque, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

L'art. 1.5 del Titolo 1 ("NORME CONTRATTUALI E ONERI D'IMPRESA") del sopra citato capitolato speciale d'appalto specifica i requisiti richiesti alle imprese interessate per poter partecipare alla gara.

Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016, e cioè in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Sotto il profilo considerato, sono stati previsti parametri di valutazione e correlati punteggi massimi da attribuire, suddivisi in 40 punti per l'offerta economica e in 60 punti per la qualità della proposta tecnica (questi ultimi, a loro volta, distinti in sub-criteri di valutazione), per un totale di cento punti.

Il notevole contenuto tecnologico del servizio oggetto di selezione induce ad attribuire particolare rilevanza alla qualità tecnica della prestazione offerta, senza, peraltro, svilire il dato economico (l'offerta prezzo). L'aggiudicazione del servizio in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, infatti, consente legittimamente a questa stazione appaltante di apprezzare le offerte presentate principalmente in base a fattori di qualità ed alla capacità organizzativa/innovativa dell'impresa offerente.

L'importo complessivo del servizio ammonta su base annuale a € 350.000,00 + iva, con oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenti pari a € 0,00.

L'importo contrattuale, a regime, sarà liquidato, relativamente ai servizi effettivamente erogati e previa attestazione di verifica di regolare esecuzione del servizio, con le seguenti modalità:

- canoni delle licenze software e dei servizi: in rate trimestrali posticipate, ciascuna pari a $\frac{1}{4}$ (un quarto) dell'importo annuale complessivo. Le licenze e i canoni dei servizi annuali saranno calcolati a partire dalla data del verbale di avvio in produzione del nuovo sistema;
- start-up e migrazione: alla data del verbale di avvio in produzione del nuovo sistema;
- servizi di gestione degli applicativi e delle basi dati e manutenzione evolutiva: trimestralmente, sulla base dei servizi effettivamente erogati nel trimestre precedente, previa attestazione di verifica di conformità e di regolare esecuzione.

Per il 2016, la superiore spesa di € 350.000,00 + iva potrà gravare sul budget 2016 A.Di. - CR 62527, capitolo 21030504 "Software per il funzionamento dei servizi per la didattica", Co.An. J02.

I compensi dovuti alla commissione tecnica di valutazione sono stimati in € 20.000,00, e graveranno sul budget 2016 A.P.Pa.M - CR 62601, capitolo 15041601 "spese commissioni giudicatrici", Co.An. Q24.

Gli oneri di pubblicazione, valutati in € 20.000,00, graveranno sul budget 2016 A.P.Pa.M - C.R. 62601, capitolo 15082001 "pubblicazioni bandi e altre spese di pubblicazione obbligatoria".

Il contributo dovuto all'AVCP dalla stazione appaltante, quantificabile in € 600,00, graverà sul budget 2016 A.P.Pa.M - C.R. 62601, capitolo 15050101 "contributi autorità vigilanza contratti pubblici".

Premesso quanto sopra occorre che il Consiglio:

- approvi l'iniziativa e la relativa spesa;

- dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti consequenziali, ivi compresa la revisione del capitolato speciale d'appalto alla luce di quanto stabilito dal nuovo codice dei contratti entrato in vigore con il d.lgs. 18 aprile 2016, n.50.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una ampia discussione.

La prof.ssa M.A. Toscano chiede informazioni sui miglioramenti e le innovazioni apportate dal sistema proposto rispetto a quello esistente.

Il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, spiega che il nuovo sistema prevede la completa informatizzazione dei processi di gestione della segreteria e dell'offerta formativa che allo stato sono parziali e introduce funzionalità innovative che estendono e migliorano i servizi esistenti.

La prof.ssa F. Elia rilascia la seguente dichiarazione:

“Esprimo il mio voto contrario in quanto nulla si dice del perché del rifacimento di tutti i servizi informatici già disponibili. L'istruzione è silente sulle criticità attuali ma anche sui miglioramenti che un tale rifacimento comporterebbe; dovremmo spendere € 350.000 all'anno per 5 anni senza sapere cosa non funziona, e senza un'analisi dei costi? Se si vuole il conforto dell'organo consiliare perché non affidare al CINECA la gestione?”

La prof.ssa M.A. Toscano si associa alla dichiarazione della prof.ssa Elia.

Il dott. E. Commis, direttore del C.E.A., spiega sommariamente le nuove innovazioni tecniche che saranno apportate dal nuovo sistema informatico. Fa presente che il CINECA potrà partecipare alla gara non essendo possibile procedere ad un affidamento diretto.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il capitolato speciale di appalto relativo alla procedura di gara in oggetto;
- visto il d.lgs. n. 50/2016,

con il voto contrario delle prof.sse F. Elia e M.A. Toscano, approva l'iniziativa di indire una procedura per l'affidamento della fornitura dei servizi e dei prodotti informatici per la gestione delle segreterie studenti e dell'offerta formativa, dell'importo complessivo di € 350.000,00 + iva, annuale, mediante procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016, e cioè in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Consiglio, altresì, autorizza la revisione del capitolato speciale d'appalto alla luce di quanto stabilito dal nuovo codice dei contratti entrato in vigore con il d.lgs. 18 aprile 2016, n.50.

La spesa grava sui capitoli 21030504/6, 150820/16, 15050101/16 e 15041610/16, impegni nn. 21600/2, 21601/2, 21605/2 e 21678/2.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore generale, tramite il responsabile dell'area preposta, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

I dott.ri G. Caruso e E. Commis escono dall'aula dell'adunanza.

Il direttore generale



Il rettore



11) Procedura aperta per l'acquisizione delle coperture assicurative dell'Ateneo. (A.P.Pa.M.)***delibera n. 243 - 2015-2016***

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, riferisce che in data 31 luglio 2016 andranno a scadere le polizze assicurative stipulate dall'Ateneo.

Pertanto, il broker dell'Università ha predisposto i relativi capitoli tecnici, allegati agli atti istruttori, che verranno sottoscritti con i nuovi aggiudicatari della procedura aperta che sarà esperita dall'amministrazione. Il broker ha, altresì, predisposto un "sommario coperture assicurative", anch'esso allegato agli atti istruttori, con cui sono fornite informazioni di carattere generale in merito ai contratti assicurativi stipulati dall'Università di Catania.

Più precisamente, sono stati predisposti cinque capitoli per la copertura dei seguenti rischi:

- 1) tutti i rischi della proprietà;
- 2) i rischi di danneggiamento a veicoli intestati al PRA dei dipendenti in missione;
- 3) i rischi da responsabilità civile per danni derivanti dalla circolazione stradale dei veicoli assicurati e i rischi incendio e furto dei veicoli;
- 4) i rischi infortuni;
- 5) i rischi da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro.

Con riferimento alla copertura assicurativa per tutti i rischi della proprietà ("All Risks Property"), il capitolo di polizza unifica le coperture incendio fabbricati & contenuto; furto/rapina e danni a beni elettronici, attualmente in corso con Generali Italia e prestate con tre polizze separate le nn. 322144128, 322144126 e 342144178.

La nuova copertura prevede un aggiornamento del valore assicurato per gli immobili sia di proprietà che in locazione, pari a complessivi € 714.000.000,00. Ciò sulla base dell'elenco degli immobili predisposto dall'area tecnica e determinato quale "valore di ricostruzione a nuovo" per ciascun bene. Il capitolo di polizza prevede anche una partita specifica relativa agli "immobili di interesse storico-artistico" (individuati e valutati in € 122.500.000,00), i cui premi assicurativi non sono soggetti al versamento delle imposte di legge del 22,25% come previsto dalla legge 1 giugno 1939 n. 1089, così come modificato dal decreto legislativo 22 gennaio 2004. n. 42 codice dei beni culturali e del paesaggio.

Il capitolo prevede l'inclusione automatica nella copertura di nuovi immobili di valore non superiore a € 5.000.000,00, per effetto di nuova acquisizione/locazione e con regolazione del premio a fine annualità sulla base dei dati che saranno comunicati dall'Ateneo; per i nuovi immobili di valore superiore a tale importo, al fine dell'attivazione della copertura, dovrà essere l'Ateneo a richiederla agli assicuratori, tramite il Broker, entro tre mesi dalla data di acquisizione del nuovo fabbricato.

Per quanto riguarda invece la copertura assicurativa del contenuto, compreso l'elettronica, è stato previsto un aggiornamento del valore assicurato, pari a € 5.000.000,00, rispetto a € 1.000.000,00 assicurato con la polizza in corso. È stato inserito anche il patrimonio arboreo dell'Orto botanico (pag.15

e 16 del capitolato), ad esclusione dei rischi di furto e di rapina, per un valore stimato di € 500.000,00. Restano esclusi dalla polizza le opere d'arte e gli oggetti/beni costituenti le collezioni museali, che, una volta definitivi ed identificati, saranno oggetto di un capitolato dedicato, in quanto il mercato assicurativo per questo tipo di copertura è diverso da quello oggetto del presente capitolato; nella vigente polizza Incendio gli oggetti d'arte, storici, scientifici sono, invece, assicurati fino a € 1.000.000,00.

Il capitolato prevede l'applicazione di una franchigia minima di € 2.500,00, importo che resta a carico dell'Ateneo per ogni sinistro indennizzabile, mentre sono previste maggiori franchigie e/o scoperti per gli eventi catastrofali (terremoto, inondazioni/alluvioni/allagamenti, ecc.), per gli eventi socio-politici, terrorismo, eventi atmosferici e altre garanzie come specificate nella tabella finale del capitolato.

È previsto, inoltre, un limite di indennizzo per sinistro e annualità assicurativa di € 100.000.000,00. Anche per terremoto, inondazioni/alluvioni/allagamenti, terrorismo, eventi socio-politici e naturali e altre garanzie indicate nella tabella finale di polizza sono previsti limiti di indennizzo per sinistro e/o annualità assicurativa. In particolare, per la garanzia terremoto il limite per sinistro/anno assicurativo è fissato in € 15.000.000,00, e per inondazioni/alluvioni/allagamenti in € 10.000.000,00 per sinistro/anno assicurativo.

Per quanto riguarda i rischi furto/rapina - garanzia prestata a "Primo Rischio Assoluto", (l'assicurazione si impegna a indennizzare fino a concorrenza del valore assicurato, anche se inferiore al valore complessivo dei beni assicurati), le partite e le somme assicurate sono le seguenti, come la vigente polizza n. 322144126:

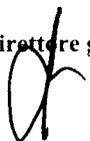
Contenuto (Beni Mobili, Beni Elettronici, escluse Opere d'Arte e Preziosi)	€ 200.000,00
Valori	€ 20.000,00
Portavalori	€ 15.000,00

Il capitolato prevede l'applicazione di una franchigia fissa di € 1.500,00 che resta a carico dell'Ateneo per ogni sinistro, per la copertura portavalori invece è presente uno scoperto del 10% dell'importo del danno.

Per quanto attiene gli edifici di proprietà dell'Ateneo, ma in uso al Policlinico, ERSU e CUS sono state esaminate dal Broker le polizze stipulate dal Policlinico e dall'ERSU. L'AON, dopo un'attenta disamina della polizza del Policlinico, ha inviato una relazione, allegata agli atti istruttori, facendo rilevare, tra l'altro, come nella polizza manchi, in caso di sinistro, la clausola di espressa rinuncia di rivalsa della Compagnia assicuratrice del Policlinico nei confronti dell'Ateneo. Per quanto riguarda l'ERSU, nella convenzione stipulata per l'uso degli immobili, è espressamente previsto che per quanto riguarda le coperture "Incendio Immobili" e "furto e incendio contenuto" che le stesse siano a carico dell'Università con successivo addebito all'ERSU.

Con riferimento alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro, il capitolato sostituisce la polizza stipulata con Ace Europe n. ITCANA00377. Nel nuovo capitolato sono stati previsti massimali di garanzia più elevati e cautelativi per l'Ateneo, pari cioè a € 7.500.000,00 per sinistro con il limite di € 3.000.000,00 per prestatore di lavoro infortunato; a differenza dell'attuale polizza (n. ITCANA00377 Ace Europe) che presta la garanzia per un massimale di € 5.000.000,00, per sinistro, con diversi sotto limiti per danni a persone/cose di terzi e per prestatore di lavoro.

Il direttore generale



Il rettore



Rispetto alla polizza precedente è stata eliminata la clausola di "regolazione del premio ad ogni scadenza annuale", consentendo di definire il premio annuale in forma fissa per l'intera durata triennale del nuovo contratto; l'adozione di tale tecnicismo permette di ridurre ulteriormente il rischio di possibile scoperta dovuta alla gestione della regolazione (mancato invio dati/pagamento premi di regolazione) e, inoltre, consente di gestire in maniera più razionale il budget relativo ai costi assicurativi. Rimane ferma, però, la facoltà di recesso a seguito di sinistro da parte della compagnia assicuratrice, con un preavviso di 120 giorni.

Il parametro utilizzato per il calcolo del premio annuale sono le retribuzioni annue lorde al 31.7.2015 di € 146.400.000,00, come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Con riferimento alla copertura assicurativa per Infortuni Cumulativa, il nuovo capitolato unifica nello stesso contratto le diverse polizze Infortuni che attualmente sono prestate con contratti separati: 1) polizza n. 071670343 Allianz per infortuni studenti, portavalori e infortuni aeronautici rettore, prorettore, direttore generale, direttore generale vicario; 2) polizza n. 322144127 Generali Italia per infortuni persone autorizzate a missioni con auto propria; 3) polizza n. 103966420 UnipolSai, per infortuni persone autorizzate a missioni con auto dell'Ateneo. Queste polizze sono in scadenza il 31.7.2016, tranne la prima che a differenza delle altre scade il 30 luglio e non il 31 luglio. Per tale motivo la copertura della nuova assicurazione decorre dalle ore 24.00 del 30.7.2016 e non del 31 come le altre polizze, ma la scadenza è la medesima e, cioè, alle ore 24.00 del 31.7.2019.

Le categorie di assicurati riportate nella nuova polizza sono state oggetto di recente aggiornamento, sulla base delle sopravvenute esigenze; in particolare sono state aggiunte le seguenti categorie:

1. studenti che seguono singoli insegnamenti universitari senza essere iscritti a un corso di laurea;
2. studenti incoming di altri atenei;
3. partecipanti ai corsi linguistici o attività formativa e di responsabilità dell'Ateneo ovunque organizzata.

Altresì, è stato previsto nel medesimo capitolato, un'ulteriore categoria di assicurati attivabile di volta in volta, sulla base di specifiche richieste e per varie tipologie di rischi, evitando così la stipula di polizze separate e temporanee e usufruendo in tal modo di risparmi gestionali (punto 12 del capitolato, pag.11).

La polizza è soggetta a regolazione del termine ad ogni scadenza annuale sui diversi parametri di ciascuna categoria; peraltro, dopo ogni sinistro, l'impresa assicuratrice ha facoltà di recedere, con preavviso di 120 giorni, fino al 60° giorno dal pagamento o rifiuto di indennizzo.

Con riferimento alla copertura assicurativa per responsabilità civile auto/natanti - incendio/furto parco veicoli dell'ateneo - gestione a libro matricola, il nuovo contratto sostituisce la polizza n. 66470 con Unipolsai. Per la garanzia R.C. Auto, la nuova polizza prevede un massimale di € 10.000.000,00 unico, più cautelativo rispetto a quello tripartito in corso di € 6.000.000,00 per sinistro.

Per tale polizza, si prevede la facoltà di recesso dell'Ateneo, qualora le convenzioni CONSIP o accordi quadro prevedano condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate; in tal caso verranno pagate al fornitore le presta-

zioni già eseguite e il 10% di quelle non ancora eseguite; inoltre, la remunerazione del broker, a carico dell'aggiudicatario, è nella misura del 5% e non del 10%, come per le altre polizze assicurative.

Con riferimento alla copertura assicurativa dei Danni ai veicoli dei dipendenti utilizzati per adempimenti di servizio, il nuovo contratto sostituisce la polizza n. 322144124 con Generali Italia. La copertura della nuova polizza è stata estesa anche ai danni da Incendio e Furto, fermo rimanendo il presupposto principale che il dipendente sia autorizzato alla trasferta/servizio esterno e l'evento sia avvenuto in ragione/causa di servizio svolto.

L'Aon, nel predisporre i capitoli tecnici e nel determinare gli importi da porre a base d'asta per ciascun lotto, ha tenuto conto dello storico sinistri registrato sulle singole polizze nel corso degli ultimi anni, come riportati nelle statistiche che dovranno essere pubblicate con tutta la documentazione di gara; tale reportistica costituirà, per gli assicuratori che parteciperanno alla nuova gara elemento fondamentale di valutazione per l'assunzione dei rischi e per la formulazione dell'offerta economica. Nella clausola broker di ogni capitolo, l'Aon ha previsto che l'Ateneo affidi la gestione delle polizze alla Aon SpA medesima, in qualità di broker; pur tuttavia, considerato che il contratto di brokeraggio assicurativo stipulato dall'Ateneo con l'AON SpA scade il 31 maggio 2017 e che i nuovi contratti assicurativi scadranno il 31.7.2019, si propone di non specificare che il broker dell'Ateneo è l'AON SpA.

La durata dei contratti oggetto del presente appalto è fissata in anni tre, con effetto dalle ore 24 del 31.7.2016 (ad esclusione della polizza infortuni, che avrà decorrenza dalle ore 24 del 30.7.2016) e scadenza alle ore 24 del 31.7.2019.

In ogni caso la Compagnia aggiudicataria, allo scadere del termine contrattuale, è tenuta alla prosecuzione del rapporto alle stesse condizioni contrattuali, per un periodo massimo previsto nei Capitolati, qualora l'Università degli Studi non avesse ancora provveduto all'aggiudicazione per il successivo periodo.

L'appalto ha per oggetto i servizi di coperture assicurative, suddivisi in 5 lotti, a favore dell'Università degli studi di Catania e saranno aggiudicati tramite procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del d.l.vo 50/2016. Si precisa che i servizi assicurativi e bancari possono essere aggiudicati applicando il criterio del prezzo più basso, così come specificato all'art. 95, comma 4, lettera b) del nuovo codice dell'appalto, che stabilisce che può essere utilizzato il criterio del prezzo più basso per "i servizi o le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato", come nel caso di specie.

I requisiti di partecipazione alla gara sono quelli di ordine generale di cui all'art. 50 del nuovo codice degli appalti, nonché i requisiti speciali che attengono all'oggetto della gara e precisamente per gli operatori economici aventi sede in Italia: "il possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni private con riferimento ai rami oggetto della gara, in base al d.lgs. 209/2005 e successive modifiche e integrazioni e, comunque, in base a qualsiasi autorizzazione rilasciata dall'autorità competente in relazione alle norme di legge"; per gli operatori economici appartenenti a stati membri dell'Unione Europea, purché sussistano le condizioni richieste dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività assicurativa in regime di libertà di stabilimento (art. 23, d.lgs. 209/2005 e successive modifiche e integrazioni) o in

Il direttore generale



Il rettore



regime di libera prestazione di servizi (art. 24, d.lgs. 209/2005 e successive modifiche e integrazioni) nel territorio dello Stato italiano, in possesso dei prescritti requisiti minimi di partecipazione e possedere l'Autorizzazione IV ASS. Inoltre le compagnie assicuratrici partecipanti devono aver effettuato una raccolta premi assicurativi nel Ramo Danni nel triennio 2013 - 2014 - 2015, complessivamente pari ad almeno € 100.000.000,00 rilevabile dai bilanci, e devono aver stipulato nel triennio 2013-2014-2015 in favore di Pubbliche Amministrazioni e/o Aziende a partecipazione e/o a capitale pubblico e/o Aziende private almeno n. 3 (TRE) contratti analoghi nel ramo relativamente al lotto specifico al quale intendono partecipare.

Le compagnie assicuratrici partecipanti potranno presentare offerta per un solo lotto, per più lotti, per tutti i lotti. Per offerta economica si intende il premio lordo annuo riferito all'intero lotto.

Il valore stimato dell'appalto, per l'intera durata prevista, compreso l'eventuale rinnovo del servizio per il tempo necessario all'indizione e all'espletamento della nuova gara è pari a € 1.341.666,70, suddiviso come segue:

LOTTO	Descrizione	Importo in € annuale lordo a base d'asta	Importo lordo in € a base d'asta per l'intero triennio	Importo lordo in € a base d'asta per l'intero periodo compresa proroga e scadenza
1	All Risks Property	335.000,00	1.005.000,00	1.172.500,00
2	RCT- RCO:	165.000,00	495.000,00	577.500,00
3	Infortuni:	120.000,00	360.000,00	420.000,00
4	Danni a veicoli dipendenti in missione:	30.000,00	90.000,00	105.000,00
5	RCAUTO/ARD	20.000,00	60.000,00	66,666,70
TOTALE		670.000,00	2.010.000,00	2.341.666,70

Gli importi dei premi sono comprensivi di ogni imposta o oneri fiscali, al netto di franchigie ed esclusioni, laddove previste, le regolazioni premio, non sono inoltre previsti rischi da interferenza di cui all'art. 26, co. 3, d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (D.U.V.RI.) e successive modifiche e integrazioni; pertanto l'importo per oneri della sicurezza da rischi da interferenza è pari ad € 0,00 (zero).

La spesa per le coperture assicurative graverà sul bilancio d'Ateneo e sull'apposito capitolo appositamente predisposto dall'area finanziaria 15080601/2016 - D24.

Gli oneri di pubblicazione della gara e del relativo esito, graveranno sul budget 2016 APPAM CR 62601 codice di riclassificazione finanziaria 15082001 "pubblicazioni bandi ed altre spese di pubblicazione obbligatoria" COAN D02, per un costo stimato di € 10.000.

Il contributo dovuto all'AVCP dalla stazione appaltante, graverà sul budget 2016 APPAM CR 62601 codice di riclassificazione finanziaria 15050101 "contributi autorità vigilanza contratti pubblici" H07, per un costo stimato di € 600,00.

Per quanto sopra, si invita il Consiglio di amministrazione:

- ad approvare i capitolati tecnici predisposti dall'Aon, broker dell'Università, così come descritto nelle superiori premesse e i relativi allegati;

- a dare mandato al direttore generale e/o all'area competente, affinché provveda all'adozione degli atti consequenziali, relativi all'indizione della procedura aperta da aggiudicare ai sensi dell'art.95 del d.l.vo 50/2016;

- ad approvare un'eventuale proroga dei contratti in essere fino al completo espletamento delle procedure d'aggiudicazione delle nuove polizze e comunque per un periodo massimo di 180 giorni previo pagamento del premio conteggiato sulla base dei mesi di proroga, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche in vigore;

- a dare atto che la sopra citata spesa graverà sul bilancio dell'Ateneo e sul relativo budget assegnato all'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, capitolo 1508060112016 D24, così come per le spese di pubblicità e il contributo all'AVCP;

- a nominare il responsabile unico del procedimento, nella persona della dott.ssa Maria Buscemi che gestisce i servizi assicurativi dell'Ateneo.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

La prof.ssa F. Elia fa rilevare che quanto in oggetto costituisce atto di gestione e quindi di esclusiva competenza del direttore generale e, pertanto, non va trattato da questo Consiglio. Lo stesso dicasi per i successivi punti 12, 13 e 14 all'odg. e, di conseguenza, esce dall'aula. La prof.ssa M.A. Toscano si associa a quanto dichiarato dalla prof.ssa Elia e esce dall'aula.

Il dott. A. Pogliese sottolinea che quanto in oggetto non costituisce attività puramente gestionale, ma comporta l'adozione di scelte di competenza di questo Consiglio ai sensi del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza e relative norme attuative.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminati i capitolati tecnici in oggetto,

a voti unanimi, approva i capitolati tecnici per i servizi di copertura assicurativa predisposti dall'Aon, broker dell'Università.

Detti servizi saranno aggiudicati tramite procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 del d.l.vo 50/2016.

Inoltre, il Consiglio approva un'eventuale proroga dei contratti in essere fino al completo espletamento delle procedure d'aggiudicazione delle nuove polizze e comunque per un periodo massimo di 180 giorni previo pagamento del premio conteggiato sulla base dei mesi di proroga, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche in vigore. La dott.ssa Maria Buscemi viene individuata quale responsabile unico del procedimento.

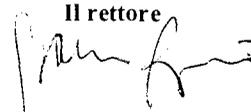
La spesa grava, per il 2016, sui capitoli 15080601/16, 15082001/16 e 15050101/16, impegni nn. 21612/2, 21614/2, 21615/2, 21616/2, 21617/2, 21679/2, 21685/2. La copertura relativa al 2017 sarà effettuata in fase di predisposizione del relativo bilancio.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore generale, tramite il responsabile dell'area preposta, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Il direttore generale



Il rettore



12) Fornitura ticket buoni pasto periodo aprile-settembre 2016 mediante convenzione Consip "Buoni pasto7" - lotto 6. (A.P.Pa.M.)***delibera n. 244 - 2015-2016***

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, riferisce che, il vicario del dirigente dell'area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) con nota prot.n. 39018 del 6.4.2016 ha rappresentato la necessità di procedere alla fornitura di n. 5.000 carnet buoni pasto composti da n. 8 ticket del valore di € 7,00 cadauno, da utilizzare nel periodo aprile 2016 - settembre 2016, mediante convenzione Consip "Buoni Pasto 7"- Lotto 6 (Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) aggiudicata al fornitore "Sodexo Motivation Solutions Italia s.r.l."

Il fornitore "Sodexo Motivation Solutions Italia s.r.l.", così come previsto al "punto 2 - Oggetto della Convenzione - 2.4.2 _ Numerosità degli esercizi convenzionati" della convenzione "Buoni Pasto 7", relativamente al convenzionamento degli esercizi:

- garantisce il convenzionamento, indipendentemente dal numero di esercizi convenzionati per ciascun lotto di cui è divenuto aggiudicatario (Regione Siciliana n. 2.848), per tutta la durata contrattuale e per ogni sede di utilizzo;
- garantisce, entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla ricezione della prima richiesta di approvvigionamento, il convenzionamento di esercizi nella misura di 1 esercizio ogni 15 soggetti aventi diritto al pasto (garantendo comunque un numero minimo di 5 esercizi per sede di utilizzo), siti entro la distanza di 1 km, calcolata considerando il tragitto più breve percorribile a piedi, dalla sede di utilizzo indicata dall'unità approvvigionante nell'ordine di acquisto;
- trasmette l'elenco degli esercizi convenzionati per unità approvvigionante entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla ricezione della prima richiesta di approvvigionamento;
- garantisce, su richiesta motivata dell'unità approvvigionante, un maggior numero di esercizi in aggiunta a quelli indicati nel suddetto elenco, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta scritta.

Il corrispettivo per singolo buono pasto cartaceo ha un valore nominale pari a € 7,00, importo sul quale viene applicato lo sconto del 19,49%, così come previsto al "punto 4 - Condizioni economiche, 4.1 - Corrispettivi", della convenzione "Buoni Pasto 7", per una spesa complessiva pari a € 234.624,00, iva inclusa, che graverà sul budget 2016 assegnato all'A.G.A.P., codice di riclassificazione finanziaria: 1 508 30 01, intervento: rimborso buoni pasto, causale contabile: 1.03.

Per quanto sopra esposto, vorrà il Consiglio adottare i provvedimenti conseguenziali, dando mandato all'ufficio Centri-Strutture: Provveditorato e servizio M.E.P.A. che curerà la negoziazione mediante portale Consip. La dott.ssa Irma Azzarelli è stata individuata come responsabile unico del procedimento per la suddetta fornitura

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota dell'A.G.A.P., prot.n. 39018, del 6.4.2016,

a voti unanimi, autorizza l'acquisto di n. 5000 carnet di buoni pasto, composti da n. 8 ticket del valore di € 7,00 cadauno, per il periodo aprile 2016-settembre 2016, mediante convenzione Consip "Buoni Pasto 7"- Lotto 6 (Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) aggiudicata al fornitore "Sodexo Motivation Solutions Italia s.r.l.".

Si dà mandato all'ufficio Centri-Strutture: Provveditorato e servizio M.E.P.A. per provvedere alla negoziazione, curandone gli atti conseguenziali.

La spesa grava sul capitolo 15083001/16, impegno n. 21475/2.

13) Edificio aule area medica - polo didattico. Arredi tecnici aule. (A.P.S.E.Ma. - A.P.Pa.M.)

Il superiore argomento viene ritirato in quanto è stato accertato che attiene alle competenze del direttore generale.

La dott.ssa M. Buscemi esce dall'aula dell'adunanza.

14) Lavori nella Scuola superiore di Catania - Villa S. Saverio, via Valdissimoia n. 9 Catania - lavori di miglioramento sismico della cappella annessa all'edificio principale - approvazione degli atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. (A.L.P.I.)

delibera n. 245 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, riferisce che, l'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti presso la Villa S. Saverio in via Valdissimoia n. 9, della Scuola superiore di Catania e relativi ai "lavori di miglioramento sismico della cappella annessa all'edificio principale", relazionando quanto di seguito riportato.

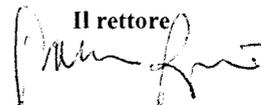
Il progetto esecutivo in argomento, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato da questo Consiglio con delibera n. 141 del 7.3.2014 (punto 8), per un importo complessivo di € 94.000,00, di cui € 75.829,28 + iva per lavori a base d'asta (comprensivi di € 13.540,58 + iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) lavori a base d'asta		€ 75.829,28
1) soggetti a ribasso d'asta	€ 62.288,70	
2) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza	€ 13.540,58	
Sommano	€ 75.829,28	
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
3) per iva 10% (di A)	€ 7.582,93	
4) spese tecniche (1,5% di A)	€ 1.137,44	
5) oneri riflessi 0,5% di A	€ 379,15	
6) collaudo statico	€ 2.000,00	

Il direttore generale



Il rettore



7) saggi e prove sui materiali	€ 2.500,00	
8) oneri conferimento a discarica	€ 800,00	
9) per imprevisti e arrotondamenti	<u>€ 3.771,20</u>	
Sommano	€ 18.170,72	<u>€ 18.170,72</u>
Importo totale progetto		€ 94.000,00

(diconsi euro novantaquattromila/00).

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto (€ 94.000,00), ha trovato copertura finanziaria sul capitolo 21010458/14, specificatamente per € 50.000,00 sul punto n. 45 del programma triennale opere pubbliche 2014/2016, impegno n. 403064 e per € 44.000,00 impegno n. 403065.

Dalla gara espletata a mezzo di cottimo fiduciario è risultata aggiudicataria l'impresa L.S.V. Costruzioni s.r.l., con sede legale in Maletto (CT), via Mauro n. 9, con un ribasso d'asta offerto del 7,157%. Il contratto è stato sottoscritto con scrittura privata il 15.5.2014, per un importo di € 71.371,28 oltre iva e al netto del ribasso d'asta offerto (comprensivo di € 13.540,58 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso); il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A) lavori affidati	€ 71.371,28
--------------------	-------------

di cui € 13.540,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

B) somme a disposizione dell'Amministrazione

0) per ribasso d'asta compresa iva	€ 4.903,80	
1) per iva 10% di A)	€ 7.137,13	
2) spese tecniche (1,5%)	€ 1.137,44	
3) per oneri riflessi (0,5%)	€ 379,15	
4) collaudo statico	€ 2.000,00	
5) saggi e prove sui materiali	€ 2.500,00	
6) oneri di conferimento a discarica	€ 800,00	
7) per imprevisti e arrotondamenti	<u>€ 3.771,20</u>	
Sommano	€ 22.628,72	<u>€ 22.628,72</u>
Importo totale progetto		€ 94.000,00

(diconsi euro novantaquattromila/00).

I lavori sono stati diretti dall'Ing. Antonio Nigro, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Università di Catania, mentre, l'incarico di responsabile unico del procedimento è stato ricoperto dal dott. ing. Piergiorgio Ricci, funzionario tecnico in servizio presso l'A.P.S.E.Ma. dell'Ateneo.

I lavori sono stati consegnati il giorno 2.5.2014, giusto verbale redatto in pari data. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, stabilito dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto, era stabilito in mesi 2 (due) naturali, successivi e continui, a decorrere dalla data del verbale di consegna, e quindi entro il termine del 1.7.2014.

I lavori di cui all'appalto in argomento non hanno subito sospensioni.

L'ultimazione degli stessi è avvenuta in data 30.6.2014, come da verbale di ultimazione redatto in data 1.7.2014, e quindi in tempo utile rispetto ai termini contrattuali.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori e nel rispetto del progetto autorizzato e delle variazioni giustificate da apposita variante redatta dalla D.L. in data 11.6.2014, e approvata dal Consiglio di ammini-

strazione di Ateneo con delibera n. 378 del 27.6.2014 (punto 39). Il quadro economico è risultato, pertanto, come di seguito rimodulato:

A) lavori affidati in variante		€ 78.320,76
di cui € 13.540,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta		
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
0) per ribasso d'asta compresa iva	€ 5.493,09	
1) per iva 10% di A)	€ 7.832,08	
2) spese tecniche (1,5%)	€ 1.249,63	
3) per oneri riflessi (0,5%)	€ 416,54	
4) saggi e prove sui materiali	€ 200,00	
5) economie	€ 487,90	
Sommano	€ 15.679,24	€ 15.679,24
Importo totale progetto		€ 94.000,00

(diconsi euro novantaquattromila/00).

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 29.7.2014 e firmato dall'impresa senza riserve, ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 78.320,68 + iva, da cui la seguente rimodulazione finale del quadro economico dell'intervento:

Quadro economico finale

A) lavori eseguiti e liquidati		€ 78.320,68
B) somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) per iva 10% di A)	€ 7.832,07	
2) spese tecniche (1,5%)	€ 1.249,63	
3) per oneri riflessi (0,5%)	€ 416,54	
4) oneri di conferimento alla discarica	€ 48,60	
5) preparazione provini prove di laboratorio	€ 530,70	
Sommano	€ 10.077,54	€ 10.077,54
Importo complessivo speso		€ 88.398,22
6) economie	€ 108,69	
7) ribasso d'asta (7,157%) comp. iva 10%	€ 5.493,09	
Sommano	€ 5.601,78	€ 5.601,78
Importo totale progetto		€ 94.000,00

Nella rendicontazione finale delle somme a disposizione dell'amministrazione sono stati riportati gli importi delle spese effettivamente sostenute.

Ai sensi dell'art. 6 del contratto di appalto, secondo quanto previsto nell'art. 29 del capitolato speciale di appalto, è stato corrisposto all'impresa un certificato di pagamento in acconto, n. 1 e ultimo del 30.6.2014 di € 77.929,08 + iva.

Sinteticamente si ricava quanto segue:

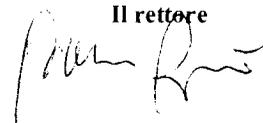
- importo netto dello stato finale comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 78.320,68 + iva
- detrazioni per gli acconti corrisposti	€ 77.929,08 + iva
- resta il credito netto della ditta	€ 391,60 + iva

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo, e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 391,60 + iva per i lavori, oltre a € 530,70 compresa iva, come spese anticipate dall'impresa per la preparazione dei provini metallici da sottoporre alle prove di laboratorio ed € 48,60

Il direttore generale



Il rettore



compresa iva, come spese anticipate dall'impresa per oneri di accesso alla discarica, per un importo complessivo finale pari a € 1.010,06.

In data 18.2.2016, il direttore dei lavori, ing. Antonio Nigro, ha emesso il certificato di regolare esecuzione.

L'impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto un apposito impegno di spesa in sede di approvazione del progetto.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

- importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 94.000,00
- importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	€ 88.398,22
Restano economie pari a	€ 5.601,78

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;

2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- viste le proprie precedenti deliberazioni del 7.3.2014 e del 27.6.2014;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di miglioramento sismico della cappella annessa all'edificio principale della Scuola superiore di Catania, autorizzando la liquidazione all'impresa LSV Costruzioni di Maletto, del residuo credito pari a € 1.010,06.

La relativa spesa grava sul capitolo 21010458/14, impegno n. 14462/2.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore generale, attraverso il responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Rientrano in aula le prof.sse F. Elia e M.A. Toscano.

15) Convenzione con gli Istituti scolastici per lo svolgimento di percorsi formativi di alternanza scuola lavoro - modifiche. (A.R.I.T.)

delibera n. 246 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, ricorda che, previo parere favorevole del Senato accademico, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30.10.2015, ha approvato lo schema-tipo delle convenzioni da stipulare con gli Istituti scolastici, al fine di accogliere presso le strutture dell'Ateneo studenti per lo svolgimento di percorsi formativi di alternanza scuola lavoro.

Si ricorda, altresì, che nella stessa seduta sopra citata, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato il Centro orientamento e formazione a gestire le suddette convenzioni.

Successivamente, il presidente del Centro orientamento e formazione, con nota del 5.4.2016, prot. n. 38668, ha comunicato di aver riscontrato delle difficoltà da parte dei dirigenti degli Istituti scolastici a stipulare le suddette convenzioni, in base a quanto previsto dall'art. 1 dello schema tipo approvato dal Consiglio di amministrazione, per ciò che riguarda l'impegno dell'Istituto scolastico a corrispondere all'Università un contributo di € 100,00 a studente.

Al fine di poter avviare i percorsi di alternanza scuola lavoro senza vanificare l'attività fino ad oggi posta in essere, anche in collaborazione con i dipartimenti e le altre strutture dell'Ateneo, il presidente del C.O.F., con la citata nota ha richiesto di modificare l'art. 1 dello schema tipo, eliminando il terzo comma qui di seguito riportato: "L'Istituto scolastico si impegna a corrispondere all'Università un contributo di € 100,00 a studente, previa presentazione, da parte dell'Università, al termine del periodo di alternanza scuola lavoro, di una richiesta dettagliata contenente l'indicazione del numero e dei nominativi degli studenti."

Per quanto sopra, il Consiglio è chiamato ad adottare le proprie determinazioni in merito alla stipula del nuovo schema tipo sottoposto all'esame dei consiglieri.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la prof.ssa F. Elia rilascia la seguente dichiarazione:

"Non si comprendono le ragioni per cui a priori l'Ateneo debba rinunciare ai contributi, modificando la delibera presa dal CdA il 30/10/2015 dove si stabiliva che la scuola avrebbe versato all'Università 100 € per studente, subordinatamente all'erogazione del contributo da parte del Ministero. Il mio voto è negativo."

Si associa la prof.ssa M.A. Toscano.

Il rettore fa rilevare che gli Istituti scolastici non hanno ancora ottenuto il contributo ministeriale previsto e, pertanto, non sono disponibili a sottoscrivere gli atti convenzionali senza la modifica proposta. Sottolinea che, comunque, è interesse dell'Ateneo consolidare i rapporti con gli Istituti scolastici anche al fine di far conoscere l'offerta formativa universitaria.

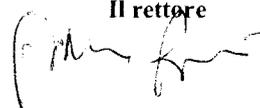
Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la propria precedente deliberazione del 30.10.2015;
 - vista la nota del presidente del Centro orientamento e formazione, prot. n. 38668, del 5.4.2016;
 - al fine di poter avviare i percorsi di alternanza scuola-lavoro senza vanificare l'attività fino ad oggi posta in essere, anche in collaborazione con i dipartimenti e le altre strutture dell'Ateneo;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- con il voto contrario delle prof.sse Elia e Toscano, approva la modifica dell'art. 1 dello schema tipo delle convenzioni da stipulare con gli Istituti scolastici, eliminando il terzo comma, qui di seguito riportato: "L'Istituto scolastico si impegna a corrispondere all'Università un contributo di € 100,00 a studente, previa presentazione, da parte dell'Università, al termine del perio-

Il direttore generale



Il rettore



do di alternanza scuola-lavoro, di una richiesta dettagliata contenente l'indicazione del numero e dei nominativi degli studenti". Il Consiglio, altresì, autorizza la sottoscrizione con gli Istituti scolastici delle convenzioni conformi a detto nuovo schema tipo.

16) Convenzione attuativa della convenzione quadro con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (E.N.E.A.) per la costituzione di una Struttura di ricerca congiunta. (A.R.I.T.)

delibera n. 247 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, ricorda che previo parere favorevole del Senato accademico, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 29.7.2014, in data 10.10.2014, è stato sottoscritto il nuovo accordo quadro con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo economico sostenibile (nel seguito denominata "E.N.E.A."), allo scopo di definire una collaborazione per sviluppare le attività congiunte alle competenze di eccellenza comuni alle due istituzioni, con primario e non esclusivo riferimento alle seguenti tematiche: efficienza energetica, fotovoltaico, eolico, mobilità passeggeri e merci, eco-innovazione dei sistemi produttivi, salvaguardia degli ambienti naturali, turismo sostenibile, tutela del patrimonio culturale, tutela e innovazione dei sistemi agroalimentari.

Per la definizione della cooperazione, l'accordo in parola rinvia alla stipula di specifici accordi o contratti per lo svolgimento di attività congiunte di ricerca e di formazione, nonché per il mutuo utilizzo delle rispettive strutture tecnologiche e delle attrezzature tecniche. A tal proposito, l'art. 6, comma 4, dell'accordo quadro dispone quanto segue: "L'Università e l'Agenzia, nel perseguimento di obiettivi di ricerca di comune interesse, potranno definire, con apposite Convenzioni di durata almeno quinquennale, autorizzate dai rispettivi Organi deliberanti, la collocazione di gruppi di ricerca per il funzionamento di strutture di ricerca congiunte presso le sedi dell'altra parte".

In attuazione del citato art. 6, comma 4, il direttore del Centro universitario per la tutela e la gestione degli ambienti naturali e degli agro-ecosistemi (C.U.T.G.A.N.A.), con nota del 18.3.2016, prot. n. 31855, ha comunicato che il Consiglio del suddetto centro, nella seduta del 17.3.2016, ha approvato la stipula di una convenzione attuativa al fine di istituire una Struttura di ricerca congiunta (nel seguito denominata "SRC").

In particolare, la convenzione attuativa che è sottoposta all'esame dei componenti il Consiglio prevede la costituzione di una Struttura di ricerca congiunta con sede presso il C.U.T.G.A.N.A., nei locali meglio indicati nella planimetria allegata alla convenzione (allegato 1). Considerato che i locali interessati dalla convenzione in esame sono nella disponibilità del dipartimento di agricoltura, alimentazione e ambiente, il direttore del dipartimento di agricoltura, alimentazione, ambiente, con nota del 29.3.2016, prot. n. 35793, ha comunicato il nulla osta alla stipula della suddetta convenzione.

In base alla convenzione attuativa in esame, l'Università di Catania, attraverso i dipartimenti ed i Centri di ricerca che potranno afferire alla SRC - tra

questi inizialmente il C.U.T.G.A.N.A. - si impegna ad ospitare, per tutta la durata della convenzione, la struttura di ricerca congiunta destinando, in comodato gratuito, all'E.N.E.A., i locali citati a uso non esclusivo descritti; a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali ed a quella ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature di proprietà dell'Università, di cui all'allegato 3 della convenzione; a consentire l'accesso al personale indicato dall'E.N.E.A., operante presso i suddetti locali che dovrà essere dotato di apposito cartellino di identificazione.

L'E.N.E.A., a sua volta, si impegna a individuare e a fornire all'Università di Catania, attraverso il proprio responsabile scientifico della convenzione, l'elenco e le successive variazioni e le integrazioni dello stesso, del personale E.N.E.A. che parteciperà alle azioni della SRC in funzione delle esigenze dei progetti comuni di volta in volta individuate; a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e, per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni, sulla base di criteri di calcolo concordati; a far operare, nell'ambito della SRC, professori e ricercatori universitari afferenti all'Università per lo svolgimento dei programmi di ricerca comuni; a rendere disponibili risorse proprie per lo svolgimento di progetti di comune interesse nell'ambito delle azioni individuate, a valle delle opportune autorizzazioni interne.

L'Università e l'E.N.E.A. potranno concordare con atti aggiuntivi un rimborso parziale o integrale dei costi sostenuti dall'Università e dall'E.N.E.A. in base alla tipologia di attività congiuntamente svolta.

La convenzione ha la durata di cinque anni, a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata, per uguale periodo, d'intesa tra le parti, tramite scambio di lettere.

L'art. 14 della convenzione prevede quale responsabile scientifico della convenzione per l'Università di Catania, il prof. Giovanni Signorello.

Al termine di ogni anno di attività, i responsabili della convenzione concorderanno per iscritto le iniziative da intraprendere con l'indicazione delle risorse da utilizzare. Per le azioni previste nel primo anno di vigenza della convenzione, le risorse messe a disposizione delle parti saranno equivalenti e rappresentati rispettivamente, per l'E.N.E.A., dal personale partecipante alle attività (1 uomo/anno) e, per l'Università, dalla strumentazione messa a disposizione (indicata nell'allegato 2).

In ogni caso, nella realizzazione dei progetti di ricerca comuni potrà essere coinvolto personale universitario, con le modalità che verranno concordate tra le parti tramite apposito atto aggiuntivo, sottoscritto nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti universitari.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale la prof.ssa F. Elia propone di modificare l'art. 14 della convenzione in argomento, precisando che il prof. Giovanni Signorello è responsabile scientifico della convenzione per l'Università, nella sua qualità di direttore del C.U.T.G.A.N.A.

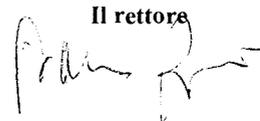
Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'accordo quadro sottoscritto con l'E.N.E.A., in data 10.10.2014;
- vista la deliberazione del Consiglio del C.U.T.G.A.N.A., del 17.3.2016;

Il direttore generale



Il rettore



- vista la nota del direttore del dipartimento di Agricoltura, alimentazione, ambiente, del prot. n. 35793 del 29.3.2016,;

- esaminato il testo della convenzione attuativa in argomento, a voti unanimi, approva la convenzione attuativa della convenzione quadro con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (E.N.E.A.), autorizzandone la sottoscrizione, con la seguente modifica proposta dalla prof.ssa F. Elia:

all'art. 14 precisare che il prof. Giovanni Signorello è responsabile scientifico nella sua qualità di direttore del C.U.T.G.A.N.A.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

La convenzione attuativa viene allegata al presente verbale per formarne parte integrante.

17) C.O.F.: Convenzione con il Liceo scientifico "E. Majorana" di Caltagirone. (A.R.I.T.)

delibera n. 248 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che il direttore del Centro orientamento e formazione (C.O.F.), con nota del 30.3.2016, prot. n. 36473, ha trasmesso una convenzione da sottoscrivere con il liceo scientifico "E. Majorana" di Caltagirone (nel seguito indicata in breve "contraente"), al fine di realizzare interventi di orientamento alla scelta per classi terze, quarte e quinte nell'a.s. 2015/2016.

Con successiva nota del 8.4.2016, prot. n. 40670, il direttore del C.O.F. ha trasmesso la delibera del Comitato di gestione del centro con la quale è stata approvata la stipula della suddetta convenzione.

In base alla convenzione sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio, allegata al presente verbale per formarne parte integrante, il contraente affida al C.O.F. la realizzazione di interventi di orientamento a scelta, descritti nel progetto formativo allegato alla suddetta convenzione, secondo modalità da concordarsi tra il contraente e il C.O.F. A tal proposito, si fa presente che, con nota del 22.4.2016, prot. n. 46805, il direttore del C.O.F. ha trasmesso il testo definitivo del suddetto progetto formativo.

A fronte delle attività svolte dal C.O.F., l'art. 4 della convenzione prevede, quale corrispettivo a carico del contraente, l'importo pari a € 1.300,00 (euro milletrecento/00), oltre iva, se dovuta. Il suddetto corrispettivo sarà versato dal contraente in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e a fronte di presentazione di fattura. A tal proposito, l'ufficio suggerisce di specificare che la fattura sarà elettronica.

Il corrispettivo sarà ripartito come da piano finanziario proposto dal C.O.F. e formulato ai sensi del vigente "Regolamento di Ateneo per le prestazioni a pagamento in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento".

Il responsabile scientifico del progetto è il prof. Nunzio Crimi, presidente del C.O.F.

Considerato, infine, che le parti stipulanti sono pubbliche amministrazioni, si fa presente che la convenzione dovrà essere sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990, come modificato dal

d.l. 23.12.2013, n. 145, convertito dalla l. 21.2.2014, n. 9; pertanto, occorre modificare l'art. 12 della convenzione, sostituendo l'espressione "redatto in triplice copia" con la seguente espressione "sottoscritto digitalmente".

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale la prof.F. Elia sottolinea che quanto in argomento costituisce atto di gestione di competenza del direttore generale e, pertanto non va trattato dal Consiglio. Dichiara di astenersi.

Si associa la prof.ssa M.A. Toscano.

Il direttore generale, dott. F. Portoghese, precisa che il regolamento per le prestazioni in conto terzi prevede che le convenzioni di che trattasi devono essere obbligatoriamente supportate da un atto deliberativo dell'organo competente che, in questo caso, è il Consiglio di amministrazione.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminato il testo della convenzione;
- facendo propria la proposta di modifica suggerita dall'ufficio,

con l'astensione delle prof.sse F. Elia e M.A. Toscano, approva la convenzione con il liceo scientifico "E. Majorana" di Caltagirone, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

18) C.E.A.: Convenzione con il Liceo scientifico e linguistico statale "Principe Umberto di Savoia". (A.R.I.T.)

delibera n. 249 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che il direttore del Centro per i sistemi di Elaborazioni e le Applicazioni scientifiche e didattiche (C.E.A.), con nota del 13.4.2016, prot. n. 42693, ha proposto la stipula di una convenzione con il Liceo scientifico e linguistico statale "Principe Umberto di Savoia" (nel seguito denominato "contraente").

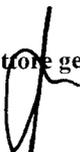
La suddetta convenzione, che è sottoposta all'esame dei componenti il Consiglio, è stata redatta in conformità al testo precedente sottoscritto tra le stesse parti in data 6.8.2015, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 31.7.2015.

In conformità alla precedente, con la stipula della convenzione in esame, l'Università di Catania, tramite il C.E.A., si impegna a fornire al summenzionato istituto scolastico una consulenza volta a ricercare le soluzioni più idonee alla definizione delle complesse problematiche tecniche e gestionali del sistema informativo e della rete integrata dati/fonia del contraente.

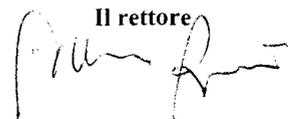
Le attività oggetto della suddetta convenzione si svolgeranno dal 1° maggio 2016 al 31 dicembre 2016.

Il corrispettivo totale a carico del contraente è pari a € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), oltre iva, e sarà ripartito come da piano finanziario formulato ai sensi dal vigente "Regolamento di Ateneo per le prestazioni a pagamento in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento".

Il direttore generale



Il rettore



In base all'art. 5 della convenzione in esame, il contraente si impegna a versare a favore dell'Ateneo il corrispettivo dovuto in due soluzioni: il 30% dell'ammontare totale del corrispettivo al momento della stipula; il saldo alla scadenza della convenzione.

Responsabile della convenzione, per l'Università, è il dott. Enrico Commis, responsabile APM (Access Point Manager) del nodo GARR di Catania.

Nella stessa nota sopra citata, il direttore del C.E.A. ha comunicato che la stipula della suddetta convenzione verrà ratificata nella prossima seduta del Comitato di gestione del centro.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del direttore del Centro per i sistemi di Elaborazioni e le Applicazioni scientifiche e didattiche (C.E.A.), del 13.4.2016, prot. n. 42693;
- esaminato il testo della convenzione in argomento,

con l'astensione delle prof.sse F. Elia e M.A. Toscano, per le medesime motivazioni espresse al precedente punto 17 all'odg, approva la convenzione con il Liceo scientifico e linguistico statale "Principe Umberto di Savoia", autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

19) C.E.A.: Convenzione con l'E.R.S.U. per corsi di informatica. (A.R.I.T.)

delibera n. 250 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che il direttore del Centro per i sistemi di Elaborazioni e le Applicazioni scientifiche e didattiche (C.E.A.), con nota del 13.4.2016, prot. n.42692, ha proposto la stipula di una convenzione con l'E.R.S.U., finalizzata all'organizzazione di corsi di informatica.

In particolare, il testo della convenzione sottoposto all'esame dei componenti il Consiglio, è stato redatto in conformità al testo precedente sottoscritto tra le stesse parti in data 6.8.2015, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 31.7.2015. La nuova convenzione ha per oggetto l'affidamento da parte dell'E.R.S.U. all'Università, dell'organizzazione di corsi di informatica per il conseguimento delle certificazioni "MOS" (Microsoft Office Specialist - Livello master e Digital Administration Code), a favore degli studenti universitari, da tenersi presso le sedi che verranno successivamente concordate tra le parti.

L'Università svolgerà le suddette attività tramite il C.E.A., che si avvarrà di personale dell'Università dotato di comprovate competenze ed esperienze nel settore della formazione professionale in informatica e relativamente alle certificazioni Microsoft.

L'attività formativa sarà svolta secondo le modalità indicate nel programma allegato alla convenzione. Nel caso in cui il numero di studenti partecipanti fosse inferiore alle 40 unità, l'Università potrà decidere di non tenere i corsi, senza che l'E.R.S.U. abbia nulla a pretendere.

A fronte delle attività svolte dall'Università, l'E.R.S.U. riconoscerà all'Università un corrispettivo di € 240,00 (euro duecentoquaranta/00) per ciascuno studente partecipante ai corsi. Il corrispettivo sarà versato secondo le seguenti modalità:

- il 50% del corrispettivo calcolato in base al numero dei partecipanti comunicato dall'E.R.S.U., al momento della stipula della convenzione; l'E.R.S.U. non potrà richiedere la restituzione di tale importo nel caso in cui i corsi attivati non si dovessero tenere per cause indipendenti dall'Ateneo;
- il saldo, al termine dell'attività ed a seguito della presentazione di una dettagliata reazione conclusiva, comprensivo dell'elenco degli studenti che hanno partecipato effettivamente al corso.

Nella stessa nota sopra citata, il direttore del C.E.A., ha comunicato che la stipula della suddetta convenzione verrà ratificata nella prossima seduta del Comitato di gestione del centro.

Il piano finanziario proposto dal direttore del Centro è redatto in base al criterio minimo dei partecipanti necessario a coprire le voci di spesa secondo quanto previsto dall'art. 8 dal vigente "Regolamento di Ateneo per le prestazioni a pagamento in conto terzi e altre prestazioni esterne a pagamento".

Nell'art. 4 viene individuato, quale responsabile scientifico per l'Ateneo, il direttore del C.E.A., dott. Enrico Commis.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la nota del direttore del Centro per i sistemi di Elaborazioni e le Applicazioni scientifiche e didattiche (C.E.A.), del 13.4.2016, prot. n.42692;
 - esaminato il testo della convenzione in argomento,
- con l'astensione delle prof.sse F. Elia e M.A. Toscano, per le medesime motivazioni espresse ai precedenti punti 17 e 18 all'odg, approva la convenzione con l'E.R.S.U. per corsi di informatica, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

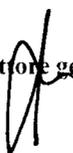
Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

20) Addendum alla Convenzione con la San Raffaele s.p.a. (A.R.I.T.)

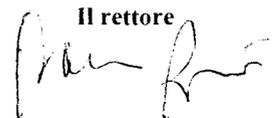
delibera n. 251 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 7.3.2014, tra la San Raffaele s.p.a. - un network di diverse strutture al servizio del paziente, tra cui l'IRCCS San Raffaele Pisana di Roma, in data 10.3.2014, è stata sottoscritta, tramite il dipartimento di Scienze biomediche, oggi dipartimento di

Il direttore generale



Il rettore



Scienze biomediche e biotecnologiche, una convenzione in base alla quale sono stati messi a disposizione della suddetta azienda alcuni locali del citato dipartimento al fine di svolgere le attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto di interesse comune "Sistema per l'armonizzazione delle procedure e la gestione delle biobanche. SIASOPs BioBank" nell'ambito del PO FESR 2007-2013 Sicilia - linea di intervento 4.1.1.1.

La suddetta convenzione ha una durata di sei anni a decorrere dalla stipula della stessa da entrambe le parti ed è rinnovabile espressamente per la stessa durata.

Con nota assunta al prot. n. 34595 del 24.3.2016 e successivamente rettificata con nota assunta al prot. n. 39673 del 7.4.2016, è stata trasmessa la delibera del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche del 19.2.2016, con la quale è stata proposta la stipula di un addendum alla superiore convenzione al fine di modificare l'art. 9 della succitata convenzione, fissandone la scadenza al 10 marzo 2022. La suddetta modifica, secondo quanto deliberato, si rende necessaria in quanto, al fine di consentire ad entrambe le parti di poter partecipare al prossimo progetto PON, la cui conclusione è prevista dopo il primo semestre del 2020, occorre comprovare la disponibilità della sede dove si svolgono le attività di ricerca per almeno 5 anni.

Per quanto sopra, si invitano i componenti il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito, autorizzando il direttore generale alla sottoscrizione dell'addendum in esame.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche del 19.2.2016;
- esaminato l'addendum alla convenzione di che trattasi,

a voti unanimi, approva l'addendum alla convenzione con la San Raffaele s.p.a., autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

21) "Non-disclosure Agreement" con l'azienda Micron Technology, Inc. (A.R.I.T.)

delibera n. 252 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con nota prot. n. 41547 del 12.4.2016, il direttore del dipartimento di Matematica e informatica ("DMI") ha trasmesso la delibera del Consiglio del dipartimento, assunta in data 18.2.2016, con la quale è stato approvato un "Non Disclosure Agreement", ovvero un accordo di riservatezza da stipulare con l'azienda Micron Technology S.p.a. (nel seguito "Micron").

Nella stessa nota, il direttore del DMI ha chiesto di sottoporre lo stesso accordo all'approvazione degli organi decisionali dell'Ateneo, in quanto d'interesse generale per l'Università e non solo per la suddetta struttura dipartimentale.

L'accordo in esame, sottoposto ai componenti il Consiglio, è pervenuto già sottoscritto dal presidente della Micron in data 21.1.2016, solo nella versione in lingua inglese. L'accordo, infatti, è stato proposto dalla Micron al fine di regolamentare lo scambio di informazioni tra le parti per tutelare la proprietà intellettuale delle proprie informazioni aziendali, di cui le strutture didattiche entreranno in possesso nell'ambito dei progetti di studio e di ricerca e delle collaborazioni comuni.

La stipula del suddetto accordo, pertanto, comporta l'obbligo, per l'Università, di mantenere la riservatezza sulle informazioni confidenziali ricevute dalla Micron, definite nell'art. 1, ad esclusione delle informazioni previste nell'art.3.

L'accordo avrà una durata di anni 5 e sarà efficace anche per un periodo di ulteriori 5 anni dalla scadenza o dalla eventuale risoluzione.

L'ufficio rappresenta che il testo non presenta particolari criticità, specificando però che, in caso di controversia sull'accordo, la legge applicabile è individuata nella legge dello Stato del Delaware (Stati Uniti).

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 18.2.2016;
- esaminato il testo dell'accordo di riservatezza in argomento;
- considerato che detto accordo è già stato sottoscritto dal presidente della Micron, in data 21.1.2016;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva il "Non disclosure Agreement" con l'azienda Micron Technology s.p.a., autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'accordo eventuali modifiche formali.

Il testo dell'accordo viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

22) Centro di ricerca multidisciplinare per la diagnosi e terapia della malattia di Fabry e per i trapianti d'organo. (A.R.I.T.)

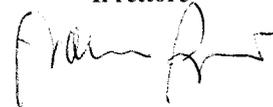
delibera n. 253 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con la nota pervenuta all'Università in data 26 febbraio 2016 e asunta al protocollo generale con il n. 21917/VI/8, è stata inoltrata la proposta di istituzione di un centro di ricerca di Ateneo denominato "Centro di ri-

Il direttore generale



Il rettore



cerca multidisciplinare per la diagnosi e terapia della malattia di Fabry e per i trapianti d'organo", proveniente da sedici docenti universitari, e segnatamente dai sottoelencati:

- proff. Massimiliano Veroux, Rita Bella, Concetta De Pasquale, Lidia Puzo, Pietro Milone e Antonio Mistretta, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" nel corso delle sedute del 23 luglio 2015, del 26 ottobre 2015 e del 16 dicembre 2015;

- proff. Pasquale Fatuzzo e Gaetano Inserra, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale nel corso delle sedute del 29 luglio 2015 e del 16 novembre 2015;

- proff. Ines Monte e Maurizio Uva, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche nel corso della relativa seduta del 10 settembre 2015;

- proff. Teresa Mattina, Giovanni Li Volti, Vittorio Calabrese, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche nel corso della relativa seduta del 23 ottobre 2015;

- proff. Luca Vanella, Francesco Bonina e Carmelo Puglia, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco nel corso delle sedute del 29 ottobre 2015 e del 20 novembre 2015.

Con nota prot. n. 29946 del 15 marzo 2016, il rettore ha comunicato la suindicata proposta ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle Strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del centro, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del centro, dandone comunicazione entro il termine di 15 giorni dalla data della stessa nota. Tuttavia, decorso tale termine, all'Amministrazione non sono pervenute nuove adesioni al centro.

Si riferisce, altresì, che la proposta in questione e la bozza di statuto del centro, entrambe trasmesse con la succitata nota del 26 febbraio 2016, sottoposte all'esame dei signori componenti il Consiglio e allegate al presente verbale per formarne parte integrante, definiscono le finalità e i programmi di ricerca del centro, nonché la durata, le disponibilità finanziarie, la sede e l'organizzazione interna dello stesso.

Il centro, avente tra le finalità principali quella di promuovere lo studio e la ricerca con riferimento all'analisi delle caratteristiche genetiche, anatomopatologiche, immunoistochimiche dei pazienti con malattia di Fabry e all'analisi delle specifiche caratteristiche cliniche della stessa malattia in relazione all'applicazione di potenziali terapie mediche e/o chirurgiche, incluso il trapianto di rene, avrà la propria sede presso i locali stanza medici (1/00/030), sala riunioni e stanza medici (29/07/035) e ambulatorio (29/-2/063) della Struttura complessa di Chirurgia vascolare e centro trapianti, sita nell'edificio 1 dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico "G. Rodolico", il cui utilizzo per gli scopi connessi all'attività di ricerca del centro, è stato concesso dal direttore della suindicata struttura, previo parere positivo della direzione sanitaria della succitata Azienda. Inoltre, il centro potrà utilizzare, previa esplicita autorizzazione, il Laboratory of Drug Delivery and Technology del dipartimento di Scienze del farmaco, il laboratorio di Farmacologia del dipartimento di Biomedicina clinica e molecolare e il Laboratorio di Anatomia patologica, comparto 10, via S. Sofia, 87. Infine, il centro, dopo il loro com-

pletamento, utilizzerà gli spazi già allo scopo previsti presso il padiglione 8 dell'Azienda Policlinico "G. Rodolico".

Il centro, la cui durata è fissata in otto anni, potrà contare, per quanto attiene alle risorse finanziarie necessarie per l'avvio delle proprie attività, della somma di € 10.000,00, già disponibile tra le risorse intestate ai gruppi di ricerca coinvolti nel centro stesso, e dei fondi di ricerca nella disponibilità dei singoli docenti proponenti.

Inoltre, la sua gestione amministrativo-contabile è affidata al dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", come deliberato dal Consiglio di tale dipartimento nella seduta del 26 ottobre 2015.

Sono organi del centro: il Consiglio, composto da tutti i docenti universitari afferenti al centro, e il direttore, eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo, deputato a sovrintendere alle attività del centro. In fase transitoria, le mansioni del predetto direttore verranno svolte dal prof. Massimiliano Veroux, che dovrà convocare il Consiglio per la nomina successiva del direttore entro 60 giorni dalla formale costituzione del centro. Con riferimento ai succitati organi, l'ufficio competente rileva che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 54 e 56 del nuovo Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, emanato con d.r. n. 9 del 4 gennaio 2016, gli atti negoziali in materia di servizi e di forniture connessi al funzionamento e alla realizzazione delle iniziative di un centro di ricerca dell'Ateneo, fino all'importo di € 25.000,00, devono essere autorizzati dal dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro stesso, il quale nel caso di specie è il dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", mentre quelli, che superino il suindicato importo, sono soggetti all'autorizzazione del direttore generale. Indi, lo stesso ufficio propone di eliminare, tra le competenze del Consiglio del centro elencate in seno all'art. 7 del suindicato statuto del centro, quella di deliberare sulle spese superiori a € 25.000,00, suggerendo di sostituire, in seno alla relativa lettera h), la frase "delibera sulle spese superiori a € 25.000,00 (venticinquemila/00)" con la frase "delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro"; e, conseguentemente, propone di eliminare, tra le competenze del direttore del centro elencate in seno al suindicato articolo 7, quella di autorizzare spese per cifre non superiori a € 25.000,00, suggerendo di carcerare dalla relativa lettera e) la frase "ha la facoltà di autorizzare spese per cifre singole non superiori a € 25.000,00 (venticinquemila), iva esclusa".

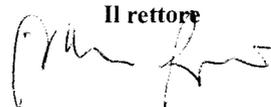
Infine, si rileva che il centro è anche dotato di un Comitato scientifico, quale strumento di valutazione scientifica delle attività del centro e organo consultivo del Consiglio, composto da cinque membri, nominati dal Consiglio, tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del centro, per una durata di quattro anni. In prima applicazione, sono nominati con il suindicato Statuto, quali componenti del Comitato, giusta l'approvazione di tutti i membri componenti del centro in sede di costituzione del medesimo, i proff. Pierfrancesco Veroux, Corrado Tamburino, Filippo Drago, Stefania Stefani, Pietro Castellino.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Il direttore generale



Il rettore



Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la prof.ssa F. Elia ricorda che è pendente innanzi al CGA ricorso in appello alla sentenza del TAR di Catania perché a seguito dell'emanazione del nuovo Statuto vengano avviate le procedure per il rinnovo dei nuovi organi statutari. Pertanto è opportuno che il Consiglio adotti esclusivamente delibere urgenti e di ordinaria amministrazione. Con riferimento all'argomento di che trattasi rileva che non è un atto di ordinaria amministrazione, nè ha la natura di urgenza e di indifferibilità, pertanto non va trattato.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 24 del vigente Statuto di Ateneo;
 - visti gli articoli 54 e 56 del vigente Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza;
 - viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", del 23.7.2015, del 26.10.2015 e del 16.12.2015;
 - viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, del 29.7.2015 e del 16.11.2015;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 10.9.2015;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 23.10.2015;
 - viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, del 29.10.2015 e del 20.11.2015;
 - esaminate la proposta di istituzione e la relativa bozza di statuto del Centro di ricerca in argomento, pervenuta in data 26.2.2016 e assunta al protocollo generale con il n. 21917/VI/8;
 - facendo proprie le proposte di modifica suggerite dall'ufficio;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- con il voto contrario della prof.ssa F. Elia e l'astensione della prof.ssa M.A. Toscano, approva l'istituzione del Centro di ricerca di Ateneo denominato "Centro di ricerca multidisciplinare per la diagnosi e la terapia della malattia di Fabry e per i trapianti d'organo".

23) Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale - adesione. (A.R.I.T.)

delibera n. 254 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, nel corso della seduta del 23 marzo 2016, il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche ha approvato la richiesta di stipula di una convenzione, avente ad oggetto l'istituzione di un centro internazionale, da denominarsi "Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardo antica e medievale".

Il suddetto centro, cui hanno intenzione di aderire, oltre al DISUM, anche altri dipartimenti appartenenti alle Università di Macerata, Ghent, "Paul-

Valery, Montpellier 3", Padova, Sassari, del Salento e del Molise, trae origine dall'esperienza del centro internazionale, di pari denominazione, istituito dalle Università di Macerata, Perugia, Torino e dalla Wiener Humanistische Gesellschaft con convenzione dell'11 novembre 1999, la quale è stata rinnovata di triennio in triennio fino a quando sono pervenute al centro le recenti manifestazioni di non rinnovo da parte di due dei partecipanti, con il conseguente mutamento dell'assetto originario dello stesso centro.

In particolare, l'istituendo centro internazionale, la cui bozza di convenzione istitutiva è sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio, ha il principale obiettivo di promuovere e di coordinare indagini di carattere filologico e letterario nel campo degli studi sulla produzione poetica in lingua greca e latina del periodo tardo antico e medievale.

Il centro, altresì, avrà la propria sede amministrativa presso l'Università degli studi di Macerata, con possibilità di variazione della stessa previo accordo unanime delle università aderenti, e sarà articolato in unità di ricerca per ogni università partecipante.

Possono partecipare alle attività del centro i docenti, appartenenti alle università convenzionate o appartenuti ad esse per almeno cinque anni e che svolgano ricerca scientifica nei settori di interesse del centro, previa domanda da inoltrare al direttore dello stesso centro, il quale la trasmetterà al Consiglio, competente a deliberarne l'accettazione.

Inoltre, possono collaborare alle attività del centro borsisti di ricerca o assegnisti delle Università convenzionate o, sulla base di convenzioni, di enti e centri pubblici e privati.

Sono organi del centro: il Consiglio, deputato alla gestione del centro, composto da un rappresentante per ognuno dei dipartimenti aderenti al centro, designato dai competenti organi delle università partecipanti, nonché da esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica in merito alle attività rientranti nei programmi del centro, individuati dal Consiglio del centro, in numero non superiore a quello delle università convenzionate; il direttore, il quale rappresenta il centro, coordinandone e promuovendone le attività istituzionali, ed è un professore di ruolo eletto tra i componenti del Consiglio.

Il direttore e il Consiglio sono nominati con decreto del rettore dell'Università presso cui ha sede amministrativa il centro e restano in carica un triennio, con la possibilità di conferma che, limitatamente al direttore, è ammessa per una sola volta.

È prevista, altresì, l'adesione al centro da parte di altre università italiane o straniere, la quale deve essere sottoposta al parere favorevole del Consiglio del centro e formalizzata tramite atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del centro.

Inoltre, la suindicata convenzione istitutiva prevede, nelle relative premesse, che ogni dipartimento partecipante al centro designi un proprio rappresentante scientifico.

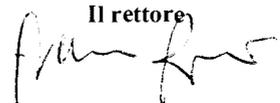
A tal proposito, si riferisce che il direttore del dipartimento di Scienze umanistiche ha designato, con nota del 18.4.2016, quale rappresentante scientifico, il prof. Carmelo Crimi, con l'impegno a sottoporre a ratifica il relativo argomento nella prima seduta utile del Consiglio di dipartimento.

Quanto alle risorse finanziarie del centro, lo stesso opererà mediante eventuali finanziamenti provenienti dal Miur, dalle università convenzionate, da enti e istituzioni di ricerca, da istituzioni e organizzazioni internazionali e da

Il direttore generale



Il rettore



altri soggetti pubblici e privati. A tal proposito, l'Ufficio competente fa presente che attualmente la partecipazione al centro non comporta alcun onere di carattere finanziario a carico dell'Ateneo.

I fondi destinati al centro saranno assegnati all'Università, presso cui ha sede amministrativa il centro stesso, con vincolo di destinazione al medesimo.

La convenzione istitutiva del centro sarà stipulata per una durata iniziale di sei anni, con possibilità di rinnovo del centro per un eguale periodo, previo accordo scritto tra le parti, approvato dai relativi organi competenti.

Tuttavia il centro può essere sciolto anticipatamente, su proposta del relativo Consiglio, e, altresì, è fatta salva la possibilità, per le università convenzionate, di recesso dal centro, da effettuarsi tramite disdetta scritta da inviare al direttore del centro, mediante PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno tre mesi prima dell'effettivo recesso.

In merito all'art. 12 della succitata convenzione, e alla previsione, ivi contenuta, della devoluzione alla competenza del foro di Macerata delle controversie che possano nascere dall'applicazione del medesimo atto per il caso in cui non sia possibile definire le stesse controversie amichevolmente, l'ufficio competente fa presente di preferire la soluzione della loro devoluzione alla competenza del foro individuato in base alla legge.

Inoltre, il suindicato ufficio segnala che né nel corso della seduta del 17.2.2016 del Consiglio del dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Macerata, ente capofila, né nel corso della suindicata seduta del Consiglio del DISUM del 23.3.2016, è stato rilevato come la convenzione in questione rientri nel novero delle convenzioni stipulate tra università italiane e università di paesi stranieri di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 91 del d.p.r. n. 382 del 1980, le quali, oltre a dover essere deliberate dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo partecipante su parere conforme del Senato accademico, devono essere autorizzate con decreto del Miur.

Premesso quanto sopra, si propone di approvare la proposta di partecipazione dell'Università degli studi di Catania, per il tramite del dipartimento di Scienze umanistiche, alla costituzione del Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale, dando mandato al rettore per la sottoscrizione della relativa convenzione.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 91, commi 4 e 5, del d.p.r. n. 382 del 1980;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 23.3.2016;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva la partecipazione, per il tramite del dipartimento di Scienze umanistiche, alla costituzione del Centro internazionale di studi sulla poesia greca e latina in età tardoantica e medievale, autorizzando la sottoscrizione della relativa convenzione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

24) Intitolazione della Biblioteca del dipartimento di Matematica e informatica alla memoria del prof. Francesco Guglielmino. (A.R.I.T.)

delibera n. 255 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con nota del 7 aprile 2016, prot. 39685, è stato trasmesso al rettore l'estratto della delibera del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica del 4 aprile 2016, con la quale è stata approvata la proposta di intitolare la biblioteca del dipartimento di Matematica e informatica alla memoria del prof. Francesco Guglielmino.

Francesco Guglielmino (Catania, 27.9.1927 - 2.12.2013) è stato professore emerito di Analisi matematica presso il nostro Ateneo. Laureatosi in Scienze matematiche nel 1950, dal 1958 al 1968 fu praticamente adottato, dal punto di vista scientifico, dal prof Carlo Miranda e dall'Istituto di Matematica dell'Università di Napoli. In quel decennio conseguì numerosi risultati di pregio inerenti all'esistenza, all'unicità e alla regolarità delle soluzioni di problemi al contorno per equazioni differenziali alle derivate parziali di tipo iperbolico e parabolico, sia lineari che non lineari. A coronamento di questa intensa e qualificata attività scientifica, giunse, nel 1965, la meritata cattedra. Divenuto ordinario, il prof. Guglielmino dedicò il massimo impegno alla formazione e alla guida dei suoi numerosi allievi, creando a Catania una scuola di Analisi matematica qualitativamente e quantitativamente cospicua. Nel 1991, l'Accademia nazionale dei Lincei gli conferì il premio "Antonio Feltrinelli" per la "Matematica, meccanica e applicazioni".

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica del 4.4.2016,

a voti unanimi, delibera di intitolare la biblioteca del dipartimento di Matematica e informatica alla memoria del prof. Francesco Guglielmino.

25) C.O.F.: approvazione tariffario relativo alle quote di iscrizione al corso di orientamento e preparazione agli esami di ammissione ai Corsi di laurea dell'area sanitaria. (A.R.I.T.)

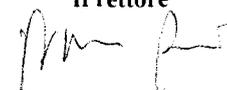
delibera n. 256 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che il presidente del Centro orientamento e formazione di Ateneo

Il direttore generale



Il rettore



(C.O.F.), con nota del 21.3.2016, prot. n. 32759, ha proposto l'organizzazione di un corso di orientamento e preparazione agli esami di ammissione ai Corsi di laurea. Con successiva nota del 30.3.2016, prot. n. 36476, il direttore del C.O.F. ha precisato che si tratta di un corso di orientamento e preparazione agli esami di ammissione ai Corsi di laurea dell'area sanitaria.

In particolare, il corso proposto, che si svolgerà dal 25 luglio 2016 al 2 settembre 2016 presso le aule del Policlinico universitario corpo aule e biblioteca, avrà una durata di 160 ore di didattica e 10 ore di simulazione di test.

Il superiore corso verrà avviato solo nel caso di raggiungimento di almeno 55 iscritti, numero minimo dei partecipanti tale da permettere la copertura dei relativi costi.

Per quanto riguarda le tariffe per l'iscrizione al suddetto corso, è stata prevista una quota di iscrizione di € 490,00.

A tal proposito, con la stessa nota di cui sopra, è stato trasmesso anche il piano finanziario relativo al suddetto corso, redatto in base al criterio del numero minimo dei partecipanti necessario a coprire le voci di spesa, secondo quanto previsto dall'art. 8 del vigente "Regolamento per le prestazioni in conto terzi ed altre prestazioni esterne a pagamento".

Responsabile scientifico è il prof. Nunzio Crimi, come da nota del 30.3.2016, prot. n. 36476.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito all'approvazione del tariffario in esame.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note del presidente del C.O.F., del 21.3.2016, prot. n. 32759 e del 30.3.2016, prot. n. 36476;
- esaminato il tariffario relativo al suddetto corso,

a voti unanimi, approva il tariffario relativo alle quote di iscrizione al corso di orientamento e preparazione agli esami di ammissione ai Corsi di laurea dell'area sanitaria.

La dott.ssa C. Fallica esce dall'aula dell'adunanza.

26) Convenzione tra l'Università degli studi di Catania - dipartimento di Ingegneria civile e Architettura e il Comune di Floridia - proposta di transazione. (U.L.A.)

delibera n. 257 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che, in data 19 dicembre 2011 è stata stipulata una convenzione in conto terzi, di durata annuale, con la quale il Comune di Floridia affidava al dipartimento di Architettura (ora dipartimento di Ingegneria civile e Architettura) l'incarico di svolgere attività di supporto tecnico-scientifico finalizzato al raggiungimento della redazione del progetto esecutivo per la realizzazione di una parte del Parco urbano della Chiesa Madonna delle Grazie e del Giardinetto.

Detta convenzione prevedeva, a favore del dipartimento, un compenso pari a € 20.000,00, oltre iva.

Il Comune di Floridia ha pagato un primo acconto, pari al 20% del compenso, ma non ha pagato il secondo acconto e il saldo lamentando una tardiva consegna degli elaborati (avvenuta il 19 giugno 2015), nonché il fatto che gli stessi risultavano incompleti, non consentendo adeguato supporto al progetto esecutivo.

Il responsabile scientifico, prof. Truppi, sentito dal direttore del dipartimento, pur confermando la rispondenza degli elaborati con quanto previsto in contratto, al fine di evitare un contenzioso, ha tuttavia suggerito di definire amichevolmente la controversia, accettando la proposta transattiva, avanzata dal Comune, di rivedere il compenso, riducendolo a € 14.000,00 (di cui € 4.000,00 già corrisposti).

Il Consiglio di dipartimento, nella seduta del 11 febbraio 2016, considerato lo scollamento che appare tra quello che il dipartimento doveva produrre e quello che il Comune si aspettava di ricevere, ha approvato la proposta di rideterminazione del corrispettivo così come avanzata dal Comune rinunciando ad ogni ulteriore prosieguo di controversia.

Del pari parere favorevole esprime l'ufficio legale sulla transazione proposta, atteso che, anche a volere affermare la giustezza dello svolgimento dell'incarico, occorre tenere presente il forte ritardo con il quale sono stati consegnati i lavori.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio di dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, del 11.2.2016;
- valutata la proposta di transazione in argomento;
- tenuto conto delle considerazioni espresse dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo;

a voti unanimi, esprime parere favorevole alla proposta transattiva avanzata dal Comune di Floridia e illustrata nella superiore premessa alla quale si rinvia.

27) Rimborso spese legali - prof. Vittorio Franco. (U.L.A.)

delibera n. 258 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che il prof. Vittorio Franco, con nota del 15 dicembre 2015, ha chiesto il rimborso delle spese legali sostenute per la difesa, a seguito del procedimento penale n. 14157/2008 RGNR - 2945/2009 RG GIP instaurato a suo carico e definito con provvedimento di archiviazione emesso dal G.I.P. in data 3 ottobre 2015, e ha trasmesso il prospetto di parcella, emesso dal prof. avv. Giovanni Grasso, per un importo totale di € 21.806,55.

Si evidenzia, a riguardo, che a norma dell'art. 18 legge 135/97 "le spese legali relative a giudizi per responsabilità civile, penale e amministrativa, promossi nei confronti di dipendenti di amministrazioni statali in conseguenza di fatti ed atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di

Il direttore generale



Il rettore



obblighi istituzionali e conclusi con sentenza o provvedimento che escluda la loro responsabilità, sono rimborsate dalle amministrazioni di appartenenza nei limiti riconosciuti congrui dall'Avvocatura dello Stato."

Pertanto, la documentazione è stata trasmessa, con nota prot. n. 3126 del 14 gennaio 2016, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania, affinché la stessa esprimesse il proprio parere in merito alla congruità della parcella.

Con nota prot. n. 12232 del 25 febbraio 2016, l'Avvocatura ha comunicato di ritenere congruo il rimborso al prof. F. Vittorio nella somma di € 6.750,00, oltre rimborso forfettario al 15% (art. 2 d.m. n. 55/2014), iva e cpa.

Quindi, con nota del 4 marzo 2016, prot. n. 25208, è stato comunicato al docente che la richiesta di rimborso poteva essere parzialmente accolta nella misura indicata dall'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Con nota del 14 marzo 2016, il prof. Vittorio, ritenendo l'erronea, per le motivazioni ivi indicate, applicazione da parte dell'Avvocatura distrettuale dello Stato dei parametri di liquidazione previsti dal d.m. 55/2014, ha fatto pervenire le proprie controdeduzioni chiedendo la rideterminazione "dell'importo liquidabile a titolo di pagamento delle spese legali in favore del sottoscritto aumentando nella misura percentuale riportata nel prospetto di parcella già allegato all'istanza originaria, ovvero in misura inferiore, ma comunque adeguata alla riconosciuta complessità dell'attività espletata, gli importi medi di liquidazione di cui al d.m. 55/2014".

Tali controdeduzioni, con nota prot. n. 32128 del 18 marzo 2016, sono state trasmesse, per le opportune determinazioni, all'Avvocatura che, con nota prot. n. 19765 del 30 marzo 2016 ha ritenuto di non discostarsi dal parere di congruità già reso, senza fornire alcun elemento di ulteriore valutazione.

Tale decisione è stata portata a conoscenza del prof. Vittorio con nota prot. n. 38816 del 5 aprile 2016.

La spesa complessiva di € 9.849,06 graverà sul capitolo 15084901 - spese per contenzioso - H18 - C.R. 62501.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note del prof. Vittorio Franco, del 15.12.2015 e del 14.3.2016;
- viste le note prot. n. 12232 del 25.2.2016, e prot. n. 19765 del 30.3.2016 dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Catania;
- ai sensi dell'art. 18 legge 135/97,

a voti unanimi, approva il rimborso al prof. Vittorio Franco delle spese legali sostenute a seguito del procedimento penale n. 14157/2008 RG NR - 2945/2009 RG GIP, nella misura ritenuta congrua dall'Avvocatura distrettuale dello Stato.

La relativa spesa grava sul capitolo 15084901 - impegno n. 13325/1.

28) Costituzione parte civile Università degli studi di Catania nella causa Messina Angelo + 3. (U.L.A.)***delibera n. 259 - 2015-2016***

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che, in data 30 luglio 2015, in relazione al procedimento n. 19228/13 RG NR - 6316/15 R.G. GIP, instaurato nei confronti di Messina Angelo + 3, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio degli imputati, depositata dal PM, è stato notificato a questo Ateneo, quale parte offesa, l'avviso contenente la fissazione dell'udienza preliminare innanzi il GIP di Catania per il giorno 18.9.2015.

Da verifiche effettuate presso la cancelleria penale del GIP è emerso che gli indagati sono stati rinviati a giudizio e che l'udienza dibattimentale è stata fissata per il prossimo 10 maggio 2016.

Attesa la gravità degli atti contestati e il possibile danno patrimoniale e di immagine per l'amministrazione universitaria, andrà valutata l'opportunità che l'Ateneo si costituisca parte civile nell'ambito del predetto procedimento penale (DIB 15/2016) nominando all'uopo un difensore di fiducia.

A tale ultimo fine, si rappresenta che, eventualmente, l'avvocatura interna necessita di un supporto esterno, poiché, per carico di lavoro, non ha la possibilità di seguire il caso, considerata anche l'elevata complessità della materia: il difensore esterno, su indicazione del magnifico rettore, potrebbe essere individuato nella figura del prof. avv. Giovanni Grasso, ordinario di diritto penale, afferente al dipartimento di Giurisprudenza.

Si impegna presuntivamente una spesa di € 5.000,00 da gravare sul fondo dell'ufficio legale CR 62501, cap. 150809- spese legali - D10.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'ampia discussione.

La prof.ssa F. Elia rilascia la seguente dichiarazione: "Conferire un mandato ad un legale senza richiedere alcun preventivo è imprudente. Se poi il prescelto è il prof. Grasso, la sua nomina appare anche inopportuna in quanto è stato, ma forse lo è ancora, un difensore privato del Rettore, pertanto la proposta del Rettore potrebbe configurare un conflitto di interessi: esprimo quindi il mio voto contrario."

Il rettore fa rilevare di non essere parte in causa del procedimento di che trattasi.

L'avv. V. Reina, dirigente dell'ufficio legale-avvocatura di Ateneo fa presente che i preventivi vengono acquisiti regolarmente prima di procedere al conferimento dell'incarico. In questo caso, data l'urgenza, si procederà all'acquisizione del preventivo successivamente.

Il dott. A. Pogliese non ritiene sussistano elementi che possano far pensare all'esistenza di conflitto di interesse del rettore con il conferimento dell'incarico al prof. Grasso. Data la delicatezza della vicenda, suggerisce di segnalare i fatti alla procura della Corte dei Conti.

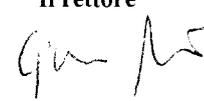
Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- attesa la gravità degli atti contestati e il possibile danno patrimoniale e di immagine per l'amministrazione universitaria

Il direttore generale



Il rettore



- considerato che l'avvocatura interna necessita di un supporto esterno;
- valutata la proposta del rettore,

a voti unanimi, delibera la costituzione di parte civile dell'Ateneo nel procedimento instaurato nei confronti di Messina Angelo + 3.

Il Consiglio, altresì, con il voto contrario della prof.ssa F. Elia e l'astensione della prof.ssa M.A. Toscano, nomina il prof. avv. Giovanni Grasso, ordinario di diritto penale, afferente al dipartimento di Giurisprudenza quale difensore esterno dell'Ateneo in detto procedimento.

Si impegna presuntivamente la spesa di € 5.000,00 sul capitolo 15080901/16, impegno n. 13327/1.

29) Atto di citazione in riassunzione presentato da Nicosia Salvatore e altri (eredi Marletta Caterina) - nomina consulente tecnico di parte. (U.L.A.)

delibera n. 260 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che, per il completamento dell'edificio sede del dipartimento Bioscientifico della facoltà di Agraria, questo Ateneo ha proceduto all'esproprio di due terreni di proprietà della sig.ra Caterina Marletta.

A seguito di ciò, la sig.ra Marletta ha convenuto l'Ateneo e il Comune di Catania innanzi alla Corte di appello di Catania per la rideterminazione dell'indennità offerta.

La Corte di appello, con sentenza n. 1267/2006, nel dichiarare il difetto di legittimazione del Comune, ha riconosciuto la natura edificatoria dei terreni e ha rideterminato l'indennità di espropriazione sulla base del valore indicato dal CTU mediato con il coacervo dei redditi catastali rivalutati del fondo, relativi all'ultimo decennio.

Avverso tale decisione, i sigg. Salvatore, Carmela e Rosa Nicosia, eredi di Caterina Marletta, hanno proposto ricorso per Cassazione, la quale, con sentenza n. 7304/2015, ha cassato la sentenza impugnata e ha rinviato la causa alla Corte di appello di Catania.

Con atto di citazione in riassunzione i sigg. Nicosia hanno chiesto il riconoscimento della natura edificatoria dei terreni espropriati e la condanna dell'Ateneo al pagamento della giusta indennità di esproprio nella misura che sarà indicata in corso di giudizio.

La cancelleria della Corte d'appello di Catania ha comunicato che, nel detto giudizio di riassunzione, è stato nominato un CTU nella persona del dott. Gianluca Scuto, che presterà giuramento all'udienza del 23.5.2016.

Considerato che questo Ateneo ha facoltà di nominare un proprio consulente di parte che assista alle operazioni peritali, il rettore propone la nomina quale CTP del prof. Paolo La Greca.

Si impegna presuntivamente la somma di € 2.500,00 che graverà sul capitolo 15084901- spese per contenzioso - H18 - C.R. 62501.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale la prof.ssa F. Elia sottolinea la necessità di acquisire un preventivo per il conferimento dell'incarico di consulente di parte.

L'avv. V. Reina, dirigente dell'ufficio legale-avvocatura di Ateneo ribadisce che i preventivi vengono sempre acquisiti regolarmente.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la sentenza della Corte di appello, n. 1267/2006;
- vista la sentenza della Corte di Cassazione, n. 7304/2015;
- considerata la necessità di provvedere alla nomina di un consulente tecnico di parte;

- aderendo alla proposta del rettore,

a voti unanimi, nomina quale consulente di parte nel giudizio de quo, il prof. Paolo La Greca.

Si impegna presuntivamente la somma di € 2.500,00 sul capitolo 15084901, impegno n. 13381/1.

30) Facoltà di Farmacia - nomina consulenti tecnici di parte per ricorsi proposti per risarcimento del danno. (U.L.A.)

delibera n. 261 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio legale-avvocatura di Ateneo, riferisce che, i sigg. Annino Olindo + altri, Annino Elena, Manna Concetta e Manna Francesca Mariella hanno proposto distinti ricorsi innanzi al Tribunale civile di Catania - sezione lavoro - per il riconoscimento del diritto al risarcimento del danno patrimoniale e non patrimoniale, *iure proprio e iure hereditatis*, in ipotesi subito a seguito del decesso dei congiunti causato da una patologia tumorale addebitabile, a loro dire, a una condotta omissiva dell'Università per non avere adottato presso la facoltà di Farmacia tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa per tutelare l'integrità fisica dei dipendenti.

La materia trattata, com'è noto, è di particolare complessità e di notevole impatto economico e, pertanto, si è reso necessario avvalersi, sin dalla fase di redazione della memoria, della collaborazione di consulenti tecnici di parte che potessero coadiuvare l'Avvocatura di Ateneo, ciò in quanto, ai sensi del nuovo art. 115 c.p.c., come modificato dalla legge 69/2009 (di riforma del processo civile), "... il giudice deve porre a fondamento della decisione le prove proposte dalle parti o dal pubblico ministero, nonché i fatti non specificamente contestati dalla parte costituita", sicché era necessario prendere immediatamente posizione anche in ordine agli aspetti più prettamente tecnici della questione.

Tali esperti sono stati individuati, su proposta del rettore, nelle persone del prof. Salvatore Sciacca, già ordinario di Igiene presso il dipartimento Ingrassia e responsabile del locale Registro tumori, prof. Giuseppe Arena, ordinario presso il dipartimento di Scienze chimiche, il prof. Sebastiano Sciuto, associato presso il dipartimento di Scienze chimiche e il dott. Venerando Rapisarda, ricercatore presso il dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.

Si impegna presuntivamente la somma di € 10.000,00 che graverà sul capitolo 15084901- Spese per contenzioso - H18 - C.R. 62501.

Il direttore generale



Il rettore



Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale la prof.ssa F. Elia sottolinea la necessità di acquisire preventivi per il conferimento degli incarichi di consulente di parte.

L'avv. V. Reina, dirigente dell'ufficio legale-avvocatura di Ateneo ribadisce che i preventivi vengono sempre acquisiti regolarmente.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- considerata la necessità di provvedere alla nomina di consulenti tecnici di parte;

- aderendo alla proposta del rettore,
a voti unanimi, nomina consulenti di parte nel giudizio in argomento, i proff. Salvatore Sciacca, Giuseppe Arena, Sebastiano Sciuto e il dott. Venerando Rapisarda.

Si impegna presuntivamente la spesa di € 10.000,00 sul capitolo 15084901/16, impegno n. 13326/1.

L'avv. V. Reina esce dall'aula dell'adunanza.

31) Chiamata professori di seconda fascia. (A.G.A.P.)

delibera n. 262 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che si sono concluse due procedure di chiamata a professore di seconda fascia, avviate ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)", emanato con d.r. n. 417 del 7.2.2014.

Ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, i Consigli delle strutture didattiche che hanno richiesto l'attivazione della procedura entro due mesi dalla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del decreto rettorale, con il quale sono stati dichiarati i nominativi dei candidati individuati dalle commissioni quali destinatari dell'eventuale chiamata, hanno proposto al Consiglio di amministrazione la chiamata dei candidati.

Vengono, pertanto, sottoposte all'attenzione del Consiglio, le proposte di chiamata formulate dai sottoelencati dipartimenti:

a) il dipartimento di Ingegneria civile e architettura, con deliberazione del 22.4.2016, integrata con la nota del 26.4.2016 del direttore del medesimo dipartimento, ha proposto la chiamata, in corso di anno accademico, del dott. Alessandro Di Graziano, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 08/A3, settore scientifico-disciplinare ICAR/04;

b) il dipartimento di Scienze umanistiche, con deliberazione del 27.4.2016, ha proposto la chiamata, in corso di anno accademico, del dott. Luigi Maria Calì, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico-disciplinare L-ANT/07.

Il rettore, nel ricordare che la copertura finanziaria dei suddetti posti è assicurata dai punti organico residui assegnati all'Ateneo con decreti interministeriali 15 dicembre 2011 e 28 dicembre 2012, per l'attuazione del piano

straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia, nonché sulle risorse assegnate all'Ateneo per l'anno 2014, con d.m. 18.12.2014, n. 907, invita il Consiglio ad esprimere le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti gli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, nonché l'art. 9 del regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, del 22.4.2016, integrata con la nota del 26.4.2016 del direttore del medesimo dipartimento;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 27.4.2016;
- esaminate le proposte di chiamata di cui in premessa;
- considerato che la copertura finanziaria dei posti in argomento è assicurata dai punti organico residui assegnati all'Ateneo con decreti interministeriali 15 dicembre 2011 e 28 dicembre 2012 per l'attuazione del piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia, nonché sulle risorse assegnate all'Ateneo per l'anno 2014, con d.m. 18.12.2014, n. 907, a voti unanimi, approva le seguenti proposte di chiamata in corso di anno accademico:

a) dott. Alessandro Di Graziano, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 08/A3, settore scientifico-disciplinare ICAR/04;

b) dott. Luigi Maria Caliò, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/A1, settore scientifico-disciplinare L-ANT/07.

32) Procedure di chiamata a posti di professore di prima fascia (ex art. 24, comma 6, legge 240/2010). (A.G.A.P.)

delibera n. 263 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, ricorda che gli atti di programmazione delle risorse relative al reclutamento per gli anni 2013 e 2014 prevedono complessivi 15 punti organico da destinare alle assunzioni di professori di prima fascia.

Nella seduta del 29.5.2015, il Consiglio di amministrazione, su parere favorevole espresso dal Senato accademico, nella seduta del 26.5.2015, ha approvato la proposta di assegnazione ai dipartimenti dei suddetti punti organico, e ha, altresì, stabilito i criteri per l'utilizzazione delle risorse da parte dei dipartimenti stessi; nella seduta del 26.6.2015, previo parere favorevole del Senato accademico espresso il 25.6.2015, ha poi avviato il processo di utilizzazione di tali risorse attraverso il bando di 15 procedure ex art. 18 della legge 240/2010.

Sulla base della suddetta ripartizione, occorre ora utilizzare le risorse residue attraverso l'attivazione di apposite procedure ex art. 24, comma 6, della citata legge.

Sono, quindi, sottoposte oggi all'attenzione del Consiglio le seguenti proposte di avvio delle procedure di chiamata a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, per le quali

Il direttore generale



Il rettore



viene indicato, laddove richiesto dal Consiglio della Struttura didattica proponente, l'eventuale settore scientifico-disciplinare (profilo), l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati dovranno trasmettere e l'eventuale lingua straniera.

**Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente
(delibera del 22.4.2016)**

- Settore concorsuale: 07/G1-Scienze e tecnologie animali
- Settore scientifico-disciplinare: AGR/17-Zootecnica generale e miglioramento genetico
- Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici)
- Lingua straniera: inglese.

- Settore concorsuale: 07/D1-Patologia vegetale e entomologia
- Settore scientifico-disciplinare: AGR/12-Patologia vegetale
- Numero massimo di pubblicazioni: 25 (venticinque)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche
(delibere del 17.6.2015 e del 20.4.2016)**

- Settore concorsuale: 06/N1-Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate
- Settore scientifico-disciplinare: MED/50-Scienze tecniche mediche applicate
- Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Economia e impresa
(delibera del 10.9.2015, integrata con nota del 12.4.2016)**

- Settore concorsuale: 13/A2-Politica economica
- Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/02-Politica economica
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici).

**Dipartimento di Fisica e astronomia
(delibere del 25.6.2015 e del 20.4.2016)**

- Settore concorsuale: 02/A2-Fisica teorica delle interazioni fondamentali
- Settore scientifico-disciplinare: FIS/02-Fisica teorica, modelli e metodi matematici
- Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti).

- Settore concorsuale: 02/B2-Fisica teorica della materia
- Settore scientifico-disciplinare: FIS/03-Fisica della materia
- Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti).

**Dipartimento di Giurisprudenza
(delibera del 17.6.2015 e nota del 8.4.2016)**

- Settore concorsuale: 12/H1-Diritto romano e diritti dell'antichità
- Settore scientifico-disciplinare: IUS/18-Diritto romano e diritti dell'antichità.

**Dipartimento di Ingegneria civile e Architettura
(delibere del 22.6.2015 e del 22.4.2016)**

- Settore concorsuale: 08/B2-Scienza delle costruzioni
- Settore scientifico-disciplinare: ICAR/08-Scienza delle costruzioni
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici).

- Settore concorsuale: 09/B1-Tecnologie e sistemi di lavorazione
- Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/16-Tecnologie e sistemi di lavorazione
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici).

**Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica
(delibera del 18.4.2016, integrata con mail del 21.4.2016)**

- Settore concorsuale: 09/H1-Sistemi di elaborazione delle informazioni
- Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05-Sistemi di elaborazione delle informazioni
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)
- Lingua straniera: inglese.

- Settore concorsuale: 09/E3-Elettronica
- Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/01-Elettronica
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Matematica e informatica
(delibere del 17.6.2015 e del 15.4.2016)**

- Settore concorsuale: 01/B1-Informatica
- Settore scientifico-disciplinare: INF/01-Informatica
- Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale
(delibere del 17.6.2015 e del 18.4.2016)**

- Settore concorsuale: 06/D4-Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente
- Settore scientifico-disciplinare: MED/17-Malattie infettive
- Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali
(delibera del 30.11.2015, integrata con nota del 1.4.2016)**

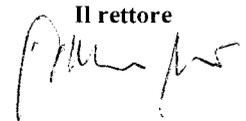
- Settore concorsuale: 04/A2-Geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologica e paleontologica
- Settore scientifico-disciplinare: GEO/02-Geologia stratigrafica e sedimentologica
- Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche
(delibere del 18.6.2015 e del 19.4.2016)**

Il direttore generale



Il rettore



- Settore concorsuale: 06/D2-Endocrinologia, nefrologia e scienze dell'alimentazione e del benessere
- Settore scientifico-disciplinare: MED/49-Scienze tecniche dietetiche applicate
- Numero massimo di pubblicazioni: 50 (cinquanta)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze chimiche
(delibere del 17.6.2015 e del 21.4.2016)**

- Settore concorsuale: 03/B1-Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici
- Settore scientifico-disciplinare: CHIM/03-Chimica generale ed inorganica
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze del farmaco
(delibere del 18.6.2015 e del 19.4.2016)**

- Settore concorsuale: 05/G1-Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia
- Settore scientifico-disciplinare: BIO/14-Farmacologia
- Numero massimo di pubblicazioni: 30 (trenta)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze della formazione
(delibera del 14.4.2016)**

- Settore concorsuale: 11/C5-Storia della filosofia
- Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/07-Storia della filosofia antica
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate
(delibere del 18.6.2015 e del 21.4.2016)**

- Settore concorsuale: 06/M1-Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica
- Settore scientifico-disciplinare: MED/42-Igiene generale e applicata
- Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti)
- Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze politiche e sociali
(delibera del 22.6.2015)**

- Settore concorsuale: 12/D2-Diritto tributario
- Settore scientifico-disciplinare: IUS/12-Diritto tributario
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici).

**Dipartimento di Scienze umanistiche
(delibera del 19.6.2015)**

- Settore concorsuale: 10/A1-Archeologia
- Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/01-Civiltà egee
- Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto).

- Settore concorsuale: 11/C5-Storia della filosofia
- Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/07-Storia della filosofia antica
- Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto).

- Settore concorsuale: 11/A2-Storia moderna
- Settore scientifico-disciplinare: M-STO/02-Storia moderna
- Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti).

**Struttura didattica speciale di Architettura - Siracusa
(delibera del 23.6.2015)**

- Settore concorsuale: 08/B2-Scienza delle costruzioni
- Settore scientifico-disciplinare: ICAR/08-Scienza delle costruzioni
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici).

**Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - Ragusa
(delibere del 18.12.2015 e del 20.4.2016)**

- Settore concorsuale: 10/L1-Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana
- Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/11-Lingue e letterature anglo-americane
- Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)
- Lingua straniera: inglese.

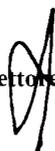
Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni, del 29.5.2015 e del 26.6.2015;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 22.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 17.6.2015 e del 20.4.2016;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia e impresa, del 10.9.2015, integrata con nota del 12.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, del 25.6.2015 e del 20.4.2016;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Giurisprudenza, del 17.6.2015 e la successiva nota del 8.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, del 22.6.2015 e del 22.4.2016;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, del 18.4.2016, integrata con email del 21.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 17.6.2015 e del 15.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, del 17.6.2015 e del 18.4.2016;

Il direttore generale



Il rettore



- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, del 30.11.2015, integrata con nota dell'1.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 18.6.2015 e del 19.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche, del 17.6.2015 e del 21.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco, del 18.6.2015 e del 19.4.2016;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione, del 14.4.2016;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate, del 18.6.2015 e del 21.4.2016;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 22.6.2015;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 19.6.2015;
- vista la deliberazione del Consiglio della struttura didattica speciale di Architettura con sede a Siracusa, del 23.6.2015;
- viste le deliberazioni del Consiglio della struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, con sede a Ragusa, del 18.12.2015 e del 20.4.2016;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva le proposte di avvio delle procedure di chiamata a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, riportate nella superiore premessa, alla quale si rinvia.

33) Proroga contratti di ricercatore a tempo determinato ex legge 240/2010. (A.G.A.P.)

delibera n. 264 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce in merito alla proposta di proroga, deliberata dal Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, nella seduta del 23.3.2016, del contratto di ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale "11/A4-Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose" (settore scientifico-disciplinare M-STO/08-Biblioteconomia) già stipulato con la dott.ssa Simona Inserra, per il periodo dal 2.5.2013 al 1.5.2016, il cui onere dovrà gravare sul bilancio di Ateneo.

Il direttore generale fa presente che, in caso di proroga del contratto, restano impegnati i punti organico già utilizzati al momento dell'assunzione dell'interessata.

Il direttore generale ricorda, inoltre, che i contratti di tipo a) istituiti dalla legge 240/2010 sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, di criteri e di parametri definiti dal d.m. n. 242/2011.

L'art. 10 del regolamento di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, ex legge 240/2010, modificato, da ultimo, con il d.r. n. 1894 del 2.5.2014, prevede che detti contratti possono essere prorogati su propo-

sta della struttura didattica interessata presentata nei sei mesi precedenti alla scadenza.

La valutazione dell'attività didattica e di ricerca svolta nell'ambito del contratto per cui è proposta la proroga è effettuata da un'apposita commissione nominata dal rettore, su proposta della struttura didattica che ha formulato la richiesta.

La proroga del contratto è deliberata dal Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato accademico, verificata la disponibilità finanziaria.

Il direttore generale precisa, quindi, che la proroga del contratto in esame comporta un onere finanziario complessivo di € 96.783,93 la cui disponibilità è stata comunicata dall'area finanziaria con nota prot. n. 42324 del 13.4.2016.

Il direttore generale riferisce infine che, in considerazione della imminente scadenza del contratto della dott.ssa S. Inserra, si è resa necessaria, da parte del rettore, l'adozione, in via di urgenza, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. l) del vigente Statuto di Ateneo, del provvedimento di approvazione della proposta di proroga deliberata dal dipartimento onde consentire l'avvio dell'apposita procedura prevista dagli articoli 10 e 10-bis del già citato regolamento di Ateneo.

Secondo la disposizione statutaria in questione, spetta al rettore "adottare, in via di urgenza, i provvedimenti di competenza degli organi collegiali che presiede, sottoponendoli, per ratifica, all'organo stesso, nella prima riunione successiva".

Il provvedimento di approvazione della proposta di proroga del presente contratto è stato emanato con d.r. n. 1308 del 19.4.2016, previa la suddetta verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'area finanziaria.

Col medesimo decreto si è provveduto anche alla nomina della Commissione che dovrà valutare, ai fini della proroga del contratto, l'attività svolta dalla dott.ssa S. Inserra.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Il rettore, per quanto sopra, invita il Consiglio ad adottare le proprie determinazioni in merito alla ratifica del d.r. n. 1308 del 19/4/2016, sopra citato.

Il rettore propone, inoltre, per consentire di stipulare per tempo la proroga del contratto della dott.ssa Inserra, che il Consiglio approvi tale proroga subordinatamente all'esito positivo della valutazione da parte della Commissione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

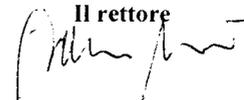
Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24 della legge 240/2010;
- visto il d.m. del 24.5.2011, n. 242;
- visto il regolamento di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento Scienze umanistiche, del 23.3.2016;

Il direttore generale



Il rettore



- visto il d.r. n. 1308 del 19.4.2016, adottato in via d'urgenza;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 1308 del 19.4.2016.

Il Consiglio, altresì, delibera la proroga del contratto con la dott.ssa S. In-serra, subordinatamente all'esito positivo della Commissione di cui al citato d.r.

La relativa spesa grava sul capitolo 120101101/16.

34) Selezione pubblica a posto di ricercatore a tempo determinato con finanziamento esterno - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010. (A.G.A.P.)

delibera n. 265 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che il Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", nella seduta del 27.5.2015, ha avanzato la proposta di avviare una procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/D6-Neurologia - settore scientifico-disciplinare MED/26-Neurologia (profilo) della durata di tre anni.

Con successiva delibera del 15.3.2016, il Consiglio del suddetto dipartimento ha fornito le seguenti indicazioni utili ai fini dell'emanazione del relativo bando:

- requisiti di ammissione: dottorato di ricerca, o titolo equivalente in ambito delle neuroscienze, ovvero diploma di specializzazione in Neurologia;
- numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare: venti (20);
- lingua straniera: inglese.

Gli oneri derivanti dall'attribuzione del contratto di cui trattasi, saranno sostenuti interamente, per un importo pari a € 145.176,06, da un soggetto privato, la ditta farmaceutica Merck Serono s.p.a., a seguito della stipula di una convenzione di durata triennale pari a quella del contratto, conformemente alla previsione dell'art. 18, comma 3, della legge 240/2010.

Il direttore generale riferisce che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31.7.2015, che, con bonifico del 25.9.2015, l'ente finanziatore Merck Serono s.p.a. ha già versato la somma di € 48.392,02, quale prima rata del finanziamento e che, in data 29.10.2015, è stato rilasciato, in favore dell'Ateneo, atto di fideiussione bancaria per l'importo di € 96.784,04, relativo al pagamento della seconda e della terza rata.

Il direttore generale fa presente, infine, che, con nota prot. n. 43510 del 15.4.2016, l'area finanziaria, a seguito dell'incasso, ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla prima annualità del contratto in questione.

Considerato che, secondo quanto sopra esposto, la copertura finanziaria del posto di ricercatore, proposto dal Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", è a totale carico di un soggetto privato, la richiesta di cui trattasi, non comporterà impegno in termini di punto organico.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti gli artt. 18 comma 3 e 24 comma 3, lett. a), della legge 240/2010;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", del 27.5.2015 e del 15.3.2016;

- considerato che, secondo quanto precisato in premessa, la copertura finanziaria del posto di ricercatore, proposto dal Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", è a totale carico di un soggetto privato e che non comporterà impegno in termini di punto organico;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera l'avvio di una procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/D6-Neurologia - settore scientifico-disciplinare MED/26-Neurologia (profilo), della durata di tre anni.

La relativa spesa grava sul capitolo 150487/16, impegno n. 51695/1.

35) Limitazione attività didattica a professori di prima fascia. (A.G.A.P.)

delibera n. 266 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale, riferisce che sono pervenute le richieste di limitazione dell'attività didattica, ai sensi dell'art. 13,2° comma del d.p.r. 11.7.1980, n. 382, da parte dei seguenti docenti:

1) la prof.ssa Alessandra Gentile, ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - arboricoltura generale e coltivazioni arboree, presso il dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (Di3A), nonché prorettore vicario dell'Ateneo, in considerazione dei numerosi impegni connessi alla carica rivestita, ha chiesto, con istanza del 18.3.2016, di volere limitare la propria attività didattica, per l'a.a. 2016/2017, a 7 CFU; in particolare, la prof.ssa Gentile ha chiesto di mantenere l'insegnamento di Arboricoltura generale nel corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie (L25).

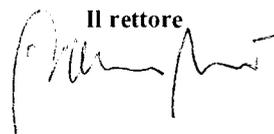
Il Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, nell'adunanza del 23.3.2016, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla suddetta richiesta;

2) il prof. Giancarlo Magnano San Lio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06-storia della filosofia presso il dipartimento di Scienze umanistiche, e direttore del medesimo dipartimento, in considerazione dei numerosi impegni derivanti dalla carica rivestita, ha chiesto, con istanza del 21.3.2016, che la propria attività didattica, per l'a.a. 2016/2017, sia limitata

Il direttore generale



Il rettore



all'insegnamento di Storia della filosofia contemporanea (9 CFU) per il corso di laurea in Filosofia.

Il Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, nell'adunanza del 23.3.2016, ha approvato, all'unanimità, la suddetta richiesta.

Il rettore, nel ricordare che l'art. 13, 2° comma del d.p.r. 11.7.1980, n. 382, testualmente recita: "hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprono la carica di rettore, prorettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale.", invita il Consiglio ad esprimere le proprie determinazioni in merito alle superiori richieste.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - viste le istanze dei docenti interessati;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 23.3.2016;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, nell'adunanza del 23.3.2016;
 - ai sensi dell'art. 13, 2° comma del d.p.r. 11.7.1980 n. 382,
- a voti unanimi, autorizza:

1) la prof.ssa Alessandra Gentile, ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/03 - arboricoltura generale e coltivazioni arboree, presso il dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (Di3A), nonché prorettore vicario dell'Ateneo, a limitare la propria attività didattica, per l'a.a. 2016/2017, a 7 CFU, all'insegnamento di Arboricoltura generale nel corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie (L25);

2) il prof. Giancarlo Magnano San Lio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06-Storia della filosofia, afferente al dipartimento di Scienze umanistiche e direttore del medesimo dipartimento, a limitare la propria attività didattica, per l'a.a. 2016/2017, all'insegnamento di "Storia della filosofia contemporanea" (9 cfu) nel Corso di laurea in Filosofia.

Il prof. A. Russo si allontana dall'aula.

36) Contratti operai agricoli. (A.G.A.P. - A.Fi.)

delibera n. 267 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area per la gestione amministrativa del personale in sinergia con l'area finanziaria, riferisce che, in data 8.5.2016 sarà in scadenza la seconda annualità dei 13 contratti degli operai agricoli assunti, ai sensi della delibera del 6.12.2013, a tempo determinato.

I lavoratori interessati sono i seguenti:

COGNOME	NOME	CTG.
Adorna	Francesco	C1
Bonaventura	Rosario	C1

Il direttore generale

Il rettore

Boncoraglio	Rosario	C1
Giuffrida	Gaetano	B3
Guglielmino	Luciano	C1
Leone	Alfio	C1
Linguanti	Maurizio	C1
Lizzio	Sebastiano	B3
Manciagli	Antonino	C1
Maugeri	Carmelo	B3
Maugeri	Dario Matteo	C1
Maugeri	Matteo	C1
Tutino	Alfio	B3

In particolare, il direttore generale ricorda che la citata delibera prevede che "L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di confermare ciascun contratto di anno in anno, in relazione all'accertamento della copertura finanziaria". A tal fine, il direttore generale, con nota del 22.4.2016, prot. n. 46769, ha richiesto conferma alle strutture interessate della copertura finanziaria necessaria per procedere al rinnovo dei contratti in scadenza, precisando che i relativi costi variano in base all'impegno orario richiesto dalle strutture stesse (51 giornate lavorative € 66.609,96 - 179 giornate lavorative € 234.840,84).

Con la stessa nota, il direttore fa presente la necessità di procedere al recupero, mediante la formulazione da parte delle strutture interessate, di un apposito piano di rientro, delle spese contrattuali anticipate dall'Ateneo e ammontanti a € 240.517,18, (di cui € 209.379,33 a carico del DI3A e € 31.137,85 a carico dell'Azienda agraria sperimentale). Tale piano di rientro potrà essere programmato, in mancanza di ulteriori fondi, anche sulle somme di budget annualmente stanziato per il funzionamento ivi comprese le somme stanziate per il funzionamento dell'Azienda agraria (a oggi € 20.000,00 assegnati all'area logistica e spazi a verde).

Per quanto sopra, il direttore informa il Consiglio che, con nota del 26.4.2016, prot. n.47444, il direttore del dipartimento di Agricoltura, ambiente e alimentazione (DI3A) e il presidente dell'Azienda agraria sperimentale hanno fatto pervenire una proposta di copertura sia delle somme già anticipate da parte dell'Ateneo, e ammontanti alla cifra complessiva di € 240.517,18 e sia delle somme necessarie, pari a € 66.609,96, per procedere al rinnovo dei contratti per n. 51 giornate lavorative. Inoltre, nella stessa comunicazione, viene individuata la somma di € 113.965,04 per l'ulteriore copertura, qualora se ne presentasse la necessità, di eventuali ore aggiuntive.

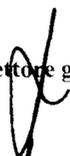
Il piano di copertura comunicato prevede quanto segue:

Copertura per rinnovo contratti:

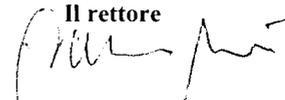
Struttura	Capitolo	Centro di costo	Importo
Di3A	21033422	5A130193015	€ 4.000,00
Di3A	21043501	5A130193024	€ 1.700,00
Di3A	21044520	5A130193015	€ 10.000,00
Di3A	15049601	5A130191001	€ 19.300,00
Azienda agraria	15030201/2015	F4010011001	€ 11.463,78
Azienda agraria	15080201/2014	F4010011001	€ 5.146,18
Azienda agraria	21033422/2014	F4010011001	€ 15.000,00
		Totale	€ 66.609,96

Copertura per piano di rientro:

Il direttore generale



Il rettore



mandato/nota istruttoria	Importo
17537	€ 26.557,76
17538	€ 1.937,50
17539	€ 1.504,74
N.i. prot. 68742	€ 1.000,00
N.i. prot. 71309	€ 6.000,00
N.i. prot. 71309	€ 5.000,00
Totale	€ 42.000,00
Spesa personale finanziata attraverso la rendicontazione progetto "AGRIVET" - CUPG46D150000170009	€ 198.517,18
TOTALE	€ 240.517,18

Copertura per le eventuali ulteriori giornate lavorative (oltre le 51GG.)

Spesa personale da finanziare attraverso la rendicontazione progetto "AGRIVET" - CUPG46D150000170009	€ 113.965,04
--	--------------

Il direttore generale, considerate le superiori possibili coperture comunicate dalla struttura e l'impegno al rimborso sulle quote da rendicontare sul progetto "AGRIVET" previste dal quadro economico allegato alla nota e per l'80% già nella disponibilità dell'Ateneo, propone al Consiglio di deliberare il rinnovo delle annualità in scadenza con un impegno orario di n. 51 giornate e di procedere al recupero delle somme dovute, ivi comprese quelle delle mensilità in pagamento fino alla data di scadenza della nuova annualità, sulla base delle indicazioni contenute nella nota della struttura interessata e sopra riportate.

Sarà cura del direttore incaricato dell'Azienda agraria sperimentale programmare, esclusivamente sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture interessate, l'utilizzo degli operai ed acquisire la preventiva disponibilità finanziaria nel caso che si rendesse necessario, sempre su richiesta delle strutture, l'utilizzo oltre le 51 gg lavorative.

Con riferimento alla proposta di delibera in merito alle coperture delle somme anticipate dall'amministrazione centrale pari a € 240.517,18 (DI3A e Azienda agraria) e alla copertura della spesa per un ulteriore anno di n. 13 unità di dipendenti, già contrattualizzati a t.d., per un numero minimo di 51 giornate lavorative pro-capite, per un ammontare di € 66.609,96, l'area finanziaria specifica quanto segue:

- € 66.609,96 Azienda agraria, impegni n. 21787/2 € 11.463,78, n. 21769/2 € 5.146,18, n. 21771/2 € 15.000,00; DI3A impegni n. 21747/2 € 4.000,00, n. 21750/2 € 1.700,00, n. 21753/2 € 10.000,00 e n. 21755/2 € 19.300,00;

- € 12.000,00 - l'importo disponibile per i recuperi è pari a € 10.291,92 (anziché € 12.000,00) sui seguenti impegni assunti nei rispettivi progetti: Pon Shelf Life impegno n. 32517/2 esercizio 2014 di € 1.000,00; Pon DIME-SA impegno n. 14393/1 esercizio 2015 € 6.000,00; PON ISCOCEM impegno n. 32501/2 esercizio 2013 € 3.291,92, pari all'importo effettivamente rendicontato sul progetto, anziché € 5.000,00;

- € 198.517,18 impegno n. 98278/2 - progetto AGRIVET.

Con riferimento alla copertura di € 12.000,00 prospettata nella nota prot. n. 47444/16 si specifica che le somme effettivamente utilizzabili, salvo buon fine delle relative rendicontazioni ancora in corso di valutazione da parte del Miur, sono pari a € 10.291,92; si è reso quindi necessario prelevare la diffe-

renza di € 1.708,09 dall'impegno n. 98278/2 (progetto AGRIVET) che viene rideterminato in € 200.225,26, anziché € 198.517,18 per cui per le somme eventualmente disponibili (salvo buon fine della rendicontazione) per la copertura di ulteriori giornate lavorative eccedenti le 51 attualmente proposte, si riduce a € 112.256,96, anziché € 113.965,04.

Corre l'obbligo precisare che la somma di € 312.482,22 rendicontata sulla voce "Personale interno" del progetto AGRIVET, anch'essa subordinata all'esito della relativa rendicontazione, è attualmente disponibile solo in termini di cassa in quanto la Regione Siciliana ha già erogato un acconto pari al 80% del finanziamento ammesso.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 6.12.2013;
- vista la nota del 26.4.2016, prot. n.47444, del direttore del dipartimento e del presidente dell'Azienda agraria sperimentale;
- considerate le coperture finanziarie indicate in premessa,

con l'astensione delle prof.sse F. Elia e M.A. Toscano, in quanto non hanno letto la documentazione inerente al punto perché pervenuta dopo le ore 13,00 di oggi, delibera il rinnovo delle annualità in scadenza dei contratti di che trattasi, con un impegno orario di n. 51 giornate e di procedere al recupero delle somme dovute, ivi comprese quelle delle mensilità in pagamento fino alla data di scadenza della nuova annualità, sulla base delle indicazioni contenute nella nota della struttura interessata e sopra riportate.

Sarà cura del direttore incaricato dell'Azienda agraria sperimentale programmare, esclusivamente sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture interessate, l'utilizzo degli operai ed acquisire la preventiva disponibilità finanziaria nel caso che si rendesse necessario, sempre su richiesta delle strutture, l'utilizzo oltre le 51 gg lavorative.

Rientra in aula il prof. A. Russo.

37) Programmazione triennale - reclutamento 2016-2018.

delibera n. 268 - 2015-2016

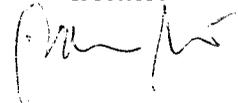
Il rettore, al fine di assumere decisioni sul reclutamento di personale che possano avere un profilo temporale di coerenza nel medio termine e un respiro programmatico che possa accompagnare le decisioni strategiche di Ateneo, sia a livello centrale sia a livello dipartimentale, propone di deliberare un piano triennale di reclutamento per il periodo 2016-2018. D'altra parte, l'art. 1-ter della legge 43 del 2005 prevede che le Università adottino programmi triennali che individuino, tra l'altro, "il fabbisogno di personale docente e non docente a tempo sia determinato che indeterminato".

Il rettore, tenendo conto della situazione del personale dell'Ateneo, che ha avuto modo di rappresentare nella riunione tenuta con i senatori accademici, i consiglieri di amministrazione, i direttori di dipartimento e i presidenti delle Strutture didattiche speciali e della Scuola di Medicina lo scorso 22 aprile, e

Il direttore generale



Il rettore



che qui si intende richiamata, propone, preliminarmente, gli obiettivi generali della programmazione triennale del reclutamento 2016-2018:

- Mantenere, il più possibile, invariato il numero dei docenti, al fine di preservare l'attuale offerta formativa (e il numero di immatricolazioni).
- Intervenire su alcuni settori scientifico-disciplinari, particolarmente rilevanti (didatticamente e scientificamente) nei vari ambiti, che si trovano in condizioni di grave sofferenza di organico.
- Offrire un'opportunità di progressiva stabilizzazione ai giovani ricercatori particolarmente meritevoli.
- Favorire l'ingresso di giovani ricercatori.
- Garantire opportunità di carriera ai docenti in possesso di abilitazione.
- Completare, entro il 2019, il percorso di stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo.
- Immettere nuove professionalità nella struttura amministrativa.
- Offrire un'opportunità di progressione di carriera al personale tecnico-amministrativo.

La programmazione triennale 2016-2018 dovrà, altresì, soddisfare i seguenti vincoli:

- Disponibilità di punti organico: la programmazione sarà articolata in moduli annuali, che potranno essere attivati successivamente al decreto ministeriale di assegnazione delle risorse o, comunque, in relazione alle risorse certe scaturenti dalle disposizioni ministeriali.
- Invarianza della spesa per il personale rispetto al livello attuale: Il reclutamento potrà essere realizzato per un impegno finanziario che comporti una spesa non superiore a quella attuale, a condizione di invarianza delle entrate (FFO e tasse) e di un recupero degli incrementi stipendiali.

Il rettore, tenuto conto del quadro delle cessazioni per limiti di età del personale dell'Ateneo e per scadenza dei contratti a tempo determinato dei ricercatori, nonché dei punti organico corrispondenti alle cessazioni del personale a tempo indeterminato e della probabile riassegnazione di tali punti, con riferimento al sistema di attribuzione dei punti organico, ai vincoli di turnover e al peso dell'Ateneo nell'assegnazione degli ultimi due anni, propone per l'intero triennio 2016-2018, il seguente piano di reclutamento:

	RTD - a	100 contratti
Docenti	RTD - b	- Bandi nei settori scientifico-disciplinari dove sono presenti RTD-a che abbiano conseguito abilitazione (da emanare a conclusione del triennio) - Utilizzazione delle risorse assegnate dal Miur per tale categoria di ricercatori (corrispondenti a 17 posti) per l'assunzione di nuovo personale
	Professori di I e di II fascia - esterni	25 punti organico
	Progressioni carriera	25 punti organico
Personale tecnico-amministrativo	Stabilizzazioni	31,5 punti organico
	Concorsi e progressioni di carriera	10 punti organico

Per quanto riguarda l'articolazione triennale del piano, si propone la seguente ripartizione:

		2016	2017	2018
Personale docente	RTD-a	40 contratti	30 contratti	30 contratti
	RTD - b	Secondo l'evoluzione coerente con l'obiettivo di programmazione		
	Professori (esterni e per progressione di carriera)	14 punti organico	14 punti organico	22 punti organico
Personale tecnico-amministrativo	Stabilizzazioni e concorsi	14 punti organico	14 punti organico	13,5 punti organico

Si precisa che ai 10 punti organico destinati a concorsi e progressioni di carriera del personale tecnico-amministrativo vanno aggiunti 3,30 punti organico della assegnazione 2015 che non erano stati destinati nelle delibere di programmazione dello scorso anno. Altresì, ai punti organico destinati per progressioni di carriera dei docenti vanno aggiunti 5 punti organico residui della programmazione 2015.

I moduli annuali sono attivabili in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse e sono, pertanto, ridefiniti coerentemente.

Con successiva delibera saranno stabiliti i criteri di utilizzazione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente, con riferimento alla distribuzione dipartimentale e per settori scientifico-disciplinari.

Si prevede di far partire il modulo 2016, al più tardi, subito dopo la pausa estiva, mentre già nelle prossime settimane saranno banditi concorsi di ricercatore di tipo b) in relazione ai 17 posti assegnati dal Ministero, le cui procedure dovranno concludersi entro il prossimo 30 novembre.

Il rettore precisa che a seguito del dibattito svoltosi in Senato accademico, nella seduta del 27.4.2016, l'iniziale proposta è stata così modificata: i punti organico destinati a progressioni di carriera saranno pari a 30 mentre quelli per bandi di professore associato e per professore ordinario, riservati a soggetti esterni all'Ateneo, saranno pari a 20. Il Senato accademico nella citata seduta ha espresso parere favorevole alla proposta di programmazione 2016-2018 emendata come sopra specificato.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'ampia e approfondita discussione.

La prof.ssa M.A. Toscano, non entrando nel merito della proposta di programmazione, rilascia la seguente dichiarazione:

“Questo Piano di reclutamento, derivante dall'iniziativa del Magnifico Rettore, risulta essere, a mio avviso, non tempestivo e non opportuno in considerazione del fatto che non è stato ancora emanato il Decreto Ministeriale che, ai sensi dell'art. 1-ter della legge 43 del 2005, fissa le linee di indirizzo governative e detta tempi e contenuti della programmazione.

Va, altresì, sottolineato come questa proposta di ripartizione dei Punti Organico non appaia fondata sui dati ufficiali, comunicati annualmente dal Ministero e che non sono ancora pervenuti (nemmeno per il 2016).

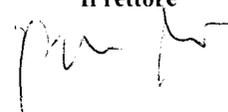
Esprimo pertanto il mio voto contrario.”

Il rettore fa rilevare che il comma 2 dell'art. 1-ter della legge n. 43/2005 attribuisce alle università autonomia nella determinazione del fabbisogno di personale. Altresì, precisa che aldilà del vincolo di legge, nulla vieta agli Atenei di elaborare propri atti programmatori.

Il direttore generale



Il rettore



Il dott. A. Pogliese fa presente che la programmazione proposta è correttamente elaborata sulla base di dati statistici e di previsioni. Dopo aver studiato con attenzione tutta la documentazione istruttoria, in considerazione dell'importanza della presente deliberazione, esprime il proprio voto favorevole.

Il prof. S. Signorelli condivide l'impostazione dell'atto programmatico proposto, basato essenzialmente sulla necessità di mantenere l'offerta formativa e di intervenire nei settori carenti di docenti. L'atto programmatico oltre che rispondere al dettato normativo, costituisce uno strumento essenziale per evitare che l'Ateneo agisca in assenza di una precisa e definita strategia e sulla base di esigenze contingenti che di volta in volta dovessero emergere.

Il prof. A. Russo apprezza lo strumento di programmazione anche in assenza di risorse certe. Ringrazia il rettore per la disponibilità a rivedere l'iniziale proposta di ripartizione di punti organico destinati alle progressioni di carriera e al bando di posti esterni.

La prof.ssa M. Meli condivide la proposta di programmazione e preannuncia il proprio voto favorevole.

La prof.ssa F. Elia rilascia la seguente dichiarazione:

“Mi associo alla dichiarazione della prof.ssa Toscano ed esprimo il mio voto contrario. Aggiungo che la proposta odierna, avanzata dal Rettore, appare inopportuna e sembra soddisfare scopi meramente propagandistici, specialmente in considerazione del prossimo rinnovo degli organi istituzionali e dell'alea che scaturisce dalle iniziative giudiziarie in corso e non ancora concluse.”

Il prof. R. Pietropaolo sottolinea che la proposta di programmazione correttamente mira al mantenimento dell'offerta formativa nel rispetto delle disponibilità di punti organico e dei vincoli finanziari.

Il direttore generale precisa che la programmazione è un obbligo di legge, anche al fine di verificare su base pluriennale la sostenibilità finanziaria di deliberazioni importanti come quelle sul reclutamento, così come prevede il d.lgs. 49/2012. Precisa, altresì, che su ogni spesa i revisori dei conti operano la verifica del mantenimento dell'equilibrio di bilancio, ai sensi del d.lgs. 199/2011.

Al termine, il Consiglio, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato accademico, con il voto contrario delle prof.sse F. Elia e M.A. Toscano, approva la programmazione triennale 2016-2018.

38) Attuazione accordo con le organizzazioni sindacali e le R.S.U. d'Ateneo sulla tempistica delle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria (P.E.O.) - triennio 2015-2017. (Direzione generale)

delibera n. 269 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, riferisce che, in data 14.4.2016, si è svolta, alla presenza del rettore, una riunione di contrattazione con le organizzazioni sindacali firmatarie del vigente CCNL del comparto Università e le RSU d'Ateneo, al fine di valutare, dopo lo svolgimento delle selezioni per le progressioni economiche orizzontali di cui ai primi bandi, lo stato di applicazione dell'accordo "sulla tempistica delle progressioni econo-

miche orizzontali all'interno della categoria (PEO) - triennio 2015/2017", firmato il 29.9.2015.

L'incontro ha evidenziato la necessità di procedere celermente all'applicazione dell'accordo con l'emanazione del secondo bando per la progressione economica orizzontale, all'interno della categoria di appartenenza.

A tal fine, come previsto dall'accordo e dalla programmazione triennale 2015/2017 in esso contenuta, si procederà all'emanazione del secondo bando di selezione per il personale avente i requisiti di partecipazione e appartenente a tutte le categorie e posizioni economiche. Il direttore ricorda, che le risorse da destinare agli ulteriori bandi saranno a esclusivo carico, per come prescritto dal vigente CCNL, dei fondi destinati al salario accessorio del personale tecnico-amministrativo e le stesse, come previsto dal Consiglio di amministrazione del 6.10.2015, vengono così schematicamente rappresentate:

PEO: programmazione triennale 2015/2017		
Bandi	Somme stanziato: PTA a t.ind.	Somme stanziato: PTA a t.det.
Ottobre 2015 (già espletato)	€ 330.000,00	€ 24.000,00
Entro aprile/maggio 2016	€ 330.000,00 (a cui vanno sommate le somme non utilizzate dello stanziamento con i primi bandi)	€ 82.000,00
Entro marzo 2017	€ 330.000,00	€ 58.000,00=

Il direttore riferisce, inoltre, che nel corso della riunione di cui sopra, è emersa l'opportunità di procedere all'utilizzo delle graduatorie degli idonei dei primi bandi, nel rispetto del vigente CCNL, dell'accordo sottoscritto il 29.9.2015, dei criteri di ripartizione previsti e delle somme già destinate. Il numero di posti disponibili verrà determinato, sia per il nuovo bando che per il personale in graduatoria, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento P.E.O., sulla base di un criterio proporzionale che tenga conto delle risorse già stanziato e disponibili. Ciò eviterà l'emanazione di nuovi bandi, che coinvolgerebbero - a pochi mesi dallo svolgimento della selezione - gli stessi partecipanti interessati al primo bando, nuovamente il personale idoneo degli stessi, realizzando, così, un risparmio di risorse e ridotti tempi di realizzazione.

Infine, il direttore generale fa presente che con successivi atti, anche alla luce delle novità legislative introdotte sulla materia, verrà valutata la possibilità di procedere a una ridefinizione della tempistica triennale dell'accordo.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

La prof.ssa F. Elia rilascia la seguente dichiarazione:

"Esprimo il mio voto contrario poiché è un chiaro abuso di potere ciò che si chiede di deliberare. È una iniziativa volta ad avvantaggiare alcuni (i cui nomi sono noti e sono sulla bocca di tutti), che non hanno superato la selezione del primo bando, a danno di coloro ai quali sono destinati il secondo e terzo bando. La promozione deve avvenire, secondo la legge Brunetta e come è stato previsto nel primo bando - dove non si parla di graduatoria -, attraverso procedure selettive e non attraverso lo scorrimento della graduatoria. In caso contrario mi vedrò costretto a trasmettere l'atto ai Revisori dei conti perché provvedano a segnalare l'accaduto alle autorità competenti."

Il rettore fa rilevare che non sussiste alcuna violazione di legge; si propone di utilizzare, per ragioni di economicità ed efficienza, le graduatorie esistenti

Il direttore generale



Il rettore



delle progressioni orizzontali già espletate, pochi mesi or sono, e per evitare che per gli stessi soggetti venga attivata la macchina organizzativa di un nuovo bando altamente dispendiosa e antieconomica.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la propria precedente deliberazione del 6.10.2015;
- visto l'art. 2, comma 3, del regolamento P.E.O.;
- nel rispetto del vigente CCNL, dell'accordo sottoscritto il 29.9.2015, dei criteri di ripartizione previsti e delle somme già destinate;
- tenuto conto delle risultanze dell'incontro con le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL del comparto Università e le R.S.U. di Ateneo, del 14.4.2016;
- per esigenze di tempestività e economicità,

con il voto contrario delle prof.sse F. Elia e M.A. Toscano, delibera:

- di procedere all'emanazione del secondo bando per la progressione economica orizzontale all'interno della categoria di appartenenza del personale avente i requisiti di partecipazione e appartenente a tutte le categorie e posizioni economiche che non hanno partecipato al primo bando;
- di procedere, in coerenza a quanto concordato nel corso dell'incontro con le OO.SS. e le R.S.U. di Ateneo, in data 14.4.2016, al fine di realizzare un risparmio di risorse e di velocizzare i relativi processi, allo scorrimento delle graduatorie del primo bando.

Il numero di posti disponibili verrà determinato, sia per il nuovo bando che per il personale in graduatoria, così come previsto dall'art. 2, comma 3, del regolamento P.E.O., sulla base di un criterio proporzionale che tenga conto delle risorse già stanziare e disponibili, come meglio rappresentato nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Esce dall'aula il dott. L. Piscione.

La prof.ssa F. Elia lascia l'aula dell'adunanza.

39) Discarichi inventariali. (Direzione generale - Economato)

delibera n. 270 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio economato, riferisce che sono pervenute le seguenti richieste di discarico.

1. Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale - direttore prof. F. Purrello.

Il direttore del dipartimento in argomento, con nota prot. n. 17664 del 17.2.2016, come approvato dal Consiglio di dipartimento nella seduta del 25.1.2016, chiede il discarico inventariale di attrezzature informatiche non funzionanti e obsolete per un valore complessivo di € 2.211,99.

Trattasi di:

- n. 1 fax Samsung, inv. n. 59 e n. 1 stampante Samsung ML-2240 inventario n. 619, inventariate nel registro dell'ex dipartimento di Medicina interna e Medicina specialistica, per totale di € 397,90;
- n. 1 computer Arcade Intercore inventario n. 2461, inventariato nel registro dell'ex presidenza di Medicina e chirurgia, per il valore di € 900,00;

- n. 1 fotocopiatrice Canon inventario n. 536 e n. 1 stampante Samsung inventario n. 547 per un totale di € 914,09, inventariate nel registro della Scuola di specializzazione in Psichiatria.

2) Amministrazione centrale - responsabile dott.ssa M.L. Librando

L'economista, con nota prot. n. 43605 del 15.4.2016, chiede l'autorizzazione al discarico inventariale di beni e di attrezzature obsoleti, rotti e non economicamente riparabili, il cui valore complessivo è pari a € 7.944,40.

Tali beni saranno ritirati e rottamati a cura dell'unità operativa prevenzione e sicurezza.

3) Ex Tipografia universitaria - economista dott.ssa M.L. Librando.

L'economista a seguito della disattivazione del centro di servizio "Tipografia universitaria", giusto d.r. 4042 del 8.10.2014, viste le note prot. n. 141823 dell'11.11.2014 e prot. n. 148510 del 20.11.2014, del dott. Salvatore Cutrona, già direttore del Centro in argomento, chiede con nota prot. n. 44753 del 19.4.2016 il discarico inventariale per vendita di beni e di attrezzature della suddetta Tipografia per un importo complessivo di € 720.569,56.

Si fa presente che le attrezzature in questione, con note prot. n. 121536 e prot. n. 127604 del 2015, sono state oggetto di valutazione da parte del prof. Giovanni Signorello.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale, la prof.ssa M.A. Toscano dichiara che quanto in oggetto costituisce mero atto di gestione di competenza del direttore generale e, pertanto, non va trattato dal Consiglio di amministrazione. Dichiara di non partecipare alla votazione.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le richieste presentate dai responsabili delle strutture interessate, a voti unanimi, delibera di autorizzare le sopra citate richieste di discarico inventariale.

Si dà atto che la prof.ssa M.A. Toscano non ha partecipato alla votazione.

40) Rinnovo annuale contratti per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, legge 240/2010 (DISUM) - Bando emanato con D.R. n. 2101 del 16.05.2014. (A.Ri.)

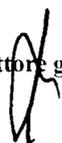
delibera n. 271 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, ricorda che con d.r. repertorio n. 2101, del 16.5.2014 è stata indetta la selezione per il conferimento di n. 28 assegni per la collaborazione alla ricerca, di cui all'art. 22, comma 4, lettera a), della l. 240/2010, ripartiti tra le varie aree scientifico-disciplinari, procedura conclusa con l'emanazione delle graduatorie di merito, giusto d.r. repertorio n. 159, del 20.1.2015.

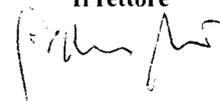
In conformità alle previsioni del bando, i contratti con i vincitori sono stati formalizzati per una durata annuale con facoltà di rinnovo da parte dell'Ateneo.

In prossimità della scadenza della prima annualità, ai sensi degli artt. 1 e 3bis del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca,

Il direttore generale



Il rettore



emanato nel luglio del 2015 a modifica del precedente, con nota rettorale prot. n. 146672, del 20.11.2015, le strutture dipartimentali sono state invitate a comunicare le determinazioni in ordine al rinnovo contrattuale relativo a tale tipologia di assegni entro il 31 dicembre u.s., e, nel caso, indicare le risorse finanziarie per la conseguente copertura della spesa, tenendo conto anche dell'assegnazione finanziaria ai dipartimenti "budget di funzionamento" - anno 2015.

Ciascun dipartimento interessato, pertanto, in riscontro alla sopra citata nota e tenuto conto del budget assegnato, acquisita la richiesta dei responsabili scientifici, ha proposto il rinnovo annuale dei relativi contratti, sulla base delle motivazioni giustificative del prosieguo dell'attività di ricerca, della relazione sull'attività svolta, della produzione scientifica dell'assegnista e del giudizio complessivo del responsabile scientifico.

La commissione giudicatrice (nominata a suo tempo con d.r. n. 2795 dell'8 luglio 2014, e poi modificata con d.r. n. 4176 del 15 ottobre 2014), prima, e il Consiglio di amministrazione del 26.2.2016 e del 4.4.2016 poi, hanno già proceduto alla valutazione positiva dei progetti di ricerca di n. 15 assegnisti, approvando il rinnovo annuale dei contratti per complessivi n. 15 assegni.

Successivamente, con note istruttorie nn. 237 del 15.4.2016 e 256 del 19.4.2016, il dipartimento di Scienze umanistiche ha trasmesso la delibera del Consiglio del 23.3.2016 con cui approvava le proposte di rinnovo annuale di due contratti per gli assegni di ricerca attribuiti per l'Area 10 - "Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche" al dott. Orazio Portuese e alla dott.ssa Elisa Bonacini, avanzate dai responsabili scientifici, rispettivamente, prof.ssa Rosa Maria D'Angelo e prof.ssa Maria Rita Sgarlata.

Entrambi i contratti andranno a concludersi il 3.5.2016; pertanto, il dipartimento ha avviato la procedura per il loro rinnovo in conseguenza proprio della loro naturale scadenza, procedendo alle valutazioni in ordine all'attività svolta dagli assegnisti e alla necessità circa la loro prosecuzione, come si evince dalla deliberazione del Consiglio di dipartimento citata.

Tale documentazione è stata acquisita dalla Commissione giudicatrice, appositamente convocata per il 21.4.2016, che, a sua volta, ha valutato positivamente i rinnovi annuali dei seguenti contratti per assegni di ricerca:

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Dipartimento	Titolo progetto di ricerca	Data di scadenza del contratto di assegno
dott. Orazio Portuese nato a Catania il 5.8.1985	Scienze Umanistiche	La "ich-Form" tra l'usus neoterici e memorie mitico-elegiache	03.05.2016
dott.ssa Elisa Bonacini nata a Catania il 19.1.1975	Scienze Umanistiche	Metodologie innovative per la fruizione e la valorizzazione dei beni archeologici attraverso le ICT, il web e i social media.	03.05.2016

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, si precisa che il costo unitario lordo per il rinnovo di ogni assegno è pari, per il corrente anno a € 23.463,00; il relativo impegno di spesa è assunto sulla base delle sopra citate note istruttorie del dipartimento di Scienze umanistiche.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.r. repertorio n. 2101, del 16.5.2014 con il quale è stata indetta la selezione per il conferimento di n. 28 assegni per la collaborazione alla ricerca, di cui all'art. 22, comma 4, lettera a), della l. 240/2010, ripartiti tra le varie aree scientifico-disciplinari;
- visto il d.r. repertorio n. 159, del 20.1.2015 con il quale sono state emanate le relative graduatorie di merito;
- visti gli artt. 1 e 3bis del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca;
- vista la rettorale prot. n. 146672, del 20.11.2015;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 23.3.2016;
- visto il verbale della Commissione giudicatrice, del 21.4.2016, a voti unanimi, approva il rinnovo annuale dei contratti per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, legge 240/2010, di cui al bando emanato con d.r. repertorio n. 2101 del 16.5.2015, indicati nella tabella riportata nella superiore premessa alla quale si rinvia.

La relativa spesa grava sul capitolo 150402/16, impegni n. 21030/2 e n. 21147/2.

41) Bando "Complex systems scholar award - call 2016" della James S. McDonnell Foundation U.S.A.: ratifica presentazione progetto "Incomplete synchronization in complex networks". (A.Ri.)

delibera n. 272 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che la James S. McDonnell Foundation U.S.A. ha pubblicato un invito a presentare proposte progettuali per l'aggiudicazione di borse di ricerca all'interno del bando "Complex Systems Scholar Award - call 2016", che ha l'obiettivo di promuovere la scienza dei sistemi complessi e la loro applicazione responsabile.

Le borse della James S. McDonnell Foundation hanno lo scopo di permettere ai ricercatori creativi di svolgere importanti ricerche e sono rivolte a quei ricercatori che abbiano conseguito il dottorato da un minimo di 5 a un massimo di 15 anni.

La durata delle borse prevede un periodo di spendibilità dei fondi che va, da un minimo di 4 anni, a un massimo di 6 anni, e un contributo di \$ 450,00 (USD).

Se il ricercatore non dovesse utilizzare nell'arco dei 6 anni tutti i fondi ricevuti, ha la possibilità di richiedere un prolungamento delle attività per altri 2 anni, ma a costo zero.

Tale prolungamento sarà concesso solo ed esclusivamente in presenza di solide e certificate motivazioni, in assenza delle quali i fondi non spesi dovranno essere restituiti.

Con riferimento a tale bando, il dott. Mattia Frasca del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (DEEI), ha presentato, in qualità di principal investigator, il progetto dal titolo "Incomplete synchronization in

Il direttore generale



Il rettore



complex networks”, che prevede una durata di 6 anni e una richiesta di budget totale di \$ 450,00 (USD).

Tale attività non prevede nessun costo aggiuntivo per l'Ateneo.

Poiché la scadenza per la presentazione delle proposte era fissata al 18.3.2016, il rettore ha sottoscritto il “Commitment of the Host Institution” relativo al bando, con cui l'Ateneo si impegna, qualora il progetto fosse finanziato, a supportare l'attività del progetto e a presentare tutta la documentazione richiesta.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di deliberare in ordine:

- alla ratifica della partecipazione dell'Ateneo al bando in argomento;
- alla ratifica dell'operato del rettore, con riferimento alla sottoscrizione della documentazione sopra citata;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui la proposta presentata venga ammessa al finanziamento;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria ai fini della partecipazione alle altre call for proposals finanziate nell'ambito del programma in oggetto.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - considerato che la James S. McDonnell Foundation U.S.A. ha pubblicato un invito a presentare proposte progettuali per l'aggiudicazione di borse di ricerca all'interno del bando “Complex Systems Scholar Award - call 2016”;
 - considerato che, nel rispetto dei termini previsti dal bando, il rettore ha sottoscritto il “Commitment of the Host Institution” relativo al progetto dal titolo “Incomplete synchronization in complex networks”, presentato dal dott. Mattia Frasca, del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (DEEI);
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera di:
- ratificare la partecipazione dell'Ateneo al bando in argomento;
 - ratificare l'operato del rettore, con riferimento alla sottoscrizione della documentazione sopra citata;
 - autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui la proposta presentata venga ammessa al finanziamento;
 - autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria, ai fini della partecipazione alle altre call for proposals, finanziate nell'ambito del programma in oggetto.

42) Ministero dell'Interno FAMI - Fondo Asilo Migrazione e Interazione 2014-2020 - avvisi pubblici: ratifica presentazione progetti. (A.Ri.)***delibera n. 273 - 2015-2016***

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che il Ministero dell'Interno, in qualità di autorità responsabile del FAMI - Fondo asilo migrazione e interazione, ha dato avvio alla fase di selezione delle proposte progettuali provenienti dal territorio, con la pubblicazione di una serie di avvisi pubblici per il periodo 2014-2020, finalizzati alla realizzazione degli interventi di accoglienza, di integrazione e di rimpatrio dei cittadini stranieri in Italia.

Possono partecipare, tra gli altri soggetti beneficiari, anche le Università e i dipartimenti universitari nel ruolo di capofila del soggetto proponente unico o di partner del soggetto proponente associato.

La partecipazione agli avvisi è limitata dal divieto di partecipazione plurima: lo stesso soggetto non può presentare più proposte progettuali a valere sul medesimo avviso sia singolarmente che all'interno di un partenariato, pena l'inammissibilità di tutte le proposte presentate.

La dotazione finanziaria messa a disposizione dal Ministero, con riferimento agli avvisi pubblici nei quali intende partecipare l'Università degli studi di Catania, ammonta a complessivi:

- € 3.000.000,00 per l'avviso pubblico FAMI 2014-2020 - Obiettivo specifico 2 - Obiettivo nazionale 2.3 - Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi Terzi (Capacity Building);

- € 5.750.000,00 per l'avviso pubblico FAMI 2014-2020 - Obiettivo specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza" - Completamento del percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR, attraverso la definizione e la realizzazione di un piano individuale che preveda interventi mirati di inserimento socio-economico;

- € 2.500.000,00 per l'avviso pubblico FAMI 2014-2020 - Obiettivo specifico 2 - Obiettivo nazionale 2 "Formazione civico linguistica" - Servizi sperimentali di formazione linguistica;

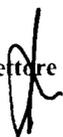
- € 2.750.000,00 per l'avviso pubblico FAMI 2014-2020 - Obiettivo specifico 2 - Obiettivo nazionale 2 - Avviso territoriale per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni.

In caso di finanziamento, le attività progettuali non potranno protrarsi oltre il 31.3.2018 e dovranno avere un costo complessivo compreso tra i € 30.000,00 (iva inclusa) e la dotazione finanziaria massima prevista per ciascun avviso.

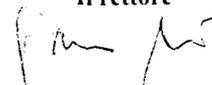
Il bando stabilisce che tali costi verranno finanziati al 100%, prevedendo anche la possibilità di un eventuale contributo privato da parte dei soggetti proponenti del quale se ne terrà conto in sede di valutazione di merito, e che nel caso dell'Università di Catania verrà coperto con ore-uomo dei docenti impegnati nei progetti presentati.

Considerata l'imminente scadenza dei bandi, fissata con decreto di proroga del Ministero degli Interni al 24.3.2016, il rettore ha sottoscritto digitalmente tutta la documentazione necessaria richiesta dal Ministero per la partecipazione dell'Università di Catania ai bandi con i seguenti progetti:

Il direttore generale



Il rettore



Avviso FAMI	Titolo progetto	Capofila/ Partner	Referente Unict
Avviso territoriale per la qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi Terzi (<i>Capacity Building</i>)	Diritti oltre i confini	Università degli studi di Catania DSPS - Capofila	prof. F. Mazzeo
Avviso pubblico "Potenziamento del sistema di 1° e di 2° accoglienza" - Completamento del percorso di autonomia dei titolari di protezione internazionale, intrapreso nel circuito di accoglienza SPRAR, attraverso la definizione e realizzazione di un piano individuale che preveda interventi mirati di inserimento socio-economico	PERMAFAB	Università degli studi di Catania - Di3A e DSPS - Partner	prof. P. Guarnaccia prof. C. Colloca
"Formazione civico linguistica" - Servizi sperimentali di formazione linguistica	Dico ergo sum	Università degli studi di Catania - SDS di lingue e letterature straniere di RG - Partner	prof. S. Burgio
Avviso territoriale per la prevenzione ed il contrasto alle discriminazioni	Ensemble: positive evoluzioni culturali	Università degli studi di Catania - DSF - Partner	prof. O. Licciardello

Si chiede, pertanto, al Consiglio di deliberare in ordine:

- alla partecipazione dell'Università di Catania agli avvisi in argomento e alla ratifica della sottoscrizione da parte del rettore della documentazione richiesta dal Ministero per la partecipazione con i progetti descritti in tabella;
- all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività relative alle proposte progettuali presentate, che saranno eventualmente ammesse al finanziamento;
- all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria, con riferimento alla presentazione di proposte progettuali a valere su edizioni successive degli avvisi o su analoghi avvisi.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- considerato che il Ministero dell'Interno, in qualità di autorità responsabile del FAMI - Fondo asilo migrazione e interazione, ha pubblicato una serie di avvisi finalizzati alla realizzazione degli interventi di accoglienza, di integrazione e di rimpatrio dei cittadini stranieri in Italia, per il periodo 2014-2020;
- considerato che, nel rispetto della scadenza prevista dai bandi, il rettore ha sottoscritto digitalmente tutta la documentazione necessaria richiesta dal Ministero per la partecipazione dell'Università di Catania;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera di :
- autorizzare la partecipazione dell'Università di Catania agli avvisi in argomento e ratificare la sottoscrizione da parte del rettore della documentazione richiesta dal Ministero per la partecipazione con i progetti descritti in tabella;
- autorizzare il rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività relative alle proposte progettuali presentate, che saranno eventualmente ammesse al finanziamento;
- autorizzare il rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria, con riferimento alla presentazione di proposte progettuali a valere su edizioni successive degli avvisi o su analoghi avvisi.

43) Fondazione BNC (Banca Nazionale delle Comunicazioni) - Progetto Assegni di ricerca 2016: ratifica presentazione manifestazione di interesse. (A.Ri.)

delibera n. 274 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che la Fondazione Banca nazionale delle comunicazioni ha pubblicato un avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte di enti pubblici di ricerca, finalizzate ad avviare progetti di ricerca scientifica nei settori del trasporto passeggeri, del trasporto merci, della logistica e della mobilità sostenibile.

Il progetto della Fondazione, denominato "Progetto assegni di ricerca 2016", prevede la selezione, da parte di una commissione nominata *ad hoc* dalla Fondazione, di università e di enti pubblici di ricerca con sede in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Umbria.

La commissione istituita presso la Fondazione, in una prima fase provvederà alla selezione di un numero massimo di 30 soggetti (enti) tra quelli che hanno presentato la manifestazione di interesse, mentre in una seconda fase, successiva alla pubblicazione di un bando da parte della Fondazione, i soggetti già selezionati nella prima fase saranno invitati a presentare un progetto di ricerca, per l'assegnazione definitiva di n. 10 assegni di ricerca banditi dalla Fondazione, della durata di 12 mesi e dell'importo di € 20.000,00 cadauno, destinati a giovani ricercatori/ricercatrici.

Alla fine dell'intera procedura di valutazione (1^a e 2^a fase), l'erogazione dell'assegno, uno per ciascun soggetto selezionato, avverrà contestualmente alla sottoscrizione di una convenzione tra l'ente erogante (Fondazione) e i soggetti scelti.

In ogni caso, la Fondazione si riserva la facoltà di sospendere, di modificare, di revocare o di annullare la procedura prevista dall'avviso (art. 5 Norme finali dell'avviso).

Considerata l'imminente scadenza fissata dall'avviso al 31.3.2016, il rettore ha sottoscritto tutta la documentazione necessaria richiesta dalla Fondazione per la presentazione della manifestazione di interesse da parte dell'Università di Catania.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di deliberare in ordine:

Il direttore generale



Il rettore



- alla partecipazione dell'Università di Catania all'avviso in argomento e alla ratifica della sottoscrizione, da parte del rettore, della documentazione richiesta dalla Fondazione per la presentazione della manifestazione di interesse.

Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'avviso pubblicato dalla Fondazione Banca nazionale delle comunicazioni per la raccolta delle manifestazioni di interesse a valere sul progetto denominato "Progetto assegni di ricerca 2016";

- considerato che, nel rispetto della scadenza prevista dal bando, il rettore ha sottoscritto tutta la documentazione necessaria richiesta dalla Fondazione per la presentazione della manifestazione di interesse da parte dell'Università di Catania;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica la partecipazione dell'Università all'avviso in argomento e la sottoscrizione, da parte del rettore, della documentazione richiesta dalla Fondazione Banca nazionale delle comunicazioni per la presentazione della manifestazione di interesse.

44) Fondazione europea "EUROFOUND" - call for tender "Establishment European Reshoring Monitor": ratifica progetto finanziato proff. Ancarani e Di Mauro. (A.Ri.)

delibera n. 275 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro "European Foundation for the improvement of living and working conditions (Eurofound)" - la cui mission è la diffusione di conoscenze finalizzate all'elaborazione di politiche sociali e del lavoro - ha pubblicato la call for tender "Establishment European Reshoring Monitor".

La suddetta call si propone la realizzazione di un sistema di monitoraggio del fenomeno del reshoring e la creazione di un database pubblico dei casi di reshoring identificati.

Il direttore generale comunica che, nell'ambito del suddetto bando, il prof. Alessandro Ancarani e la prof.ssa Carmela Di Mauro, del dipartimento di Ingegneria civile e architettura di questo Ateneo, hanno presentato una proposta progettuale della durata di 36 mesi, il cui costo complessivo sarà interamente coperto dalla Fondazione europea "Eurofound".

Il direttore generale fa presente, altresì, che il coordinatore della proposta è l'Università degli studi di Udine e che gli altri partner progettuali, oltre all'Ateneo di Catania, sono: l'Università degli studi dell'Aquila e l'Università degli studi di Bologna.

Il budget progettuale complessivo ammonta a € 55.430,00, di cui € 25.200,00 verranno assegnati all'Università degli studi di Catania, € 25.200,00 all'Università degli studi dell'Aquila e € 5.030,00 all'Università degli studi di Bologna.

Ai fini della partecipazione alla suddetta gara, in considerazione dell'imminente scadenza per la presentazione delle proposte, il rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, ha sottoscritto la seguente documentazione a disposizione dei signori Consiglieri:

1. "Agreement/Power of Attorney_UNICT"
2. "Legal Entity Form";
3. "Declaration on honour with respect to the exclusion criteria and absence of conflict of interest";
4. "Simplified Financial Statement".

Il direttore generale informa, inoltre, che il progetto del prof. Ancarani e della prof.ssa Di Mauro è stato ammesso a finanziamento e, pertanto, in data 5.4.2016, il rettore ha sottoscritto l'"Accordo di partenariato per attività di ricerca" e il relativo "Annex A".

Si chiede, quindi, al Consiglio di pronunciarsi in ordine:

- alla ratifica della partecipazione dell'Ateneo alla call for tender "Establishment European Reshoring Monitor";
- alla ratifica della sottoscrizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla suddetta call;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, dal momento che il progetto è stato ammesso a finanziamento;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria ai fini della partecipazione alle altre calls for tender della Fondazione europea "Eurofound".

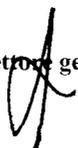
Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

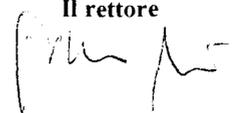
Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - considerato che l'"European Foundation for the improvement of living and working conditions (Eurofound)" ha pubblicato la call for tender "Establishment European Reshoring Monitor";
 - considerato che, nel rispetto dei tempi previsti dal bando, il rettore ha sottoscritto la documentazione per la presentazione del progetto dei proff. Alessandro Ancarani e Carmela Di Mauro, del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
a voti unanimi, delibera di:
- ratificare la partecipazione dell'Ateneo alla call for tender "Establishment European Reshoring Monitor";
 - ratificare la sottoscrizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla suddetta call;

Il direttore generale



Il rettore



- autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, dal momento che il progetto è stato ammesso a finanziamento;
- autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria ai fini della partecipazione alle altre calls for tender della Fondazione europea "Eurofound".

45) Programma "Interreg Adrion (Adriatic-Ionian)": ratifica presentazione progetti. (A.Ri.)

delibera n. 276 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area della ricerca, riferisce che la Commissione europea ha pubblicato la prima call for proposals nell'ambito del programma "Interreg Adrion (Adriatic-Ionian)".

Il programma ha come obiettivo l'innovazione della governance e l'integrazione tra gli Stati membri e i Paesi candidati all'Unione europea.

L'area di eleggibilità del programma coinvolge quattro Stati membri dell'Ue: l'Italia, la Slovenia, la Croazia e la Grecia e quattro Paesi IPA (Instrument for pre-accession assistance): l'Albania, la Serbia, il Montenegro, la Bosnia Erzegovina.

Gli assi prioritari di "Interreg Adrion" sono:

1. sostenere lo sviluppo di un sistema regionale d'innovazione nell'area;
2. promuovere una valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale quali fattori di crescita dell'area Adriatico-Ionica e migliorare la capacità transnazionale di affrontare la vulnerabilità e fragilità ambientale, salvaguardando i servizi eco-sistemici;
3. migliorare la capacità di erogare servizi integrati di trasporto, di mobilità e multimodalità;
4. facilitare il coordinamento e l'attuazione di EUSAIR Strategia dell'Unione europea per la Regione Adriatico Ionica, attraverso il rafforzamento delle capacità delle pubbliche amministrazioni e degli stakeholder e accompagnando l'attuazione delle priorità comuni.

Per la prima call for proposals è possibile presentare progetti sugli assi 1, 2 e 3.

Il direttore generale informa che possono partecipare al programma: le Università, le autorità pubbliche e i soggetti privati.

Il partenariato deve essere costituito da almeno tre partner, stabiliti negli Stati membri o in un Paese IPA.

Il direttore generale fa presente, altresì, che il programma è finanziato dall'Unione europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per i Paesi degli Stati membri e attraverso i fondi IPA per i Paesi extracomunitari.

La dotazione finanziaria del programma, per il periodo 2014-2020, è di 83,467 milioni di euro.

Solo per gli enti pubblici italiani, il contributo comunitario copre i progetti presentati nell'ambito del programma "Interreg Adrion" al 100% (l'85% è coperto dai fondi FESR e il restante 15% dal fondo di rotazione).

Il direttore generale comunica, inoltre, che, nell'ambito della suddetta call, sono stati presentati i progetti elencati nella sottostante tabella:

Status	Titolo progetto	Acronimo	Responsabile scientifico	Dipartimento
1. Partner	Adrion-Muse	Adrion-Muse	prof. R. Barbera	Fisica e astronomia
2. Partner	Monitoring of cyanobacteria and risk assessment of cyanotoxins for environmental safety and human health partner	Mocra	prof.ssa M. Ferrante	"G.F. Ingrassia"
3. Partner	"Nature-based solutions for Sustainable and Safe Cities and Ecosystems"	Nature4cities	prof. P. La Greca	Ingegneria civile e architettura
4. Partner	A geohazards global modelling to homogenize information in the peri-Adrion regions	Gmod	prof. C. Monaco	Scienze biologiche, geologiche e ambientali
5. Associated Partner	Promotion of Cultural and Natural Heritage via Marine Tourism	Marine-Heritage	prof.ssa R. Punturo	Scienze biologiche, geologiche e ambientali

Ai fini della partecipazione al suddetto bando, in considerazione dell'imminente scadenza per la presentazione delle proposte, fissata al 25 marzo 2016, il rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, ha sottoscritto, le seguenti dichiarazioni relative ai sopra citati progetti:

1. "Project Partner and State aid declaration" (solo per i partner).
2. "Associated Partner Declaration of interest" (solo per gli Associated partner);
3. "Power of Signature".

Si chiede, pertanto, al Consiglio di deliberare in ordine:

- alla ratifica della partecipazione dell'Ateneo al programma "Interreg Adrion (Adriatic-Ionian)";
- alla ratifica della sottoscrizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla prima call for proposals del suddetto programma;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui le proposte presentate venissero ammesse a finanziamento;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria ai fini della partecipazione alle altre calls for proposals finanziate dalla Commissione europea, nell'ambito del programma "Interreg Adrion (Adriatic-Ionian)".

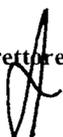
Il Senato accademico, in data 27.4.2016, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

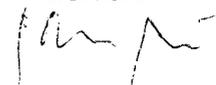
Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- considerato che la Commissione europea ha pubblicato la prima call for proposals nell'ambito del programma "Interreg Adrion (Adriatic-Ionian)";
- considerato che, nel rispetto della scadenza prevista dal bando, il rettore ha sottoscritto la documentazione relativa ai progetti indicati in premessa;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

Il direttore generale



Il rettore



a voti unanimi, delibera di:

- ratificare la partecipazione dell'Ateneo al programma "Interreg Adrion (Adriatic-Ionian)";
- ratificare la sottoscrizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla prima call for proposals del suddetto programma;
- autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui le proposte presentate venissero ammesse a finanziamento;
- autorizzare la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria ai fini della partecipazione alle altre calls for proposals finanziate dalla Commissione europea, nell'ambito del programma "Interreg Adrion (Adriatic-Ionian)".

La prof.ssa M.A. Toscano si allontana dall'aula consiliare.

L'ing. L. Mannino esce dall'aula dell'adunanza.

Ordine del giorno aggiunto prot. n. 47670 del 27.4.2016

1) Interventi di completamento impianti edificio aule Area medica - Polo didattico. Lavori complementari. (A.P.S.E.Ma. - A.L.P.I.)

delibera n. 277 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale il quale comunica che l'A.P.S.E.Ma., unitamente all'A.L.P.I., hanno trasmesso il progetto degli "interventi di completamento impianti edificio aule Area Medica - Polo didattico - Lavori complementari", relazionando quanto di seguito riportato.

Con nota del 30.7.2010, prot. n. 4220/VI/1, a firma del preside dell'allora facoltà di Medicina e chirurgia, prof. Francesco Basile, è stato richiesto di inserire nel piano triennale opere pubbliche 2011-2013 dell'Ateneo, la progettazione di una struttura per aule della suddetta facoltà. Detta opera è stata, pertanto, inserita al punto 20 del piano triennale opere pubbliche 2011-2013 per un importo massimo di € 1.500.000,00.

Con nota del 9.5.2011, prot. 2418/VI/1, a firma del preside dell'allora facoltà di Medicina e chirurgia prof. Francesco Basile, è stato comunicato che la suddetta facoltà, nell'adunanza del 22 marzo 2011, all'unanimità ha deliberato di assegnare la somma di € 1.500.000,00 per la realizzazione del nuovo Polo didattico.

Con nota del 23.6.2011, prot. 39163, a firma congiunta dei dirigenti A.Fi. e A.Pi.Co.G., è stato confermato il trasferimento della somma di € 1.500.000,00 dal CGA dell'allora facoltà di Medicina al CGA AC2.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 26.10.2012 è stato approvato il progetto definitivo da porre a base di gara, ai sensi dell'art. 53 comma 2 del d.lgs. 163/2006 (appalto integrato), la cui copertura economica gravava sul punto 21 del programma triennale opere pubbliche 2013-2015 (cap. 21010403/10 - imp. 249881).

Il progetto definitivo ha ottenuto: in data 26.4.2013 il parere favorevole da parte dell'A.S.P. di Catania; in data 23.5.2013 il nulla osta del Genio civile di Catania; in data 27.5.2013 la Conformità Urbanistica da parte del Comune

di Catania, in data 6.6.2013 il parere favorevole sub condizione da parte del comando dei Vigili del fuoco di Catania.

Con nota del 8.10.2013, prot. 107671, è stato approvato il bando di gara reso pubblico in data 30.10.2013. In data 27.3.2014 avveniva l'aggiudicazione definitiva all'impresa Di Maria Costruzioni s.r.l. con sede in piazza G. Lupis, 9, a S. Venerina (CT) con un ribasso del 22,3327%.

Con d.r. rep. 1893 del 2.5.2014, ratificato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 30.5.2014, è stato nominato quale responsabile del procedimento l'arch. Daniele Leonardi, funzionario tecnico dell'Ateneo, in subentro all'ing. Mario Cullurà.

In data 8.9.2014 venne stipulato il contratto di appalto con la ditta Di Maria Costruzioni s.r.l. aggiudicataria dei lavori.

Con nota prot. 22287, del 25.2.2015, è stato nominato l'Ufficio di direzione lavori composto interamente da tecnici appartenenti all'A.P.S.E.Ma.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 29.4.2015, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'impresa aggiudicataria. Il relativo quadro economico, rimodulato a seguito del ribasso d'asta, destinava tale ribasso a integrare le somme appostate al punto 16 del programma triennale opere pubbliche 2015-2016 appostato per gli interventi di completamento degli impianti a servizio dell'edificio in oggetto.

In data 24.6.2015, sono stati avviati i lavori di realizzazione del Polo didattico in oggetto che risultano a tutt'oggi in corso di esecuzione.

Nel programma triennale opere pubbliche 2016-2018 (in aggiornamento al programma triennale opere pubbliche 2015-2017) al punto 13 "Completamento impianti edificio aule Area medica - Polo didattico" è stata appostata, nell'elenco annuale 2016, la somma di € 400.000,00 stimata necessaria al completamento funzionale del polo didattico in oggetto.

In data 3.3.2016, il Coordinamento della Scuola facoltà di Medicina ha avanzato, al magnifico rettore, istanza di realizzazione del completamento dell'opera in oggetto in tempi stretti e certi. L'estratto del verbale n. 2 della riunione del coordinamento della Scuola "Facoltà di Medicina" del 10 febbraio 2016, al punto 4b) recita: "Il Coordinamento della Scuola "Facoltà di Medicina" richiede che, dato il recente aumento non previsto del numero degli studenti di Medicina, il Polo Didattico di via S. Sofia con le nuove aule ed i nuovi spazi, sia completato in tempi brevi e pertanto propone - proprio per le impreviste e sopravvenute circostanze sopra rappresentate - che si avvalga di quanto previsto in circostanze del genere dal codice dei contratti pubblici".

Al fine di provvedere a quanto richiesto dalla scuola Facoltà di Medicina con la massima tempestività, in data 16.3.2016, su indicazione del responsabile del procedimento è stato nominato il gruppo di progettazione per la redazione del progetto esecutivo delle opere complementari necessarie al completamento del polo didattico in oggetto.

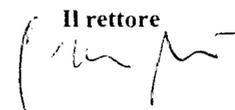
Il progetto redatto prevede il completamento degli impianti già predisposti in corso di esecuzione, come di seguito riportato:

- completamento impianto elettrico. Installazione delle prese di energia in opera sulle predisposizioni già realizzate; installazione di asciugamani elettrici nei locali servizi igienici; installazione di quadri elettrici a servizio delle unità esterne di climatizzazione; installazione di apparecchi illuminanti basati su tecnologia LED per illuminazione ordinaria dei locali e di sicurezza (vie di esodo, WC e perimetro esterno);

Il direttore generale



Il rettore



- completamento impianto termico. Installazione delle unità esterne ed interne (ventilconvettori e unità di trattamento aria) basate su tecnologia VRF e completamento della rete aeraulica, delle tubazioni frigorifere di collegamento, griglie di aspirazione, bocchette di mandata, giunti, collettori, etc.;

- completamento impianto di estrazione aria a servizio dei servizi igienici. Installazione di estrattori, valvole di aspirazione, condotti flessibili, etc.;

- completamento impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria (ACS). Installazione di "boiler" con integrata pompa di calore, collettori solari piani, centralina solare e gruppo di pompaggio solare, etc.;

- completamento impianto rilevazione fumi. Installazione centralina, rilevatori di fumo, segnalatori ottico e acustici interni ed esterni, pulsanti, etc.;

- completamento impianto trasmissione dati e fonia. Installazione di apparati di rete (switch) e di access point (Wi-Fi), etc.;

- completamento impianto elevatore. Installazione di impianto elevatore gearless a due fermate;

- completamento impianti speciali. Installazione di tende oscuranti motorizzate.

Appare opportuno precisare che l'edificio risulta già dotato dei necessari allacci:

- elettrico (con collegamento alla fornitura di energia dell'adiacente "Torre Biologica"),

- fonia dati (con collegamento alla rete di trasmissione dati d'Ateneo),

- idrico (con contratto idrico autonomo),

- scarichi reflui (con collegamento alle reti di scarico a servizio del comparto 10).

Il progetto è composto dai seguenti elaborati a disposizione dei signori Consiglieri e allegati agli atti istruttori:

01			Relazione generale
02			Quadro economico
03			Analisi Nuovi Prezzi
04			Elenco Prezzi Unitari
05			Computo Metrico
06			Capitolato Speciale d'Appalto
07			Piano di sicurezza e coordinamento
IFM	01	Piano Terra	Rete di distribuzione canali e posizionamento unità interne VRF
IFM	02	Piano Primo	Rete di distribuzione canali e posizionamento unità interne VRF
IFM	03	Piano Terra	Rete distribuzione gas refrigerante unità interne VRF
IFM	04	Piano Primo	Rete distribuzione gas refrigerante unità interne VRF
IFM	05	Piano Terra e Primo	Schemi frigo ed elettrici impianto VRF
IFM	06		Relazione Tecnica Descrittiva Impianti Fluido-Meccanici
IFM	07		Prescrizioni Tecniche Impianti Fluido-Meccanici
IACS	01	Piano Secondo	Rete distribuzione acqua calda sanitaria e schema funzionale
IRF	01	Piano Terra	Impianto rivelazione fumi
IRF	02	Piano Primo	Impianto rivelazione fumi
IRF	03	Piano Terra e Primo	Schema Funzionale Impianto Rivelazione Fumi
IRF	04		Relazione Tecnica Descrittiva Impianto Rivelazione Fumi
AI	01	Piano Terra	Apparecchi illuminanti
AI	02	Piano Primo e Copertura	Apparecchi illuminanti
IE	01		Schemi unifilari e carpenterie nuovi quadri
IE	02		Relazione Tecnica Descrittiva Impianti Elettrici
IELE	01		Relazione Tecnica Descrittiva Impianto Elevatore

Il responsabile del procedimento, con apposito provvedimento ha validato, ai sensi dell'art. 47, comma, 2 lett. c) del d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207, il progetto in oggetto.

Il quadro economico del progetto di completamento impianti risulta, al lordo del ribasso d'asta, come di seguito riportato:

	importo in €	importo in €
A. Lavori		322.484,71
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1) IVA sui lavori (22%)	70.946,64	
b2) Spese Tec. Progettazione e D.L. (2,00%)	6.449,69	
b3) Imprevisti ed arrotondamenti	118,96	
Sommano	77.515,29	77.515,29
Totale progetto		400.000,00

La superiore somma trova copertura economica al punto 13 del programma triennale opere pubbliche 2016-2018.

Per meglio integrare i suddetti interventi di completamento degli impianti con le predisposizioni già in corso di esecuzione, e al fine di rendere, per come richiesto dalla "Scuola Facoltà di Medicina", brevi e certi i tempi di esecuzione occorrenti a dare l'opera pienamente utilizzabile, si propone di assegnare i lavori di completamento di che trattasi direttamente all'impresa aggiudicataria dell'appalto principale.

Tale procedura di aggiudicazione trova fondamento nella previsione dell'art. 106 comma 1 b) del decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, trattandosi di lavori supplementari, non inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produce i seguenti effetti:

b.1) risulta impraticabile per motivi economici in quanto vi sarebbero duplicazione di costi legata a duplicazione di lavorazioni quali realizzazione di ponteggi, apprestamenti di cantiere e di sicurezza, smontaggi e rimontaggi di opere già realizzate (controsoffitti, impiantistica esistente, ecc.), oltre a un motivo tecnico legato alla "responsabilità costruttiva dell'opera" da assegnare ad unico operatore (coincidente con l'appaltatore originario dei lavori);

b.2) la procedura di aggiudicazione ad altro operatore comporterebbe per l'Amministrazione un notevole "disguido" dovuto all'inevitabile prolungamento dei tempi necessari per la piena fruizione dell'immobile.

Ai sensi del comma 7 del suddetto art. 106, il valore complessivo stimato del contratto da aggiudicare non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale.

L'affidamento ad unico esecutore, come già segnalato, oltre a garantire la possibilità di imputare la "responsabilità costruttiva dell'opera" ad un unico operatore (parere ANAC AG 53/15/AP del 22.7.2015) assicura il pieno completamento della stessa in tempi certi (marzo 2017) diversamente da quanto accadrebbe in caso di nuova procedura di selezione dell'operatore.

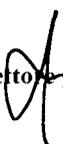
Lo schema di contratto aggiuntivo debitamente sottoscritto dall'appaltatore è a disposizione dei signori Consiglieri e allegato agli atti istruttori.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

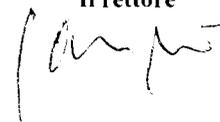
1. approvi l'iniziativa in argomento;
2. dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il direttore generale



Il rettore



Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale il prof. S. Signorelli esprime il proprio ringraziamento al direttore generale e agli uffici coinvolti per aver trovato una soluzione che consentirà la fruizione dell'edificio aule area medica - polo didattico, in tempi rapidi.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 26.10.2012, del 30.5.2014 e del 29.4.2015;
- tenuto conto di quanto deliberato dal Coordinamento della Scuola "Facoltà di Medicina", in data 10.2.2016;
- esaminati il progetto in argomento e il relativo quadro economico, a voti unanimi, approva l'iniziativa per la realizzazione degli "interventi di completamento impianti edificio aule Area medica - Polo didattico - Lavori complementari", illustrati nella superiore premessa alla quale si rinvia, da realizzarsi secondo il progetto predisposto dall'A.P.S.E.Ma., dell'importo complessivo pari a € 400.000,00.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1b) del decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, i lavori saranno affidati all'impresa aggiudicataria dell'appalto principale.

La spesa grava sul capitolo 21010467/16, impegno n. 13351/1.

Il Consiglio, infine, dà mandato al direttore generale, tramite il responsabile dell'area preposta, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Rientra in aula la prof.ssa M.A. Toscano.

La dott.ssa L. Alfieri e l'ing. A. Pappalardo escono dall'aula dell'adunanza.

2) Richieste anticipazioni finanziarie: (A.Fi.)

a) Progetto "ECOSHAZ" - CUTGANA.

delibera n. 278 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area finanziaria, riferisce che, con nota prot. 20325 del 23.2.2016, il prof. Giovanni Signorelli, direttore del CUTGANA, quale responsabile scientifico del progetto "ECOSHAZ", richiede un'anticipazione finanziaria di € 21.934,80, al fine di concludere le attività del progetto, nelle more dell'erogazione del saldo del finanziamento da parte del partner capofila la Sigma Consultants LTD.

Il progetto scientifico è stato finanziato per un importo totale di € 54.837,00 assegnato al CUTGANA dall'Unione europea con un Grant Agreement reference n. ECHO/SUB/2014/69371. Il trasferimento della quota di € 21.934,80 verrà effettuato a saldo del progetto dalla Sigma Consultants LTD partner capofila, come si evince dall'accordo interno di cooperazione siglato in data 28.2.2015.

Sul totale del finanziamento è già stata trasferita dal partner capofila del progetto la somma di € 32.902,20 pari al 60% del contributo concesso.

Visto che il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 26.7.2013, del 29.7.2014 e del 6.5.2015 ha approvato l'aumento del fondo di controllo per la possibile esposizione in bilancio rispettivamente di € 1.020.000,00, di € 1.000.000,00 e di € 1.000.000,00 la situazione a oggi risulta la seguente:

Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 26/07/2013	1.020.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 29/07/2014	1.000.000,00

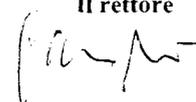
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 06/05/2015	1.000.000,00
TOTALE DA UTILIZZARE (A)	3.020.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Tomaselli)	80.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Agodi) ridotto per arrivo quota parte finanziamento di € 25.500,00	17.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dei Master II edizione finanziati dalla Regione Siciliana	232.366,62
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto start up "Città della Scienza"	40.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "SIMIT"	93.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "VULCANOLOGIA"	18.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione PON 02_00667_PON 02_00451_3361909 "SHELF LIFE"	1.727,57
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto FICODINDINNOVA	7.792,50
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto MICROPLANT	14.104,80
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "Le vie della lava e l'arte contemporanea"	18.650,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto PO FESR-SALUTE"	6.100,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "VULCANOLOGIA"	18.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "INTEP"	219.765,18
Impegno vincolato assunto a garanzia dei progetti PON 02_00667 Distretto Agrobiopesca	200.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "INTEP"	37.698,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "SALUTE"	32.877,16
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Caratterizzazione e propagazione di germoplasma di specie erbacee, arboree, ortive e floricole di interesse agrario a rischio erosione genetica nel territorio della Regione Siciliana"	120.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Salvaguardia e valorizzazione di germoplasma di specie vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica in Sicilia"	159.274,04
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "PON 01_02422 SNIFF"	619.999,22
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "MEDNETNA"	170.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIVERSO" del DI3A	27.338,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIAMOND HV" del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie	275.200,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "EFIAN"	27.382,00
Impegno vincolato progetto PON 02_00451_336212 "PESCATEC"	23.463,00
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 "NEPTIS"	75.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia per la copertura di n. 2 contratti T.D. CUTGANA	73.135,98
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto ECOSHaz (CUTGANA)	21.934,80
TOTALE IMPEGNI VINCOLATI ASSUNTI SUL BILANCIO DELL'AMM.NE CENTRALE (B)	2.629.808,87
Differenza da utilizzare per le coperture finanziarie (A-B)	390.191,13
SITUAZIONE ANTICIPAZIONI CONCESSE DA RECUPERARE	
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/12 al 31/12/12	203.716,00
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/13 al 31/12/13	422.173,95
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/14 al 31/12/14	779.350,16
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/15 al 31/12/15	2.278.582,78
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/16	219.422,18
TOTALE ANTICIPAZIONI DA RECUPERARE	3.903.245,07
Differenza da utilizzare derivante dai recuperi di cassa	1.102.593,73

L'anticipazione verrà iscritta in entrata sul capitolo di bilancio "Dal settore privato per attività ed interventi vari" codice 22119901/16, codice SIOPE 1250 D.11 - F. 117510 e verrà contestualmente messa a disposizione sul capitolo di uscita codice 21046501/16 - 666012016, la somma sarà reintegrata all'arrivo del finanziamento trasferito dal capofila del progetto.

Il direttore generale



Il rettore



Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - viste le proprie precedenti deliberazioni del 26.7.2013, del 29.7.2014 e del 6.5.2015;
 - vista la nota prot. n. 20325 del 23.2.2016, del prof. G. Signorello, direttore del CUTGANA, quale responsabile scientifico del progetto "ECOSHAZ";
 - considerato che detto progetto scientifico è stato finanziato per un importo totale di € 54.837,00 assegnato al CUTGANA dall'Unione europea con un Grant Agreement reference n. ECHO/SUB/2014/69371;
 - considerato che il trasferimento della quota di € 21.934,80 verrà effettuato a saldo del progetto dalla Sigma Consultants LTD partner capofila, come si evince dall'accordo interno di cooperazione siglato in data 28.2.2015;
 - considerato che sul totale del finanziamento è già stata trasferita dal partner capofila del progetto la somma di € 32.902,20, pari al 60% del contributo concesso,
- con l'astensione della prof.ssa M.A. Toscano, autorizza l'anticipazione finanziaria di € 21.934,80, per il progetto "ECOSHAZ" - CUTGANA.

L'anticipazione verrà iscritta in entrata sul capitolo di bilancio "Dal settore privato per attività ed interventi vari" codice 22119901/16, codice SIOPE 1250 D.11 - F. 117510 e verrà contestualmente messa a disposizione sul capitolo di uscita codice 21046501/16 - 666012016, la somma sarà reintegrata all'arrivo del finanziamento trasferito dal capofila del progetto.

b) Progetto "Multicultural Schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe Through Teachers" - Dipartimento Scienze della formazione.

delibera n. 279 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area finanziaria, riferisce che, con nota prot. 22277 del 27.2.2016, il prof. Santo Di Nuovo, quale responsabile scientifico del progetto "Multicultural Schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe Through Teachers", richiede un'anticipazione finanziaria di € 38.402,02, al fine di iniziare le attività del progetto, nelle more dell'erogazione del finanziamento da parte del partner capofila la Spoleczna Akademia Nauk - (SAN).

Il progetto scientifico è stato finanziato per un importo totale di € 49.590,00 assegnato al dipartimento di Scienze della formazione dall'Unione europea con un Project number 2015-1-PL01-KA201-016963. Il trasferimento della suddetta quota verrà effettuato dalla partner capofila la Spoleczna Akademia Nauk - (SAN), come si evince dall'accordo interno di cooperazione siglato in data 29.1.2016.

Sul totale del finanziamento è già stata trasferita dal partner capofila del progetto la somma di € 9.918,00 (quietanza di entrata n. 1818 del 23.2.2016) per cui l'anticipazione richiesta per dare avvio alle attività del progetto è stata ridotta a € 28.484,02.

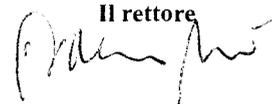
Visto che il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 26.7.2013, del 29.7.2014 e del 6.5.2015 ha approvato l'aumento del fondo di controllo per la possibile esposizione in bilancio rispettivamente di € 1.020.000,00, di € 1.000.000,00 e di € 1.000.000,00 la situazione a oggi risulta la seguente:

Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 26/07/2013	1.020.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 29/07/2014	1.000.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 06/05/2015	1.000.000,00
TOTALE DA UTILIZZARE (A)	3.020.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Tomaselli)	80.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Agodi) ridotto per arrivo quota parte finanziamento di € 25.500,00	17.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dei Master II edizione finanziati dalla Regione Siciliana	232.366,62
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto start up "Città della Scienza"	40.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "SIMIT"	93.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "VULCANOLOGIA"	18.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione PON 02_00667 _ PON 02 00451_3361909 "SHELF LIFE"	1.727,57
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "FICODINDINNOVA"	7.792,50
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "MICROPLANT"	14.104,80
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "Le vie della lava e l'arte contemporanea"	18.650,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto PO FESR "SALUTE"	6.100,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "VULCANOLOGIA"	18.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "INTEP"	219.765,18
Impegno vincolato assunto a garanzia dei progetti PON 02_00667 Distretto Agrobiopesca	200.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "INTEP"	37.698,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "SALUTE"	32.877,16
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Caratterizzazione e propagazione di germoplasma di specie erbacee, arboree, ortive e floricole di interesse agrario a rischio erosione genetica nel territorio della Regione siciliana"	120.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Salvaguardia e valorizzazione di germoplasma di specie vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica in Sicilia"	159.274,04
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto PON 01_02422 "SNIFF"	619.999,22
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "MEDNETNA"	170.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIVERSO" del DI3A	27.338,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIAMOND HV" del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie	275.200,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "EFIAN"	27.382,00
Impegno vincolato progetto PON 02_00451_336212 "PESCATEC"	23.463,00
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 "NEPTIS"	75.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia per la copertura di n. 2 contratti T.D. CUTGANA	73.135,98
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto ECOSHaz (CUTGANA)	21.934,80
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto Multicultural schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe through teachers	28.484,02
TOTALE IMPEGNI VINCOLATI ASSUNTI SUL BILANCIO DELL'AMM.NE CENTRALE (B)	2.658.292,89
Differenza da utilizzare per le coperture finanziarie (A-B)	361.707,11
SITUAZIONE ANTICIPAZIONI CONCESSE DA RECUPERARE	
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/12 al 31/12/12	203.716,00
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/13 al 31/12/13	422.173,95
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/14 al 31/12/14	779.350,16
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/15 al 31/12/15	2.278.582,78
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/16	247.906,20

Il direttore generale



Il rettore



TOTALE ANTICIPAZIONI DA RECUPERARE

3.931.729,09

L'anticipazione verrà iscritta in entrata sul capitolo di bilancio "Dal settore privato per attività ed interventi vari" codice 22119901/16, codice SIOPE 1250 D.11 - F. 122386 e verrà contestualmente messa a disposizione sul capitolo di uscita codice 21046501/16, la somma sarà reintegrata all'arrivo del finanziamento trasferito dal capofila del progetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - viste le proprie precedenti deliberazioni del 26.7.2013, del 29.7.2014 e del 6.5.2015;
 - vista la nota prot. 22277 del 27.2.2016, del prof. S. Di Nuovo, responsabile scientifico del progetto "Multicultural Schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe Through Teachers";
 - considerato che detto progetto scientifico è stato finanziato per un importo totale di € 49.590,00 assegnato al dipartimento di Scienze della formazione dall'Unione europea con un Project number 2015-1-PL01-KA201-016963;
 - considerato che il trasferimento della suddetta quota verrà effettuato dalla partner capofila la Spoleczna Akademia Nauk - (SAN), come si evince dall'accordo interno di cooperazione siglato in data 29.1.2016;
 - considerato che sul totale del finanziamento è già stata trasferita dal partner capofila del progetto la somma di € 9.918,00, (quietanza di entrata n. 1818 del 23.2.2016) per cui l'anticipazione richiesta per dare avvio alle attività del progetto è stata ridotta a € 28.484,02,
- con l'astensione della prof.ssa M.A. Toscano, autorizza l'anticipazione finanziaria di € 28.484,02, al fine di iniziare le attività del progetto "Multicultural Schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe Through Teachers".

L'anticipazione verrà iscritta in entrata sul capitolo di bilancio "Dal settore privato per attività ed interventi vari" codice 22119901/16, codice SIOPE 1250 D.11 - F. 122386 e verrà contestualmente messa a disposizione sul capitolo di uscita codice 21046501/16, la somma sarà reintegrata all'arrivo del finanziamento trasferito dal capofila del progetto.

c) Progetto "CLIL" - Dipartimento Scienze umanistiche.

delibera n. 280 - 2015-2016

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area finanziaria, riferisce che, con nota prot. 18015 del 18.2.2016, la prof.ssa Gemma Persico, quale responsabile scientifico del progetto "CLIL", richiede un'anticipazione finanziaria di € 13.000,00, al fine di iniziare le attività del progetto, nelle more dell'erogazione del finanziamento da parte del Liceo Scientifico Statale E. Boggio Lera, per € 12.000,00 e per € 7.500,00, dell'Istituto IIS Corbino per € 7.800,00 e dell'Istituto IIS Mario Rapisardi per € 7.800,00.

Il dipartimento ha assunto a copertura dell'anticipazione richiesta un impegno vincolato di € 13.000,00 sul capitolo di bilancio codice 15040302/16, impegno 6305.

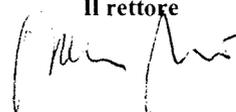
Visto che il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 26.7.2013, del 29.7.2014 e del 6.5.2015 ha approvato l'aumento del fondo di controllo per la possibile esposizione in bilancio rispettivamente di € 1.020.000,00, di € 1.000.000,00 e di € 1.000.000,00 la situazione a oggi risulta la seguente:

Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 26/07/2013	1.020.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 29/07/2014	1.000.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 06/05/2015	1.000.000,00
TOTALE DA UTILIZZARE (A)	3.020.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Tomaselli)	80.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Agodi) ridotto per arrivo quota parte finanziamento di € 25.500,00	17.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dei Master II edizione finanziati dalla Regione Siciliana	232.366,62
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto start up "Città della Scienza"	40.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "SIMIT"	93.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "VULCANOLOGIA"	18.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione PON 02_00667 _ PON 02 00451_3361909 "SHELF LIFE"	1.727,57
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "FICODINDINNOVA"	7.792,50
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "MICROPLANT"	14.104,80
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "Le vie della lava e l'arte contemporanea"	18.650,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto PO FESR "SALUTE"	6.100,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto "VULCANOLOGIA"	18.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "INTEP"	219.765,18
Impegno vincolato assunto a garanzia dei progetti PON 02_00667 Distretto Agrobiopesca	200.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "INTEP"	37.698,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "SALUTE"	32.877,16
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Caratterizzazione e propagazione di germoplasma di specie erbacee, arboree, ortive e floricole di interesse agrario a rischio erosione genetica nel territorio della Regione siciliana"	120.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Salvaguardia e valorizzazione di germoplasma di specie vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica in Sicilia"	159.274,04
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto PON 01_02422 "SNIFF"	619.999,22
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "MEDNETNA"	170.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIVERSO" del D13A	27.338,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIAMOND HV" del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie	275.200,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "EFIAN"	27.382,00
Impegno vincolato progetto PON 02_00451_336212 "PESCATEC"	23.463,00
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 "NEPTIS"	75.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia per la copertura di n. 2 contratti T.D. CUTGANA	73.135,98
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto ECOSHaz (CUTGANA)	21.934,80
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto Multicultural schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe through teachers	28.484,02
TOTALE IMPEGNI VINCOLATI ASSUNTI SUL BILANCIO DELL'AMM.NE CENTRALE (B)	2.658.292,89
Differenza da utilizzare per le coperture finanziarie (A-B)	361.707,11
SITUAZIONE ANTICIPAZIONI CONCESSE DA RECUPERARE	
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/12 al 31/12/12	203.716,00

Il direttore generale



Il rettore



Anticipazioni da recuperare dal 01/01/13 al 31/12/13	422.173,95
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/14 al 31/12/14	779.350,16
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/15 al 31/12/15	2.278.582,78
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/16	260.906,20
TOTALE ANTICIPAZIONI DA RECUPERARE	3.944.729,09

L'anticipazione verrà iscritta in entrata sul capitolo di bilancio "Formazione e didattica prestazione conto terzi" codice 13010700/16, codice SIOPE 1310 E.01 e verrà contestualmente messa a disposizione sul capitolo di uscita "Formazione e didattica: spese per la remunerazione delle risorse umane" codice 16065831/16, la somma sarà reintegrata all'arrivo dei finanziamenti trasferiti dalle istituzioni scolastiche sopra indicate.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 26.7.2013, del 29.7.2014 e del 6.5.2015;
- vista la nota prot. 18015 del 18.2.2016, della prof.ssa G. Persico quale responsabile scientifico del progetto "CLIL";
- considerato che il dipartimento di Scienze umanistiche ha assunto a copertura dell'anticipazione richiesta un impegno vincolato di € 13.000,00 sul capitolo di bilancio codice 15040302/16, impegno 6305;
- nelle more dell'erogazione del finanziamento da parte del Liceo Scientifico Statale E. Boggio Lera, per € 12.000,00 e per € 7.500,00, dell'Istituto IIS Corbino per € 7.800,00 e dell'Istituto IIS Mario Rapisardi per € 7.800,00, a voti unanimi, autorizza l'anticipazione finanziaria di € 13.000,00, per iniziare le attività del progetto "CLIL".

L'anticipazione verrà iscritta in entrata sul capitolo di bilancio "Formazione e didattica prestazione conto terzi" codice 13010700/16, codice SIOPE 1310 E.01 e verrà contestualmente messa a disposizione sul capitolo di uscita "Formazione e didattica: spese per la remunerazione delle risorse umane" codice 16065831/16, la somma sarà reintegrata all'arrivo dei finanziamenti trasferiti dalle istituzioni scolastiche sopra indicate.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 18,50.

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO

(F. Portoghese)

Federico Portoghese

IL RETTORE

(G. Pignataro)

G. Pignataro